

**DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE**  
**DELIBERAZIONE N. 77 DEL 21/12/2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l'esercizio 2019.Immediatamente eseguibile.**

Seduta pubblica del 21/12/2020 - seconda-prima convocazione

**CONSIGLIERI IN CARICA**

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MASCARETTI ANDREA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MOLTENI LAURA	"
ARIENTA ALICE	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PARISI STEFANO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PIROVANO ANITA	"
CONTE EMMANUEL	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	SPECCHIO LAURA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	UGLIANO ALDO	"
FORTE MATTEO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	VASILE ANGELICA	"
GELMINI MARIATELLA	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIMONTA PAOLO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	P	LIPPARINI LORENZO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Segreteria Generale, il Presidente Bertolé Lamberto, in collegamento telematico, assume la presidenza e accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala ed i Consiglieri: Abbiati, Amicone, Barberis, Bastoni, Bossi, Comazzi, Conte, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Marcora, Mascaretti, Molteni, Morelli, Palmeri, Parisi, Pirovano, Sardone, Sollazzo, Vasile.

Tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori presenti, sono in collegamento telematico.

Partecipa all'adunanza in collegamento telematico il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua. Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.30.

at

Iscrizione o.d.g.: n. 256

## 2^ CONVOCAZIONE

**Il Presidente Bertolé** invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

**Il Presidente Bertolé** invita a procedere alla votazione della proposta di deliberazione N/256.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" e s.m.i..

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 41:

Abbiati, Abdel Qader, Amicone, Arienta, Barberis, Bedori, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Fumagalli, Gentili, Giungi, Mascaretti, Marcora, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Pirovano Pontone, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 7:

Bastoni, Bossi Moratti, Comazzi, Gelmini, Molteni, Morelli, Parisi.

Sono altresì presenti gli assessori Scavuzzo, Cocco, Granelli, Tasca).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri D'Amico, Turco, Bedori), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 41	
Astenuti	n. 11	(Abbiati, Amicone, De Chirico, De Pasquale, Forte, Marcora, Mascaretti, Pagliuca, Palmeri, Rizzo, Sardone)
Votanti	n. 30	
Voti favorevoli	n. 27	
Voti contrari	n. 03	

**Il Presidente Bertolé** ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

**Il Presidente Bertolé**, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, invita a procedere alla votazione dell'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18" e s.m.i..

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 38:

Abbiati, Abdel Qader, Amicone, Arienta, Barberis, Bedori, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, Fedrighini, Forte, Fumagalli, Gentili, Giungi, Marcora, Mascaretti, Monguzzi, Osculati, Pacente, Palmeri, Pantaleo, Pontone, Pirovano, Sardone, Sollazzo, Specchio. Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 10:

Bastoni, Bossi Moratti, Comazzi, De Pasquale Gelmini, Molteni, Morelli, Pagliuca Parisi, Rizzo,

Sono altresì presenti gli assessori Scavuzzo, Cocco, Granelli, Tasca).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri D'Amico, Turco, Bedori), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 38	
Astenuti	n. 11	(Abbiati, Amicone, Bedori, Corrado, De Chirico, Forte, Marcora, Mascaretti, Palmeri, Sardone, Sollazzo)
Votanti	n. 27	
Voti favorevoli	n. 27	
Voti contrari	n. 00	

**Il Presidente Bertolé** proclama la deliberazione N/256 immediatamente eseguibile.

---

*Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale.*



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE**

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE  
Numero proposta: 2942

**OGGETTO: Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l'esercizio 2019**

---

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 20/11/2020

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

---



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE  
ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE**

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO PER L'ESERCIZIO 2019.**

**IL DIRETTORE  
BILANCIO E PARTECIPATE**

Roberto Colangelo  
*f.to digitalmente*

**L'ASSESSORE  
AL BILANCIO E DEMANIO**

Roberto Tasca  
*f.to digitalmente*



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi”*, all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies, prevede la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;
- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì le fasi procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa, rinviando al principio contabile dell'Organismo italiano di contabilità – OIC 17 per le parti non specificamente normate;
- lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011; i contenuti obbligatori della Nota Integrativa sono individuati all'art. 5 del succitato Principio Contabile;
- l'art. 147 - quater del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha dettato i principi in base ai quali gli Enti locali devono impostare i controlli sulle società partecipate non quotate, stabilendo che i risultati complessivi della gestione dell'Ente locale e delle Aziende partecipate non quotate sono rilevati mediante il Bilancio Consolidato, specificando al contempo che per società quotate si intendono società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
- gli artt. 151, comma 8, e 233-bis del citato D.Lgs. n. 267/2000 contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, rinviando al citato D.Lgs. n. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione.

### Considerato che:

- ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e del Principio contabile applicato sopra richiamato, il Bilancio Consolidato è redatto secondo la contabilità economico – patrimoniale ed è composto dal Conto Economico consolidato, dallo Stato Patrimoniale consolidato e da una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota Integrativa;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, il Collegio dei Revisori redige una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di Bilancio Consolidato.

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio Consolidato viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento e che l'art. 110 del Decreto Legge n. 34/2020 (Decreto Rilancio) ha differito il suddetto termine per l'anno 2020 al 30/11/2020;

**Richiamata** la deliberazione n. 125/2020, del 31/01/2020, con la quale la Giunta Comunale:



- ha individuato l'area di consolidamento, che – in applicazione di quanto previsto dal Principio contabile succitato – comprende anche le società quotate, ovvero emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati: nello specifico i gruppi A2A, SEA, ATM e la società MM Spa;
- ha fornito disposizioni in merito alle informazioni ed ai dati che le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento erano tenute a fornire alla capogruppo ai fini della corretta elaborazione delle poste del Bilancio Consolidato e della redazione della Nota integrativa.

**Dato atto che**, come indicato nella deliberazione di Giunta comunale n. 125/2020 sopra richiamata e per le motivazioni nella medesima esplicitate – riportate all'interno della Relazione sulla Gestione allegata alla presente - nel Bilancio Consolidato 2019 sono stati ricompresi i seguenti Enti e Società:

ENTI / SOCIETA'	DENOMINAZIONE
<b>Enti strumentali controllati</b>	1. Fondazione MILANO – SCUOLE CIVICHE
<b>Enti strumentali partecipati</b>	2. Fondazione TEATRO ALLA SCALA 3. Agenzia ATPL - per il trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia
<b>Società controllate</b>	4. ATM S.p.A. (Capogruppo) 5. SEA S.p.A. (Capogruppo) 6. MM S.p.A. 7. MILANO RISTORAZIONE S.p.A. 8. SOGEMI S.p.A. 9. MILANOSPORT S.p.A. 10. AMAT S.r.l.
<b>Società partecipate</b>	11. A2A S.p.A. (Capogruppo) 12. A.F.M. AZIENDA FARMACIE MILANESI S.p.A.

**Evidenziato che**, rispetto all'esercizio precedente, il perimetro di riferimento è variato per l'inserimento della società AFM – Azienda Farmacie Milanesi Spa;

**Rilevato** che il Bilancio Consolidato trae origine dal Rendiconto del Comune di Milano (capogruppo), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 08/06/2020, e dai bilanci di esercizio redatti dalle Società ed Enti inclusi nell'area di consolidamento.

**Considerato che:**

- i prospetti di bilancio adottati dalle società e dagli enti compresi nell'area di consolidamento prevedono una diversa articolazione dei conti rispetto a quella del Bilancio Consolidato pubblico ed inoltre i gruppi A2A, SEA ed ATM, e la società MM S.p.A. applicano per la valutazione di alcune poste di bilancio i principi contabili internazionali IAS / IFRS, differenti rispetto ai principi contabili nazionali OIC;
- su richiesta della capogruppo Comune di Milano ciascun soggetto giuridico ha provveduto a riclassificare i propri schemi contabili, armonizzandoli a quelli del bilancio consolidato pubblico, nonché a rideterminare i valori delle poste, laddove possibile dal punto di vista tecnico – contabile;
- nei casi in cui sono stati aggregati valori determinati attraverso diversi criteri contabili, è stata data specifica rilevanza all'interno della Nota integrativa.



**Dato atto che**, in applicazione del Principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato:

- *per le Società ed Enti strumentali controllati* dal Comune di Milano è quello “integrale”, disciplinato dall’art. 31 del D.Lgs. n. 127/91, il quale prevede l’integrale attrazione all’interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento; implica altresì di evidenziare e distinguere eventuali quote di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- *per le Società ed Enti strumentali partecipati* è quello “proporzionale”, con attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta; non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell’utile di pertinenza di terzi.

**Dato atto che**, le società e gli enti sopra elencati hanno provveduto ad inviare, oltre ai propri bilanci riferiti all’esercizio 2019 opportunamente rettificati, i dati contabili relativi alle partite infragruppo e le informazioni necessarie alla predisposizione del Bilancio Consolidato e della Nota Integrativa, nel sostanziale rispetto dei tempi definiti da codesta Amministrazione.

**Considerato che** il Principio contabile sopra più volte richiamato prevede che sia garantita l’uniformità temporale dei bilanci ricompresi nel Bilancio Consolidato e che tutti gli enti e le società rientranti nell’area di consolidamento redigono i propri bilanci con riferimento all’anno solare (01/01 – 31/12), con la sola eccezione della società Azienda Farmacie Milanesi S.p.A (“AFM”), che compone il bilancio con riferimento al periodo 01/04 – 31/03;

Rilevato che:

- AFM è partecipata dal Comune di Milano, che possiede una quota di minoranza pari al 20%, mentre la quota di controllo dell’80% è detenuta da Admenta Italia Spa;
- a seguito della richiesta da parte del Comune di operare le rettifiche necessarie al fine di allineare il periodo di riferimento dei dati di bilancio a quello della capogruppo, AFM ha trasmesso la seguente comunicazione (PG 387430/2020, in atti) secondo la quale “*i dati di bilancio non sono trasmessi alla data del 31.12.2019 per impossibilità di reperire le informazioni in tempi ragionevoli e senza spese spropositate. Ciò in quanto non è possibile operare un’estrazione tramite sistemi informatici (necessariamente impostati alla data di chiusura dell’esercizio sociale)*”;
- di conseguenza la società ha prodotto un bilancio riclassificato secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio Consolidato pubblico, presentando i dati contabili relativi all’esercizio finanziario ricompreso tra l’01/04/2019 ed il 31/03/2020;
- si è comunque ritenuto procedere al consolidamento di tali dati, in considerazione del fatto che l’alternativa – sotto il profilo tecnico – sarebbe stata di iscrivere la partecipazione all’interno della sezione “Immobilizzazioni finanziarie / partecipazioni in imprese partecipate” del Bilancio Consolidato, valorizzando il relativo importo secondo il metodo del patrimonio netto, da determinarsi con i medesimi dati del bilancio di AFM riferiti al periodo l’01/04/2019 ed il 31/03/2020;

**Visto** il Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l’esercizio 2019 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (all. 1) composto da:

- Stato Patrimoniale Consolidato;
- Conto Economico Consolidato;
- Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa.



**Accertato che**, a conclusione delle operazioni di consolidamento, il Bilancio Consolidato espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale, attivo, passivo e patrimonio netto:

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.576.371
Immobilizzazioni materiali	12.274.645
Immobilizzazioni finanziarie	1.357.651
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>15.208.667</b>
Rimanenze	143.087
Crediti	3.444.116
Attività finanziarie	261.300
Disponibilità liquide	2.491.265
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>6.339.768</b>
<b>Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>21.018</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>21.569.453</b>

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Fondo di dotazione	6.115.701
Riserve	2.917.408
Risultato economico di esercizio	332.566
<b>Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>9.365.675</b>
<i>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>	<i>269.688</i>
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>9.095.987</i>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>487.313</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>257.691</b>
Debiti di finanziamento	6.076.396
Debiti verso fornitori	1.341.851
Debiti per trasferimenti e contributi	72.327



<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Altri debiti e acconti	916.445
<b>Totale Debiti</b>	<b>8.407.019</b>
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>3.051.755</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>21.569.453</b>

**Accertati** inoltre i saldi relativi al Conto Economico Consolidato:

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Conto Economico Consolidato</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Componenti positivi della gestione	6.443.931
Componenti negativi della gestione	(6.017.326)
<b>Risultato della gestione operativa</b> (Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	<b>426.605</b>
Proventi ed oneri finanziari	(123.325)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	5.432
Proventi ed oneri straordinari	162.556
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>471.268</b>
Imposte	(138.702)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b> (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	<b>332.566</b>
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>60.362</i>

**Rilevato che:**

- il Risultato della Gestione Operativa (o caratteristica) è positivo per 426.605 migliaia di euro;
- il Risultato di Esercizio ante imposte, evidenziato dal Bilancio Consolidato, è pari a 471.268 migliaia di euro;
- il Risultato di Esercizio dopo le imposte, le quali ammontano a 138.702 migliaia di euro, è conseguentemente determinato in 332.566 migliaia di euro (comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari 60.362 migliaia di euro).

**Accertato**, infine, che il Patrimonio Netto Consolidato è pari a 9.365.675 migliaia di euro (comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari a 269.688 migliaia di euro) e che l'apporto fornito da Società ed Enti inclusi nel perimetro di consolidamento è di 1.329.477 migliaia di euro.

**Dato atto che:**

- le partecipazioni societarie nel bilancio del Comune di Milano e nel bilancio del Gruppo ATM comunicato ai fini del presente Bilancio Consolidato sono valutate con il metodo del costo storico - ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della costituzione;
- ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile più volte richiamato, la valutazione delle partecipazioni del Gruppo Comune di Milano in società controllate e partecipate escluse dall'area di consolidamento è stata invece effettuata con il metodo del patrimonio netto.

**Atteso che** a corredo del Bilancio Consolidato viene predisposta la Relazione dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 11-bis, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis, del D.Lgs. 267/2000.

**Richiamato** l'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 in base al quale, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio consolidato (per effetto del D.L. 34.2020 fissati per il presente esercizio finanziario al 30.11.2020) gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto.

**Visti:**

- le leggi vigenti in materia, ed in particolare:
  - gli artt. 117 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;
  - il D.Lgs. n. 267/2000;
  - il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in particolare gli Allegati 4/4 - Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio Consolidato, 4/3 - Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale e 4/11 - riportante lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato;
  - lo Statuto del Comune e il Regolamento di Contabilità;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Direttore Bilancio e Partecipate e Responsabile di Ragioneria ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale, allegato anch'esso al presente provvedimento quale parte integrante;



## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio Consolidato del Comune di Milano 2019 (All. 1), composto da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato, Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa, riportante i seguenti risultati di sintesi:

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Immobilizzazioni	15.208.667
Attivo Circolante	6.339.768
Ratei e Risconti Attivi	21.018
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>21.569.453</b>

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Patrimonio Netto	9.365.675
Fondi per rischi ed oneri	487.313
Trattamento di fine rapporto	257.691
Debiti	8.407.019
Ratei e Risconti Passivi	3.051.755
<b>TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.569.453</b>
<i>di cui: Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</i>	<i>269.688</i>

<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Conto Economico Consolidato</b> <i>(dati esposti in migliaia di euro)</i>
Componenti positivi della gestione	6.443.931
Componenti negativi della gestione	(6.017.326)
<b>Risultato della gestione operativa</b> <i>(Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)</i>	<b>426.605</b>
Proventi ed oneri finanziari	(123.325)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	5.432



<b>Voci di Bilancio</b>	<b>Conto Economico Consolidato (dati esposti in migliaia di euro)</b>
Proventi ed oneri straordinari	162.556
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>471.268</b>
Imposte	(138.702)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>332.566</b>
<i>di cui: Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	60.362

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO, TASCA ROBERTO



DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE  
Allegato n. 1 alla proposta di deliberazione  
n. 2942 / 2000  
composto da 93 pagine

IL DIRETTORE  
Roberto Colangelo  
(firmato digitalmente)

# BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO ESERCIZIO 2019

# Sommario

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO AL 31/12/2019</b> .....	<b>4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA</b> .....	<b>10</b>
<b>PARTE I – IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO</b> .....	<b>10</b>
INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	10
CRITERI DI FORMAZIONE .....	11
IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E L’AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	14
L’AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	14
PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ COMPRESSE NELL’AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	16
<i>Società a controllo diretto</i> .....	16
<i>Società partecipate</i> .....	16
<i>Enti Strumentali a controllo diretto</i> .....	16
<i>Enti Strumentali partecipati</i> .....	16
<i>Società ed enti a controllo indiretto</i> .....	17
GLI ALTRI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	21
<b>PARTE II – LE SOCIETÀ E GLI ENTI COMPRESI NELL’AREA DI CONSOLIDAMENTO</b> .....	<b>25</b>
GRUPPO A2A.....	25
GRUPPO SEA .....	26
GRUPPO ATM - AZIENDA TRASPORTI MILANESI .....	27
MM S.p.A. ....	28
MILANO RISTORAZIONE S.p.A. ....	29
MILANOSPORT S.p.A. ....	30
AMAT S.r.l. – Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio .....	31
SOGEMI S.p.A. - Società per l’Impianto e l’Esercizio dei Mercati Annonari all’Ingrosso di Milano .....	32
Fondazione Milano - Scuole Civiche .....	33
Fondazione Teatro alla Scala di Milano .....	34
ATPL - Agenzia Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia .....	35
A.F.M. - Azienda Farmacie Milanesi S.p.A.....	36
<b>PARTE III – I PRINCIPALI RISULTATI DELLA GESTIONE</b> .....	<b>37</b>
<b>ATTIVO</b> .....	<b>37</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b> .....	<b>37</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>41</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b> .....	<b>45</b>
<b>PARTE I – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO</b> .....	<b>45</b>
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i> .....	45
<i>Immobilizzazioni Materiali</i> .....	46
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i> .....	48
<i>Rimanenze</i> .....	49
<i>Crediti e Debiti</i> .....	50
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> .....	50
<i>Disponibilità liquide</i> .....	51
<i>Ratei e risconti</i> .....	51
<i>Riserve di Patrimonio Netto</i> .....	51
<i>Fondi per rischi ed oneri</i> .....	52

<i>Trattamento di fine rapporto – benefici ai dipendenti</i> .....	52
<i>Costi e Ricavi</i> .....	52
<i>Contributi in Conto Investimento</i> .....	53
<i>Imposte sul reddito</i> .....	53
<i>Imposte anticipate e differite</i> .....	53
<i>Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi</i> .....	54
<i>Strumenti finanziari derivati</i> .....	54
<i>Riclassificazione delle immobilizzazioni</i> .....	54
<i>Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i> .....	55
<b>PARTE II – ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>56</b>
<b>STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ</b> .....	<b>56</b>
IMMOBILIZZAZIONI .....	56
ATTIVO CIRCOLANTE .....	60
<i>Rimanenze</i> .....	60
<i>Crediti</i> .....	60
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i> .....	62
<i>Disponibilità liquide</i> .....	62
<i>Ratei e Risconti</i> .....	63
<b>STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b> .....	<b>64</b>
PATRIMONIO NETTO .....	64
FONDI PER RISCHI E ONERI .....	66
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO .....	66
DEBITI.....	66
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI .....	70
<b>CONTI D'ORDINE</b> .....	<b>71</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>73</b>
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE .....	73
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE .....	78
PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	84
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	85
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	85
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO .....	86
<b>PARTE III - ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	<b>87</b>
INFORMAZIONE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI .....	87
COMPENSI PER AMMINISTRATORI E COLLEGIO SINDACALE.....	89
INFORMAZIONI IN MERITO A PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO NEGLI ULTIMI TRE ANNI.....	89
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI .....	89
<b>ALLEGATO N. 1</b> .....	<b>91</b>
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO .....	91
<b>ALLEGATO N. 2</b> .....	<b>92</b>
ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE NON COMPRESSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	92

# BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO AL 31/12/2019

Dati in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		2019	2018
ATTIVO			
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	5	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	47.775	36.406
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	409.141	380.755
5	Avviamento/differenza di consolidamento	93.449	110.859
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	25.003	20.300
9	altre	1.000.998	1.003.504
	Totale immobilizzazioni immateriali	<b>1.576.371</b>	<b>1.551.824</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1 Beni demaniali	<b>6.072.828</b>	<b>6.237.415</b>
1.1	Terreni	38.176	38.753
1.2	Fabbricati	510.543	524.034
1.3	Infrastrutture	5.524.086	5.674.628
1.9	Altri beni demaniali	23	-
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	<b>5.077.024</b>	<b>4.717.158</b>
2.1	Terreni	295.910	120.042
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	4.422	-
2.2	Fabbricati	2.513.531	2.421.534
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	19.189	42.142
2.3	Impianti e macchinari	2.048.151	1.954.050
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	20.476	13.434
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	39.794	37.859
2.5	Mezzi di trasporto	10.825	9.835
2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.296	6.204
2.7	Mobili e arredi	14.285	16.435
2.8	Infrastrutture	6.845	8.313
2.99	Altri beni materiali	133.387	142.886
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>1.124.793</b>	<b>885.467</b>
	Totale immobilizzazioni materiali	<b>12.274.645</b>	<b>11.840.040</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	<b>613.420</b>	<b>633.025</b>
a	<i>imprese controllate</i>	140.491	125.336
b	<i>imprese partecipate</i>	124.308	130.947
c	<i>altri soggetti</i>	348.621	376.742
2	Crediti verso	<b>582.935</b>	<b>516.892</b>

	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	imprese controllate	5.619	4.748
	c	imprese partecipate	17.326	16.367
	d	altri soggetti	559.990	495.777
	3	Altri titoli	<b>161.296</b>	<b>161.558</b>
		Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>1.357.651</b>	<b>1.311.475</b>
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	<b>15.208.667</b>	<b>14.703.339</b>
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	143.087	137.813
		Totale	<b>143.087</b>	<b>137.813</b>
II		Crediti		
	1	Crediti di natura tributaria	<b>256.947</b>	<b>320.334</b>
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b	Altri crediti da tributi	256.947	320.334
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>692.082</b>	<b>562.786</b>
	a	verso amministrazioni pubbliche	675.561	547.872
	b	imprese controllate	472	306
	c	imprese partecipate	-	16
	d	verso altri soggetti	16.049	14.592
	3	Verso clienti ed utenti	<b>906.249</b>	<b>888.041</b>
	4	Altri Crediti	<b>1.588.838</b>	<b>1.643.852</b>
	a	verso l'erario	212.231	196.149
	b	per attività svolta per c/terzi	6.967	468.164
	c	altri	1.369.640	979.539
		Totale crediti	<b>3.444.116</b>	<b>3.415.013</b>
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1	partecipazioni	20	-
	2	altri titoli	261.280	271.857
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	<b>261.300</b>	<b>271.857</b>
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1	Conto di tesoreria	<b>1.971.271</b>	<b>1.619.105</b>
	a	Istituto tesoriere	196.251	177.202
	b	presso Banca d'Italia	1.775.020	1.441.903
	2	Altri depositi bancari e postali	<b>517.949</b>	<b>602.086</b>
	3	Denaro e valori in cassa	<b>2.045</b>	<b>1.584</b>
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	<b>116.664</b>
		Totale disponibilità liquide	<b>2.491.265</b>	<b>2.339.439</b>
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<b>6.339.768</b>	<b>6.164.122</b>
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	629	1.014
	2	Risconti attivi	20.389	12.996
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	<b>21.018</b>	<b>14.010</b>
		TOTALE DELL'ATTIVO	<b>21.569.453</b>	<b>20.881.471</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		2019	2018
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	6.115.701	6.128.705
II	Riserve	2.917.408	2.312.878
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.425.743	1.596.729
b	da capitale	481.836	126.424
c	da permessi di costruire	698.976	582.138
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	338.446	16
e	altre riserve indisponibili	(27.593)	7.571
III	Risultato economico dell'esercizio	332.566	307.794
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>9.365.675</b>	<b>8.749.377</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		209.326	234.609
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		60.362	71.657
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		<b>269.688</b>	<b>306.266</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>9.365.675</b>	<b>8.749.377</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	per trattamento di quiescenza	2.340	1.933
2	per imposte	2.727	2.673
3	altri	482.246	450.229
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>487.313</b>	<b>454.835</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R.(C)</b>		<b>257.691</b>	<b>265.246</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1	Debiti da finanziamento	6.076.396	6.219.254
a	prestiti obbligazionari	2.801.346	2.836.423
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	4.758	5.516
c	verso banche e tesoriere	833.735	1.475.278
d	verso altri finanziatori	2.436.557	1.902.037
2	Debiti verso fornitori	1.341.851	1.514.012
3	Acconti	4.608	4.241
4	Debiti per trasferimenti e contributi	72.327	9.435
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	11.704	3.986
c	imprese controllate	0	-
d	imprese partecipate	1.360	740
e	altri soggetti	59.263	4.709
5	altri debiti	911.837	738.301
a	tributari	139.726	155.354
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	96.795	73.973
c	per attività svolta per c/terzi	-	1.050
d	altri	675.316	507.924
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>8.407.019</b>	<b>8.485.243</b>

	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	9.115	9.124
II	Risconti passivi	3.042.640	2.917.646
1	Contributi agli investimenti	2.686.143	2.578.303
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.916.604	1.857.773
b	<i>da altri soggetti</i>	769.539	720.530
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	356.497	339.343
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>3.051.755</b>	<b>2.926.770</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>21.569.453</b>	<b>20.881.471</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1	Impegni su esercizi futuri	2.727.476	2.499.910
2	beni di terzi in uso	36.546	37.381
3	beni dati in uso a terzi	5.289	5.423
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	41.367	112.924
5	garanzie prestate a imprese controllate	9.295	275.885
6	garanzie prestate a imprese partecipate	31.169	44.513
7	garanzie prestate a altre imprese	714.168	448.008
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.565.310</b>	<b>3.424.044</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	1.414.266	1.402.316
2	Proventi da fondi perequativi	10.933	10.715
3	Proventi da trasferimenti e contributi	609.623	626.318
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	500.608	526.621
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	108.113	99.647
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	902	50
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.555.667	3.242.505
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	247.245	272.808
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.584.324	1.357.648
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.724.098	1.612.049
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107.962	92.855
8	Altri ricavi e proventi diversi	745.480	772.093
<b>Totale componenti positivi della gestione (A)</b>		<b>6.443.931</b>	<b>6.146.802</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.176.166	987.960
10	Prestazioni di servizi	1.893.515	1.775.435
11	Utilizzo beni di terzi	76.667	80.375
12	Trasferimenti e contributi	120.541	120.220
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	115.165	105.641
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche</i>	1.224	704
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.152	13.875
13	Personale	1.612.454	1.574.810
14	Ammortamenti e svalutazioni	933.882	894.957
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	98.707	94.263
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	521.695	501.386
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	47.150	40.390
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	266.330	258.919
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(5.506)	(1.762)
16	Accantonamenti per rischi	41.453	22.963
17	Altri accantonamenti	34.985	43.021
18	Oneri diversi di gestione	133.169	107.733
<b>Totale componenti negativi della gestione (B)</b>		<b>6.017.326</b>	<b>5.605.712</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>426.605</b>	<b>541.090</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari			

19	Proventi da partecipazioni		<b>14.736</b>	<b>17.785</b>
a	<i>da società controllate</i>		698	-
b	<i>da società partecipate</i>		13.945	17.784
c	<i>da altri soggetti</i>		93	1
20	Altri proventi finanziari		<b>45.764</b>	<b>48.494</b>
	<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>60.500</b>	<b>66.279</b>
	<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		<b>183.825</b>	<b>188.008</b>
a	<i>Interessi passivi</i>		170.718	178.246
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		13.107	9.762
	<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>183.825</b>	<b>188.008</b>
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>(123.325)</b>	<b>(121.729)</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni		6.702	48
23	Svalutazioni		(1.270)	(9.024)
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>		<b>5.432</b>	<b>(8.976)</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	<u>Proventi straordinari</u>		218.058	59.305
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		1.465	3.339
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		76.979	50.682
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		138.133	1.469
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		1.481	3.815
	<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>218.058</b>	<b>59.305</b>
25	<u>Oneri straordinari</u>		55.502	18.410
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		53.000	16.561
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		321	21
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		2.181	1.828
	<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>55.502</b>	<b>18.410</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) (E20-E21)</b>		<b>162.556</b>	<b>40.895</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>471.268</b>	<b>451.280</b>
26	Imposte		138.702	143.486
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		<b>332.566</b>	<b>307.794</b>
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>		<b>60.362</b>	<b>71.657</b>

# RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

## PARTE I – Il processo di consolidamento

### Inquadramento normativo

Il presente documento è redatto in conformità con la disciplina definita dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni sulla armonizzazione dei sistemi contabili per le Regioni, Province ed Enti Locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (artt. 11-*bis*, 11-*ter*, 11-*quater*, 11-*quinqies*);
- Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema del Bilancio Consolidato, allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- Principio Contabile Applicato della contabilità economico-patrimoniale Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
  - art. 147-*quater*, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate, e indica il Bilancio Consolidato quale strumento contabile per la rilevazione - secondo la competenza economica - dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
  - artt. 151, comma 8 e 233-*bis*, che contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL, rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;
  - D.Lgs. 127/1991 e D.Lgs 139/2015 in merito alla disciplina di bilancio alla quale sono soggetti le società e gli enti strumentali partecipati dal comune di Milano.

Per quanto non specificatamente previsto del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, come esplicitamente indicato al par. 6 del medesimo documento, si fa rinvio alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate da principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC"). In particolare si richiama il Principio Contabile n. 17 dell'OIC: *Bilancio Consolidato*.

## Criteri di formazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato (di seguito anche "Principio").

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto tenendo anche conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili ai bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. In particolare, con l'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sono state introdotte, tra le altre, le seguenti principali modifiche dei principi contabili e dei prospetti di bilancio:

- abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale (l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato analiticamente nelle note al bilancio);
- introduzione di specifiche voci nello stato patrimoniale per i derivati attivi e passivi oltre che nel patrimonio netto di una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- abolizione degli oneri e dei proventi straordinari nel conto economico (tali fattispecie sono ricollocate nelle rispettive aree di competenza delle voci ordinarie; eventuali componenti eccezionali sono illustrati nelle note al bilancio).

Si precisa che tali modifiche non sono state recepite dai Principi Contabili Applicati della Contabilità economico – finanziaria e del Bilancio Consolidato delle pubbliche amministrazioni; pertanto gli schemi del presente bilancio riportano ancora le voci relative alla gestione straordinaria ed i conti d'ordine e non è stata iscritta nel Patrimonio Netto del comune di Milano e del Bilancio Consolidato una specifica riserva relativa alle operazioni in derivati.

Al fine di garantire la corretta rappresentazione contabile, su richiesta della capogruppo Comune di Milano le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto a riclassificare le poste dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico del proprio bilancio d'esercizio secondo l'articolazione dei conti previsti dai prospetti del Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico. Hanno inoltre fornito il prospetto dei Conti d'Ordine.

Il Gruppo A2A, il Gruppo SEA, il Gruppo ATM, e MM S.p.A. (di seguito "MM"), inoltre, redigono il bilancio consolidato e separato secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standards – IFRS), che il D.Lgs. 38/2005 ha reso obbligatori per le società emittenti di strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati in qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea. Ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato, su indicazione della capogruppo, il Gruppo ATM ha provveduto all'elaborazione degli schemi di bilancio secondo le norme ed i criteri di determinazione delle poste contabili previsti dal Codice Civile e dai principi contabili italiani, mentre gli altri soggetti hanno riclassificato i valori economico – patrimoniali senza rettificare gli effetti dei principi IAS / IFRS.

Laddove possibile in base alle informazioni disponibili ed ai dati forniti da suddette società, si è provveduto ad apportare le necessarie rettifiche di consolidamento (armonizzazione) al fine di rendere omogenee le voci ai criteri definiti dai principi contabili di riferimento per il Bilancio Consolidato pubblico; qualora tale operazione non sia stata possibile sotto il profilo tecnico – contabile, se ne è data informazione all'interno della Nota Integrativa, nella sezione relativa ai Criteri di valutazione delle voci di Bilancio e nella descrizione delle specifiche attività, passività e componenti positivi / negativi della gestione.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa risultino irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Comune di Milano.

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto del comune di Milano (capogruppo), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 dell'8 giugno 2020, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'area di consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci del

comune di Milano e delle società ed enti compresi nell'Area di Consolidamento è il 31 dicembre di ciascun esercizio, con l'eccezione della società A.F.M. S.p.A. (d'ora in poi "AFM) che redige il bilancio annuale alla data di chiusura del 31 marzo. A tale società è stata richiesta la redazione di un bilancio annuale al 31 dicembre al fine di rendere confrontabili i dati forniti. La società ha comunicato con PG 387430/2020 che 'i dati di bilancio non sono trasmessi alla data del 31 dicembre 2019 per "impossibilità di reperire le informazioni in tempi ragionevoli e senza spese spropositate". Ciò in quanto non è possibile operare un'estrazione tramite sistemi informatici (necessariamente impostati alla data di chiusura dell'esercizio sociale).'

Si è ritenuto comunque di procedere al consolidamento del bilancio di AFM, sebbene i dati non fossero perfettamente omogenei, per aumentare il contenuto informativo del presente documento.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le società ed enti strumentali controllati direttamente è quello *integrale*, disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91, mentre quello adottato per società ed enti partecipati è quello *proporzionale*, richiamato dall'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

Il metodo *integrale* prevede l'integrale attrazione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del Gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato (art. 32 del D.Lgs. 127/91).

Il metodo *proporzionale* prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del *capitale di funzionamento* e del *reddito* del Gruppo, risultante delle operazioni aziendali svolte dai componenti del Gruppo stesso con economie terze; pertanto il processo di redazione del Bilancio Consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

In particolare:

1. Le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa capogruppo (controllante) sono stati sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate (c.d. "Bilancio Aggregato").
2. Gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato con lo scopo di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo e i terzi. Non è stata oggetto di elisione l'Iva relativa agli acquisti effettuati dal comune di Milano dalle società del gruppo in quanto, in accordo con la normativa fiscale, costituisce un onere di periodo.
3. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dal comune di Milano nelle società ed enti compresi nell'area di consolidamento (iscritto al valore storico) è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.
4. Il valore contabile delle partecipazioni in società escluse dall'Area di Consolidamento è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, in accordo con quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011). Se il patrimonio netto della partecipata aumenta o diminuisce per ragioni diverse dal risultato d'esercizio, per esempio in conseguenza della movimentazione della *riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi*, è stato rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante (Gruppo Comune di Milano) il valore della partecipazione e quello della riserva indisponibile. Tali variazioni non sono imputate nel conto economico della partecipante.

5. Gli investimenti effettuati dalle società ricomprese nell'area di consolidamento sui cespiti e gli altri elementi patrimoniali ad esse concessi dal comune di Milano in base ai rispettivi contratti di servizio, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali in accordo con la natura dei beni oggetto di concessione. I relativi valori comprendono i costi delle attività di progettazione e costruzione maggiorati degli oneri finanziari capitalizzati. Nel caso in cui il fair value di tali attività abbia ricompreso un mark up rilevato a conto economico, esso è stato individuato ed eliminato, riducendo corrispondentemente il valore del cespite.
6. Il valore dei Fondi rischi ed oneri futuri verso soggetti ricompresi nell'Area di consolidamento è stato eliminato dal bilancio delle società/enti che li hanno costituiti, incrementando le rispettive riserve di patrimonio netto ("da risultato economico degli esercizi precedenti"); ugualmente, sono stati eliminati gli importi relativi ai fondi svalutazione crediti, laddove presenti.
7. Nei casi in cui il Comune di Milano, le società e gli enti abbiano applicato differenti criteri per l'individuazione dell'esercizio di competenza in merito a transazioni tra essi intercorrenti, o abbiano appostato valori differenti, si è proceduto ad accantonare gli importi delle poste non allineate in una specifica riserva di Patrimonio Netto, il cui ammontare complessivo è riportato all'interno della Nota Integrativa.
8. La medesima Riserva accoglie anche le rettifiche contabili derivanti da rapporti tra soggetti compresi nell'area di consolidamento ed il comune di Milano, ai quali sono stati applicati criteri di valutazione non uniformi. Ciò può essere determinato dal fatto che i principi della contabilità economico – patrimoniale applicati alle società e quelli applicati alle amministrazioni pubbliche non sono sempre omogenei nella rilevazione delle poste.
9. Nel caso di mancato riconoscimento dei crediti / debiti da parte del Comune di Milano nei confronti delle società/enti partecipate, si è proceduto ad iscrivere un onere straordinario (insussistenza dell'Attivo) nel bilancio stand alone della società /ente, con diretto impatto sul risultato economico rilevato nel Bilancio Consolidato.
10. Le asseverazioni dei debiti e dei crediti tra il Comune di Milano e le società/enti partecipati (in atti presso la Direzione Bilancio e Partecipate), le cui risultanze sono riportate nel Rendiconto 2019 del Comune di Milano, hanno avuto come oggetto crediti e debiti relativi a fatture emesse e ricevute e/o impegni reciprocamente riconosciuti e documentati (es: dividendi, contributi). Non hanno riguardato le partite relative alle fatture da emettere/da ricevere, che invece sono state considerate nelle scritture di consolidamento. Per tale ragione vi sono delle differenze tra i crediti/debiti asseverati e le operazioni infragruppo.

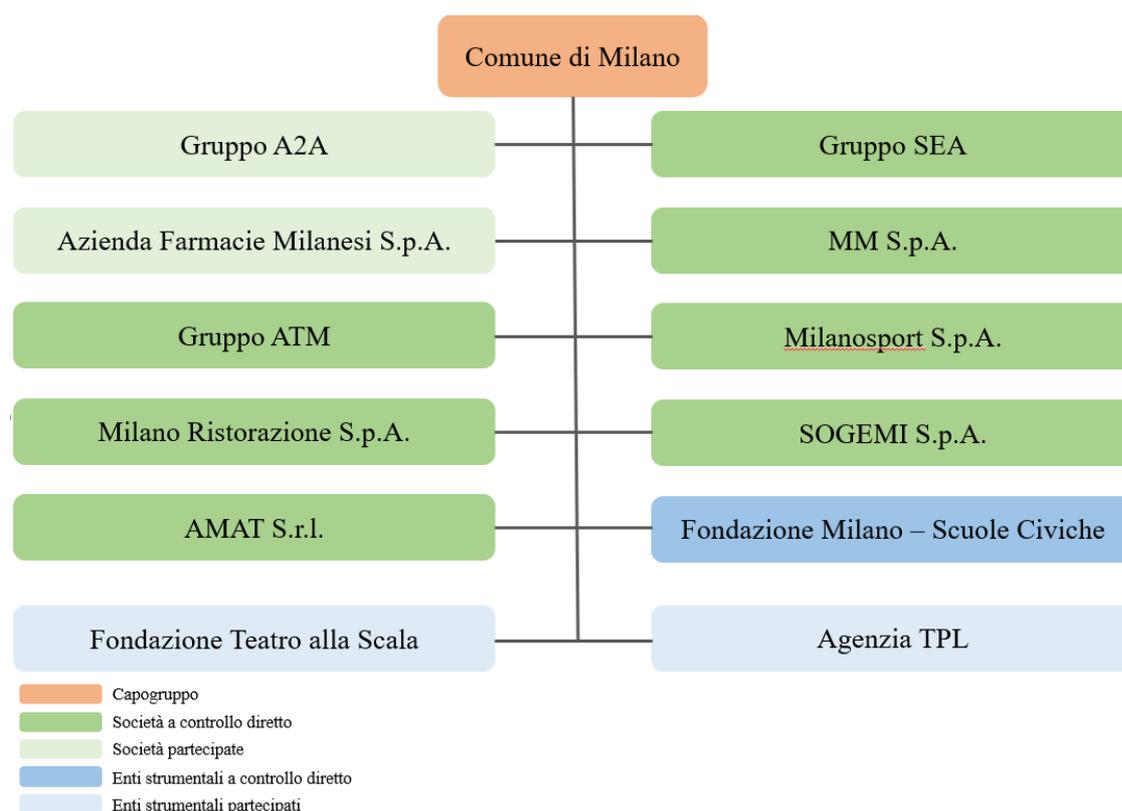
Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. I dati sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

## Il Gruppo Amministrazione Pubblica e l'Area di Consolidamento

Alla luce delle norme di legge e dei principi contabili sopra enunciati, con Deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 31/01/2020 sono stati individuati gli enti strumentali e le società che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del comune di Milano e, tra questi, i soggetti ricompresi nell'Area di Consolidamento.

### L'Area di Consolidamento

L'Area di Consolidamento 2019 è composta dai soggetti riportati nel seguente schema; essa è stata individuata sulla base dei criteri stabiliti dal Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio Consolidato.



In particolare, dal GAP sono stati selezionati e **inclusi** nell'Area di consolidamento:

- gli Enti e le Società totalmente partecipati dall'Amministrazione capogruppo;
- le Società in house;
- gli Enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del Gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;
- gli Enti e le Società partecipati non controllati i cui bilanci dell'esercizio 2018<sup>1</sup> sono considerati "rilevanti", ovvero per i quali l'incidenza dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, del Patrimonio Netto e dei Ricavi caratteristici è pari o superiore al 3% delle medesime grandezze rilevate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico dell'Amministrazione capogruppo (è sufficiente che tale risultato si manifesti anche per un solo indice);
- le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, intendendo per società quotate quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

<sup>1</sup> Essendo la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125/2020 antecedente all'approvazione dei bilanci di esercizio al 31/12/2019, ai fini dei calcoli indicati di seguito, sono stati utilizzati i dati dei bilanci al 31/12/2018.

Sono stati invece **esclusi** dall'Area di consolidamento gli Enti e le Società i cui Bilanci non hanno superato – singolarmente o in modo aggregato – la soglia di rilevanza per nessuno degli indici considerati. Sono inoltre escluse per irrilevanza le Società partecipate in cui la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della Società partecipata stessa.

Non è stata altresì inclusa – come negli anni precedenti - la società SPV Linea M4 S.p.A., controllata dal comune di Milano in forza di una partecipazione pari al 66,67%. La scelta effettuata è in armonia ai principi previsti dal Sistema Europeo dei Conti (SEC) – richiamato anche dal parere della Corte dei Conti, 266/2015/PAR, sezione regionale di controllo della Lombardia. In tal senso, il SEC ha ricostruito la disciplina della contabilizzazione delle operazioni di partenariato pubblico-privato alla luce del D.Lgs. 118/2011, prevedendo la facoltà di mantenere tali operazioni “off balance sheet”, ovvero di non considerarle tra le poste di bilancio, qualora il rischio di costruzione e almeno uno tra i rischi di disponibilità e rischio di domanda siano trasferiti al soggetto privato. Nel caso in specie, i rischi di costruzione e di disponibilità sono a carico dei soci privati in base a previsioni statutarie.

In base a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 31/01/2020, tenendo conto delle considerazioni sopra riportate in sunto, la società in questione non è stata inserita all'interno dell'area di consolidamento, proprio in considerazione delle specifiche caratteristiche delle operazioni di *project financing*, il cui scopo è di consentire la realizzazione di investimenti in infrastrutture limitando l'indebitamento per l'ente pubblico mediante il ricorso al capitale di terzi, che viene rimborsato e remunerato nel tempo attraverso i flussi di cassa derivanti dalla gestione dell'infrastruttura.

Tuttavia, ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato, la partecipazione nella società controllata SPV Linea M4 S.p.A. è stata valutata al 31 dicembre 2019 con il metodo del patrimonio netto.

## Principali informazioni sulle Società comprese nell'Area di Consolidamento

### Società a controllo diretto

Denominazione	Capitale Sociale	Partecipazione
Gruppo SEA	27.500.000	54,81%
Gruppo ATM	700.572.000	100,00%
MM S.p.A.	36.996.233	100,00%
Milano Ristorazione S.p.A.	5.100.000	99,00%
Milanosport S.p.A.	54.361.306	-
AMAT - Agenzia Mobilita' Ambiente e Territorio S.r.l.	10.400	-
SOGEMI - Societa' per l'impianto e l'esercizio dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano S.p.A.	269.264.091	100,00%

### Società partecipate

Denominazione	Capitale Sociale	Partecipazione
Gruppo A2A	1.629.110.143	25%
A.F.M. – Azienda Farmacie Milanesi S.p.A.	3.286.819	20%

### Enti Strumentali a controllo diretto

Denominazione	Capitale Sociale	Partecipazione
Fondazione Milano - Scuole Civiche	51.646	100%

### Enti Strumentali partecipati

Denominazione	Capitale Sociale	Partecipazione
Fondazione Teatro alla Scala	67.079.233	10%
Agenzia TPL	-	50%

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011, il Gruppo Comune di Milano, e conseguentemente l'area di consolidamento, devono ricomprendere anche gli enti strumentali; l'art. 11-ter definisce i criteri da applicare per individuare la sussistenza di un rapporto di controllo o di partecipazione.

Per questi ultimi, tuttavia, né la norma citata, né il Principio contabile di riferimento, indicano criteri comuni per la determinazione della percentuale di partecipazione, atteso che per tali soggetti giuridici non esiste una diretta correlazione tra conferimento iniziale di capitale o mezzi e rappresentanza all'interno degli organi decisionali.

In linea generale, ai fini della definizione della percentuale di partecipazione negli enti strumentali partecipati dal comune, è stato applicato il *criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali*, sulla base del rapporto tra il numero di rappresentanti nominati dal comune di Milano nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività. Tale criterio è applicato in continuità con i Bilanci Consolidati redatti nei precedenti esercizi.

Con riferimento specifico alla Fondazione Teatro alla Scala, nella quale il comune di Milano nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il suddetto rapporto è di 1 a 10 (10%); con riferimento a Fondazione Milano Scuole Civiche, il comune di Milano nomina tutti i 5 membri del Consiglio di Amministrazione, pertanto la quota di partecipazione è del 100%.

Si precisa che l'art.5 della Legge della Regione Lombardia 10 dicembre 2019, n. 21 ha modificato l'art. 7, comma 10, della Legge Regione Lombardia 04 aprile 2012 n. 6, ponendo limiti alle quote di partecipazione dei singoli Enti Locali nell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale - bacino Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. In particolare per effetto di tale modifica normativa la rappresentatività dell'Area Metropolitana di Milano, riconducibile al Comune di Milano ed alla Città Metropolitana, non può essere superiore alla quota del 50%, con quota di partecipazione del Comune di Milano di almeno 40%. Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 6 febbraio 2020 ha assunto la decisione di impugnare la suddetta Legge Regionale, e in particolare il citato art. 5 con la seguente motivazione: “una norma riguardante il funzionamento dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale invade ambiti ricompresi tra le “funzioni fondamentali dei Comuni, Province e Città Metropolitane” attribuiti alla legislazione esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettera p), e terzo comma, della Costituzione. La norma regionale contrasta altresì anche con i principi di proporzionalità, ragionevolezza, leale collaborazione e sussidiarietà, di cui agli articoli 118, comma 1, 3 e 97 della Costituzione”.

Per le ragioni esposte, si è ritenuto di mantenere pari al 50% la quota di partecipazione del comune di Milano nell'Agenzia, come ancora previsto all'interno dello Statuto.

## Società ed enti a controllo indiretto

Le società a controllo indiretto sono quelle ricomprese all'interno dei Bilanci Consolidati dei Gruppi A2A, SEA e ATM.

## Società consolidate nel Gruppo ATM

Denominazione	Partecipazione ATM S.p.A. 2019
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	100,00 %
GeSAM S.r.l.	100,00 %
Nord Est Trasporti S.r.l.	100,00 %
Rail Diagnostic S.p.A.	97,27 %
International Metro Service S.r.l.	51,00 %
Metro Service A/S (indiretta)	Controllata al 100% da International Metro Service

## Società consolidate nel Gruppo A2A

Società partecipate	partecipazione Gruppo A2A 2019
Unareti S.p.A.	100,00%
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	100,00%
A2A Calore & Servizi S.r.l.	100,00%
A2A Smart City S.p.A.	100,00%
A2A Energia S.p.A.	100,00%
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	100,00%
A2A Ambiente S.p.A.	100,00%
A2A Montenegro d.o.o.	100,00%
A2A Energiefuture S.p.A.	100,00%
A2A gencogas S.p.A.	100,00%
A2Abroad S.p.A.	100,00%
Retragas S.r.l.	91,60%
Camuna Energia S.r.l.	89,00%
A2A Alfa S.r.l. in liquidazione	70,00%
Plurigas S.p.A. in liquidazione	70,00%
Proaris S.r.l.	60,00%
SEASM S.r.l.	67,00%
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	74,80%
Consul System S.p.A.	75,00%
YADA ENERGIA S.r.l.	100,00%
LaboRAEE S.r.l.	100,00%
Ecodeco Hellas S.A. in liquidazione	100,00%
Ecolombardia 4 S.p.A.	68,78%
Sicura S.r.l.	96,80%
Sistema Ecodeco UK Ltd	100,00%
A.S.R.A.B. S.p.A.	70,00%
Nicosiambiente S.r.l.	99,90%
Bioase S.r.l.	70,00%
Aprica S.p.A.	100,00%
Amsa S.p.A.	100,00%
Bergamo Servizi S.r.l.	100,00%
LA BI.CO DUE S.r.l. (*)	100,00%
A2A Recycling S.r.l.	100,00%
Electrometal S.r.l.	90,00%
Areslab S.r.l.	100,00%
A2A Integrambiente S.r.l.	100,00%
A2A Security S.c.p.a.	100,00%
LumEnergia S.p.A.	94,72%

<b>Società partecipate</b>	<b>partecipazione Gruppo A2A 2019</b>
A2A Energy Solutions S.r.l.	100,00%
A2A Rinnovabili S.p.A.	100,00%
Suncity Energy S.r.l.	100,00%
ES Energy S.r.l.	50,00%
INTHE 2 S.r.l.	100,00%
Fair Renew S.r.l.	60,00%
renewA21 S.r.l.	100,00%
renewA22 S.r.l.	100,00%
renewA23 S.r.l.	100,00%
renewA24 S.r.l.	100,00%
renewA25 S.r.l.	100,00%
renewA26 S.r.l.	100,00%
renewA27 S.r.l.	100,00%
renewA28 S.r.l.	100,00%
Bellariva Enertel 07 S.r.l.	100,00%
Trovosix S.r.l.	100,00%
Solar Sicily S.r.l. unipersonale	100,00%
Onice S.r.l.	100,00%
Des Energia Tredici S.r.l.	100,00%
CS Solar2 S.r.l.	100,00%
I.Fotoguiglia S.r.l.	100,00%
Free Energy S.r.l.	100,00%
Linea Group Holding S.p.A.	51,00%
Linea Gestioni S.r.l.	100,00%
LD Reti S.r.l.	93,35%
Linea Green S.p.A.	100,00%
Linea Ambiente S.r.l.	100,00%
Lomellina Energia S.r.l.	80,00%
ACSM-AGAM S.p.A.	41,34%
Messina in Luce S.c.a r.l.	70,00%
Acsm - Agam reti Gas Acqua S.p.A.	100,00%
ComoCalor S.p.A.	51,00%
Lario Reti Gas S.r.l.	100,00%
Enerxenia S.p.A.	92,65%
Serenissima Gas S.p.A.	78,44%
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.	100,00%
Acel Energie S.r.l.	100,00%
Acsm Agam Ambiente S.r.l.	100,00%
Varese Risorse S.p.A.	100,00%
AEVV Impianti S.p.A.	100,00%
AEVV Farmacie	100,00%
Linea Green S.p.A.	100,00%

<b>Società partecipate</b>	<b>partecipazione Gruppo A2A 2019</b>
Linea Ambiente S.r.l.	100,00%
Lomellina Energia S.r.l.	80,00%
ACSM-AGAM S.p.A.	41,34%
Messina in Luce S.c.a r.l.	70,00%
Acsm - Agam reti Gas Acqua S.p.A.	100,00%
ComoCalor S.p.A.	51,00%
Lario Reti Gas S.r.l.	100,00%
Enerxenia S.p.A.	92,65%
Serenissima Gas S.p.A.	78,44%
Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.	100,00%
Acel Energie S.r.l.	100,00%
Acsm Agam Ambiente S.r.l.	100,00%
Varese Risorse S.p.A.	100,00%
AEVV Impianti S.p.A.	100,00%
AEVV Farmacie	100,00%

(\*) La percentuale non tiene conto dell'esercizio della opzione *put*.

#### Società consolidate nel Gruppo SEA

<b>Denominazione</b>	<b>partecipazione Gruppo SEA 2019</b>
SEA Energia S.p.A.	100,00%
SEA Prime S.p.A.	99,91%

## Gli altri componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica

### Società controllate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale €	Partecipazione
SPV LINEA M4 S.p.A.	Piazza Castello,3 20121 Milano	58.800.000	69,00%

### Società partecipate

Denominazione	Sede	Capitale Sociale €	Partecipazione
AREXPO S.p.A.	Via C. Belgioioso, 171 20157 Milano	100.080.424	21,05%
EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione	Via Meravigli, 7 20123 Milano	10.120.000	20,00%
CAP Holding S.p.A.	Via del Mulino, 2 20090 Assago (MI)	571.381.786	0,41%

### Enti strumentali controllati<sup>2</sup>

Denominazione	Sede	Capitale Sociale €	Partecipazione
Fondazione BOSCHI – DI STEFANO	Via Giorgio Jan, 15 20129 Milano	1.530.151	60% 3 membri CdA su 5 complessivi nominati da comune di Milano
Scuola Superiore D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA	Via Giuseppe Giusti, 42 20154 Milano	267.469	66,67% 2 membri del Consiglio Dirigente su 3 nominati da comune di Milano

### Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sede	Capitale sociale €	Partecipazione
Convitto nazionale LONGONE	Via degli Olivetani, 9 20123 Milano	<i>Bilancio redatto secondo principi di contabilità finanziaria</i>	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da comune di Milano
Fondazione FRATELLI CONFALONIERI	Via Vincenzo Monti, 25/A 20123 Milano	16.471.165	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da comune di Milano
Fondazione POLITECNICO DI MILANO	Piazza Leonardo da Vinci, 32 20133 Milano	1.000.000	Non disponibile

<sup>2</sup> Laddove non sia prevista una suddivisione in quote del capitale, la determinazione della quota di partecipazione all'interno degli enti strumentali è stata definita sulla base del *criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali* (fonte: pubblicazione degli elenchi degli enti di diritto privato partecipati e degli enti di diritto pubblico vigilati sulla sezione Amministrazione Trasparente/Enti controllati del sito istituzionale del comune di Milano – dati aggiornati al 20/12/2019).

Denominazione	Sede	Capitale sociale €	Partecipazione
Fondazione PICCOLO TEATRO - TEATRO D'EUROPA	Via Rovello, 2 20122 Milano	1.627.000	33% 2 membri CdA su 6 complessivi nominati dal comune di Milano
Fondazione CENTRO NAZIONALE STUDI MANZONIANI	Via Gerolamo Morone, 1 20121 Milano	6.215.884	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Consorzio VILLA REALE E PARCO DI MONZA	Viale Mirabellino, 2 20900 Monza	616.592	16% 1 membro Consiglio di Gestione su 6 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BAGATTI VALSECCHI	Via Gesù, 5 20121 Milano	155.164	7,7% 1 membro CdA su 13 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA (BEIC)	via Alfonso Lamarmora, 1 20122 Milano	250.000	12,5% 1 membro CdA Indirizzo su 8 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CINETECA ITALIANA	Viale Fulvio Testi, 121 20124 Milano	1.031.391	9,1% 1 membro CdA su 11 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione delle STELLINE	Palazzo delle Stelline Corso Magenta, 61 20123 Milano	2.324.056	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LA TRIENNALE DI MILANO	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	3.394.848	12,5% 1 membro CdA su 8 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO DEL DESIGN	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	260.762	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione I POMERIGGI MUSICALI	Via S. Giovanni sul Muro, 2 20121 Milano	1.940.433	50% 2 membri CdA su 4 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LOMBARDIA FILM COMMISSION	Corso S. Gottardo, 5 20136 Milano	107.798	50% 1 membri CdA su 2 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Via San Vittore, 21 20123 Milano	103.291	20% 1 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano

Denominazione	Sede	Capitale sociale €	Partecipazione
Centro Studi per la PROGRAMMAZIONE – PIM	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	100.000	32,4%
Consorzio CIMEP (in liquidazione)	Via Giovanni Battista Pirelli, 30 20124 Milano	Non disponibile	20%
Ente PARCO NORD MILANO	Via Clerici, 150 20099 Sesto San Giovanni (MI)	12.198.690	39% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Ente PARCO REGIONALE DELLE GROANE	Via della Polveriera, 2 20020 Solaro (MI)	1.000.000	30,7% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Fondazione ASILO MARIUCCIA	Via Giovanni Pacini, 20 20131 Milano	11.176.354	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CASA DI RIPOSO PER IMPIEGATE CESARE ED EMILIO PRANDONI	Via Plinio, 12 22020 Torno (CO)	32.951.472 (Patrimonio netto)	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione WELFARE AMBROSIANO	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	5.755.045	30% Sindaco membro di diritto e 2 membri su 10 del Consiglio di indirizzo
Fondazione CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E TURISMO	Viale Murillo, 17 20149 Milano	28.405	4,2% 1 membro CdA su 24 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LAURA SOLERA MANTEGAZZA	Via Ariberto, 11 20124 Milano	34.560	25% 1 membro CdA su 4 complessivi nominato dal comune di Milano
Agenzia METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Via Soderini, 24 20146 Milano	1.099.754	21,89%
Società di INCORAGGIAMENTO ARTI E MESTIERI - SIAM	Via Santa Marta, 18 20123 Milano	192.009	4% 1 membro su 25 del Consiglio direttivo

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale €</b>	<b>Partecipazione</b>
Fondazione CLOTILDE BARATIERI	Piazza Castello, 6 20121 Milano	2.910.288	11% 1 membro CdA su 9 complessivi nominato da comune di Milano

## PARTE II – Le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento

### GRUPPO A2A

#### DATI ANAGRAFICI

A2A S.p.A. – Capogruppo	
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	No
Sede legale	via Lamarmora, 230 25124 Brescia
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	Sì
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	Sì
Oggetto sociale	Ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero dell'energia e del gas.

#### DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	12.080 gruppo
	1.581 capogruppo
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	12
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 1.713.953
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 291.092

	migliaia di euro	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	7.324.000	6.494.000	5.796.000	5.093.000	4.921.000
	Risultato operativo	687.000	588.000	710.000	456.000	215.000
	Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	389.000	344.000	293.000	224.000	73.000
SP att.	Attivo immobilizzato	7.615.000	7.251.000	6.885.000	7.315.000	6.866.000
	Disponibilità liquide	434.000	624.000	691.000	402.000	636.000
SP pass.	Patrimonio netto di gruppo	3.289.000	3.135.000	2.878.000	2.717.000	2.646.000
	Debiti finanziari	3.611.000	3.678.000	3.938.000	3.795.000	3.781.000

\*dati riclassificati secondo principi contabili IAS/IFRS.

## DATI ANAGRAFICI

SEA S.p.A. Società per azioni servizi aeroportuali – Capogruppo	
Anno di costituzione della società	1948
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	No
Sede legale	Aeroporto Milano Linate, 20090 Segrate (MI)
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	sì, la società ha emesso titoli obbligazionari quotati sul mercato regolamentato di Dublino, con scadenza 2021.
Oggetto sociale	Costruzione ed esercizio aeroporti e attività connesse o complementari al traffico aereo.

## DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2019	
Numero medio di dipendenti	2.723 (gruppo)
	2.654 (capogruppo)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 435.000
Numero dei componenti del collegio sindacale	5
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 294.000

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	758.010	713.145	725.979	700.134	694.792
	Risultato operativo	174.652	189.469	127.890	149.999	146.065
	Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	124.419	136.076	84.070	93.619	83.850
SP att.	Attivo immobilizzato	1.365.159	1.317.673	1.319.249	1.317.157	1.306.932
	Disponibilità liquide	87.521	153.036	67.194	47.236	55.502
SP pass.	Patrimonio netto di gruppo	358.593	459.101	391.154	375.264	344.668
	Debiti finanziari	538.450	552.647	576.072	576.599	593.785

\* dati riclassificati secondo principi contabili IAS/IFRS.

## GRUPPO ATM - AZIENDA TRASPORTI MILANESI

### DATI ANAGRAFICI

ATM – Azienda Trasporti Milanese S.p.A. – Capogruppo	
Anno di costituzione della società	1998
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	No
Sede legale	Foro Bonaparte, 61 20121 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	sì ((la Società in data 8 agosto 2017 ha emesso titoli obbligazionari quotati alla Borsa di Dublino).
Oggetto sociale	Gestione dei servizi di trasporto di persone, cose e informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi. Gestione dei Contratti di servizio di trasporto, anche per conto terzi. Studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità. Realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività aziendali.

### DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	10.136 (gruppo)
	9.130 (capogruppo)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 205.000
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 241.000

### BILANCIO CONSOLIDATO - SERIE STORICA\*

	<i>migliaia di euro</i>	2019**	2018**	2017**	2016**	2015*
CE	Totale ricavi	980.747	962.663	924.392	938.731	1.056.382
	Risultato operativo	6.264	36.880	31.310	13.807	20.729
	Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	9.197	18.486	39.343	9.290	25.813
SP att.	Attivo immobilizzato	1.336.444	1.390.287	1.488.302	1.424.343	1.133.639
	Disponibilità liquide	182.152	239.661	176.569	108.860	164.341
SP pass.	Patrimonio netto di gruppo	1.209.904	1.204.959	1.086.551	1.076.337	923.658
	Debiti finanziari	315.107	325.654	272.057	143.988	150.809

\*Bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani OIC \*\* Bilancio redatto secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS.

## DATI ANAGRAFICI

Anno di costituzione della società	1955
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	Sì
Sede Legale	via del vecchio Politecnico, 8 20121 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	sì (la Società ha emesso in data 23 dicembre 2016 un prestito obbligazionario quotato alla Borsa di Dublino).
Oggetto sociale	Analisi, studio, pianificazione, progettazione, valutazione di impatto ambientale, realizzazione e costruzione, direzione lavori, collaudo, manutenzione e gestione di beni immobili di proprietà pubblica (anche organizzati in forma di patrimonio), di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, nonché attività di supporto tecnico-amministrativo. Acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, vendita, miglioramento, manutenzione e gestione di beni mobili e immobili, inclusi impianti industriali in genere ed altre opere pubbliche e di interesse pubblico, strumentali al conseguimento degli scopi istituzionali degli enti pubblici proprietari Gestione ed erogazione del servizio di raccolta, distribuzione, collettamento e depurazione delle acque per qualsiasi uso e tutte le attività ad esso connesse.

## DATI DI GOVERNO SOCIETARIO

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	1.271
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 81.742
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 36.288

## BILANCIO DI ESERCIZIO – SERIE STORICA\*

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	273.661	259.282	226.831	212.276	274.693
	Risultato operativo	13.637	53.330	40.913	35.015	26.349
	Risultato di esercizio	4.010	30.836	23.835	18.018	16.704
SP att.	Attivo immobilizzato	353.702	326.678	277.252	267.142	250.313
	Disponibilità liquide	88.753	116.676	90.915	85.594	41.968
SP pass.	Patrimonio netto	217.724	213.416	177.797	144.242	120.368
	Debiti finanziari	259.584	243.476	228.058	229.738	137.234

\*dati riclassificati secondo principi contabili IAS/IFRS.

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	Sì
Sede legale	via Quaranta, 41 20139 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Fornitura di pasti, ivi incluse derrate al crudo, ad enti pubblici e/o privati. Servizi ausiliari e complementari all'educazione quali fornitura di bidelli, accoglienza, pulizie e disinfestazioni e servizi di ristorazione istituzionale e commerciale. Attività strumentali e/o funzionali e/o connesse all'oggetto sociale, ivi inclusi la manutenzione straordinaria e la manutenzione ordinaria dei beni e dei locali in cui si svolge l'attività, nonché l'acquisto di macchine e attrezzature e di ogni altro bene strumentale alla realizzazione dell'oggetto sociale.

**DATI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	819
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 93.846
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 65.520

**BILANCIO DIESERCIZIO – SERIE STORICA**

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	93.645	91.752	90.320	89.903	90.853
	Risultato operativo	752	60	1.229	958	1.172
SP att.	Risultato di esercizio	774	122	1.104	746	2.432
	Attivo immobilizzato	5.681	7.356	8.725	9.028	10.000
SP pass.	Disponibilità liquide	22.871	16.910	12.603	10.661	9.834
	Patrimonio netto	17.121	16.347	16.226	15.121	14.375
	Debiti finanziari	-	-	4	-	2

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione della società	1992
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	Sì
Sede legale	viale Tunisia, 35 20124 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Esercizio di ogni attività relativa all'avviamento alla pratica dello sport o della ricreazione da parte dei cittadini, in special modo dei giovani, in particolare: gestione di centri sportivi o ricreativi; istituzione di corsi di istruzione e corsi di addestramento per le varie discipline sportive; attività di vendita di prodotti sportivi di ogni genere; attività commerciale funzionale allo svolgimento dell'attività sportiva; titolarità e gestione di attività finalizzate a qualsiasi titolo alla cura ed al benessere del corpo; promozione e organizzazione di eventi sportivi e partecipazione a studi e ricerche.

**DATI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	132
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 45.993
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti del collegio sindacale	€ 25.480

**BILANCIO DI ESERCIZIO – SERIE STORICA**

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	23.401	22.704	22.956	21.194	21.341
	Risultato operativo	337	343	232	331	192
	Risultato di esercizio	84	8	71	16	15
SP att.	Attivo immobilizzato	54.570	49.078	44.558	40.531	37.514
	Disponibilità liquide	3.018	10.967	4.389	4.744	6.724
SP pass.	Patrimonio netto	47.695	47.611	34.602	34.532	34.516
	Debiti finanziari	-	-	-	-	-

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	via T. Pini, 1 20134 Milano
Società in house	Sì
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Erogazione di servizi e di attività tecniche e conoscitive, di analisi, studio, ricerca, pianificazione, programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e controllo di servizi accessori, connessi alle attività istituzionali ed alle competenze degli Enti partecipanti, in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica, pianificazione mobilità e monitoraggio trasporto pubblico, ambiente, energia e clima.

**DATI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31.12	41
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 55.183
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.000

**BILANCIO DI ESERCIZIO – SERIE STORICA**

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	9.151	8.147	7.467	6.340	6.109
	Risultato operativo	55	74	80	323	241
	Risultato di esercizio	12	11	13	183	142
SP att.	Attivo immobilizzato	207	244	264	257	224
	Disponibilità liquide	839	872	1.352	1.388	2.165
SP pass.	Patrimonio netto	582	571	559	546	363
	Debiti finanziari	-	-	-	-	-

SOGEMI S.p.A. - Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione della società	1956
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	Sì
Sede legale	via Cesare Lombroso, 54 20137 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Istituzione, impianto e esercizio dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, dei fiori, dei prodotti ittici, delle carni e selvaggina, ecc., nonché delle strutture annonarie per la commercializzazione all'ingrosso dei prodotti agricolo-alimentari e vitivinicoli freschi e conservati. Studio, progettazione e realizzazione di opere di ristrutturazione degli impianti annonari esistenti.

**DATI DI GOVERNO SOCIETARIO**

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	38
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 98.013
Numero dei componenti del collegio sindacale	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 26.786

**BILANCIO DI ESERCIZIO – SERIE STORICA**

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	14.782	13.954	13.829	13.859	13.922
	Risultato operativo	-27.079	254	86	174	162
	Risultato di esercizio	-49.424	199	48	202	138
SP att.	Attivo immobilizzato	230.062	53.786	55.059	56.854	57.479
	Disponibilità liquide	5.253	5.287	5.610	2.952	554
SP pass.	Patrimonio netto	225.980	48.188	47.990	47.212	44.010
	Debiti finanziari	900	1.700	2.500	2.500	3.463

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Fondazione di Partecipazione
Società in house	No
Sede legale	Alzaia Naviglio Grande, 20 20144 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Perseguimento della formazione, dell'insegnamento e dell'educazione in diversi ambiti culturali per avviare i giovani al mondo delle professioni.

**DATI DI GOVERNO DELL'ENTE**

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	252
Numero dei componenti del consiglio di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 1.139
Numero dei componenti del collegio dei revisori	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 28.720

**BILANCIO DI ESERCIZIO – SERIE STORICA**

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	16.303	17.367	16.517	18.063	17.275
	Risultato operativo	333	331	340	331	297
	Risultato di esercizio	1	2	6	10	2
SP att.	Attivo immobilizzato	1.059	1.251	1.191	2.875	5.352
	Disponibilità liquide	4.043	5.214	7.521	2.429	2.584
SP pass.	Patrimonio netto	1.278	1.920	2.718	2.937	2.810
	Debiti finanziari	137	156	156	156	-

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione dell'ente	1996
Forma giuridica	Fondazione di diritto privato
Società in house	No
Sede legale	via Filodrammatici, 2 20121 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Perseguire la diffusione dell'arte musicale realizzando in Italia e all'Estero spettacoli lirici, musicali e di balletto, concerti.

**DATI DI GOVERNO DELL'ENTE**

Anno 2018	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	874
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	10
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	-
Numero dei componenti del collegio dei revisori	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 83.415

**BILANCIO DI ESERCIZIO – SERIE STORICA**

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	129.334	123.497	126.495	122.544	123.005
	Risultato operativo	3.388	991	5.078	934	550
	Risultato di esercizio	2.367	212	4.147	128	40
SP att.	Attivo immobilizzato	115.313	112.453	112.009	111.801	111.099
	Disponibilità liquide	60.450	50.602	45.741	49.832	40.227
SP pass.	Patrimonio netto	111.435	109.068	108.856	102.778	102.650
	Debiti finanziari	7.239	7.656	8.061	8.454	8.842

ATPL - Agenzia Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione della società	2016
Forma giuridica	Ente pubblico
Società in house	No
Sede legale	via T. Pini, 1 20134 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico.

**DATI DI GOVERNO DELL'ENTE**

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	12
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	-
Numero dei componenti del collegio dei revisori	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 27.914

**DATI DI BILANCIO**

	<i>migliaia di euro</i>	2019	2018	2017	2016	2015
CE	Totale ricavi	177.999	176.659	120.447	243	n.d.
	Risultato operativo	-643	2.074	905	69	n.d.
	Risultato di esercizio	-654	2.012	894	69	n.d.
SP att.	Attivo immobilizzato	3	5	-	-	n.d.
	Disponibilità liquide	222.263	175.694	32.131	-	n.d.
SP pass.	Patrimonio netto	2.975	2.975	962	69	n.d.
	Debiti finanziari	-	-	-	-	n.d.

**DATI ANAGRAFICI**

Anno di costituzione dell'ente	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Società in house	No
Sede legale	via Filodrammatici, 2 20121 Milano
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
Oggetto sociale	Gestione delle farmacie delle quali è titolare il Comune di Milano e gestione della distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali, prodotti parafarmaceutici.

**DATI DI GOVERNO DELL'ENTE**

Anno 2019	
Numero di dipendenti al 31 dicembre	376
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 187.900
Numero dei componenti del collegio dei revisori	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 25.523

**BILANCIO DI ESERCIZIO – SERIE STORICA (bilancio annuale al 31/03)**

	<i>migliaia di euro</i>	2019/20	2018/19	2017/18	2016/17	2015/16
CE	Totale ricavi	127.447	122.676	123.429	118.496	109.462
	Risultato operativo	13.377	12.320	11.685	11.597	5.198
	Risultato di esercizio	9.643	8.904	8.577	8.078	3.667
SP att.	Attivo immobilizzato	4.989	5.358	5.343	5.247	5.101
	Disponibilità liquide	1.558	1.897	1.575	1.277	979
SP pass.	Patrimonio netto	13.661	12.922	85.404	84.905	80.493
	Debiti finanziari	5.334	0	5.409	0	0

## PARTE III – I principali risultati della gestione

Il Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo Comune di Milano espone i seguenti aggregati dello Stato Patrimoniale:

### Attivo

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO (dati esposti in migliaia di euro)		
	2019	2018	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	1.576.371	1.551.824	24.547
Immobilizzazioni materiali	12.274.645	11.840.040	434.605
Immobilizzazioni Finanziarie	1.357.651	1.311.475	46.176
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>15.208.667</b>	<b>14.703.339</b>	<b>505.328</b>
Attivo Circolante - Rimanenze	143.087	137.813	5.274
Attivo Circolante - Crediti	3.444.116	3.415.013	29.103
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	261.300	271.857	(10.557)
Disponibilità liquide	2.491.265	2.339.439	151.826
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.339.768</b>	<b>6.164.122</b>	<b>175.646</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>21.018</b>	<b>14.010</b>	<b>7.008</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>21.569.453</b>	<b>20.881.471</b>	<b>687.982</b>

### Passivo e Patrimonio Netto

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO (dati esposti in migliaia di euro)		
	2019	2018	Differenza
Fondo di dotazione	6.115.701	6.128.705	(13.004)
Riserve	2.917.408	2.312.878	604.530
Risultato Economico dell'esercizio – Totale	332.566	307.794	24.772
<b>Patrimonio Netto di gruppo</b>	<b>9.365.675</b>	<b>8.749.377</b>	<b>616.298</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>487.313</b>	<b>454.835</b>	<b>32.478</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>257.691</b>	<b>265.246</b>	<b>(7.555)</b>
Debiti da finanziamento	6.076.396	6.219.254	(142.858)
Debiti verso fornitori	1.341.851	1.514.012	(172.161)
Debiti per trasferimenti e contributi	72.327	9.435	62.892
Debiti. Altri	916.445	742.542	173.903
<b>Totale Debiti</b>	<b>8.407.019</b>	<b>8.485.243</b>	<b>(78.224)</b>
<b>Ratei e Risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>3.051.755</b>	<b>2.926.770</b>	<b>124.985</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>21.569.453</b>	<b>20.881.471</b>	<b>687.982</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>269.688</b>	<b>306.266</b>	<b>(36.578)</b>

Preliminarmente risulta necessario precisare che, come già illustrato, nel 2019 è modificata la composizione dell'Area di Consolidamento, con l'ingresso dell'Azienda Farmacie Milanesi Spa; nel 2018 tale società era inserita tra le partecipazioni non di controllo del Gruppo comune di Milano, valutata con il criterio del Patrimonio Netto. La società è partecipata dal comune di Milano con una quota del 20% ed è pertanto stata consolidata applicando il metodo consolidamento proporzionale.

La modifica di perimetro costituisce uno dei principali motivi degli scostamenti dei dati di bilancio (Attivo, Passivo, Patrimonio Netto e Conto Economico) riscontrati nel 2019 rispetto all'esercizio precedente.

L'**attivo patrimoniale** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 21.569.453 e segna un incremento di € 687.982 migliaia rispetto al 2018; esso si scompone in € 15.208.667 migliaia per immobilizzazioni, € 6.339.768 migliaia di capitale circolante e € 21.018 migliaia di ratei e risconti attivi.

Posto a confronto con la corrispondente voce del Bilancio Consolidato 2018, il capitale investito in *immobilizzazioni* evidenzia un aumento di € 505.328 migliaia.

In particolare le *immobilizzazioni materiali* sono così suddivise:

Immobilizzazioni Materiali	Importo		
	2019	2018	Differenza
Beni demaniali	6.072.828	6.237.415	(164.587)
Altre immobilizzazioni materiali	5.077.024	4.717.158	359.866
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.124.793	885.467	239.326
<b>TOTALE</b>	<b>12.274.645</b>	<b>11.840.040</b>	<b>434.605</b>

Rispetto al 2018 registrano un aumento di € 434.605 migliaia.

A livello di dettaglio, l'incremento è da ricondurre agli investimenti in patrimonio disponibile (+ € 359.866 migliaia) ed alle immobilizzazioni in corso (+ € 239.326 migliaia), mentre si registra una diminuzione del livello degli investimenti in beni demaniali (- € 164.587 migliaia) per effetto dell'ammortamento. Lo stock delle immobilizzazioni materiali del Bilancio Consolidato è superiore di € 3.343.881 migliaia a quello del comune di Milano, pari a € 8.930.764 migliaia.

Il capitale investito in *partecipazioni finanziarie e crediti a lungo termine* ammonta a € 1.357.651 migliaia e segna un incremento di € 46.176 migliaia rispetto al 2018.

Immobilizzazioni Finanziarie	Importo		
	2019	2018	Differenza
<b>Partecipazioni in</b>	<b>613.420</b>	<b>633.025</b>	<b>(19.605)</b>
<i>imprese controllate</i>	140.491	125.336	15.155
<i>imprese partecipate</i>	124.308	130.947	(6.639)
<i>altri soggetti</i>	348.621	376.742	(28.121)
<b>Crediti verso</b>	<b>582.935</b>	<b>516.892</b>	<b>66.043</b>
<i>imprese controllate</i>	5.619	4.748	871
<i>imprese partecipate</i>	17.326	16.367	959
<i>altri soggetti</i>	559.990	495.777	64.213
<b>Altri titoli</b>	<b>161.296</b>	<b>161.558</b>	<b>(262)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.357.651</b>	<b>1.311.475</b>	<b>46.176</b>

Il valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate e partecipate escluse dal consolidamento (per le motivazioni chiarite nella Parte I della Relazione sulla Gestione), è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, che esprime il valore di ciascuna partecipazione in relazione alla quota del patrimonio netto posseduta dal Gruppo Comune di Milano.

Nel 2019 si registra un incremento delle *partecipazioni in imprese controllate* per € 15.155 migliaia: tale maggior importo è determinato dall'aumento di capitale avvenuto nel 2019 con riferimento alla società Spv Linea M4 Spa (società di cui il Gruppo comune di Milano detiene il 69% delle quote, ma non consolidata per le motivazioni già espresse nella Parte I del documento).

Il decremento delle *partecipazioni in imprese partecipate* (- € 6.639 migliaia) è invece conseguente in parte alla eliminazione della partecipazione in AFM, ora consolidata, in parte alla variazione del valore delle partecipazioni in conseguenza degli utili / perdite conseguite dalle società e delle variazioni di patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio.

I *crediti finanziari* a lungo termine aumentano di € 66.043 migliaia; tale variazione è da riferirsi principalmente ai versamenti (€ 50.214 migliaia) effettuati nel 2019 dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 - 4,019%" (sottostante pari a € 1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote di capitale da restituire a scadenza; l'ammontare complessivamente accantonato al 31/12/2019 è di € 544.591 migliaia.

La voce *altri titoli* riporta un valore di € 161.296 migliaia, sostanzialmente invariato rispetto al 2018.

L'*attivo circolante*, pari a € 6.339.768 migliaia, è superiore di € 175.646 rispetto al Bilancio Consolidato 2018 e di € 2.069.019 migliaia rispetto al valore di bilancio del comune di Milano.

Le *Rimanenze* sono pari a € 143.087 migliaia, mentre il totale dei *crediti* è di € 3.444.116 migliaia, con un incremento di € 29.103 migliaia rispetto al 2018.

Crediti	Importo		
	2019	2018	Differenza
Crediti di natura tributaria	256.947	320.334	(63.387)
Crediti per trasferimenti e contributi	692.082	562.786	129.296
Verso clienti ed utenti	906.249	888.041	18.208
Altri Crediti	1.588.838	1.643.852	(55.014)
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>3.444.116</b>	<b>3.415.013</b>	<b>29.103</b>

Per quanto riguarda i crediti, rispetto al 2018 si registra una riduzione dei *crediti tributari* (di competenza del comune di Milano) per un ammontare di € 63.387 migliaia, mentre le altre voci registrano un incremento. In particolare l'aumento dei *crediti per trasferimenti e contributi* è di € 129.295 migliaia, principalmente derivante da una crescita del relativo stock nel bilancio del comune di Milano.

Le *disponibilità liquide* e le *attività finanziarie* prontamente liquidabili ammontano a complessivi € 2.752.565 migliaia, in aumento rispetto al 2018 di € 141.269 migliaia. L'apporto dei soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a € 621.125 migliaia.

Il *capitale circolante*, pari a € 6.339.768 migliaia, supera i *debiti di funzionamento a breve termine*, pari a € 2.330.623 migliaia, per totali € 4.009.145 migliaia e garantisce le disponibilità finanziarie necessarie a coprire i fabbisogni connessi al pagamento delle spese per investimenti già finanziate ma non ancora liquidate (€ 2.727.476 migliaia - iscritte tra i conti d'ordine), oltre ad una copertura del 77% delle quote capitale di debito in scadenza nei successivi 5 anni (complessivi € 1.654.710 migliaia).

Lo **Stato Patrimoniale Passivo** del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 è pari a € 21.569.453 migliaia, di cui € 9.365.675 migliaia a titolo di *Patrimonio Netto*, € 487.313 migliaia di *Fondi per Rischi ed Oneri*, € 257.691 per *Trattamento di Fine Rapporto*, € 8.407.019 migliaia a titolo di *Debito* e € 3.051.755 migliaia di *Ratei e Risconti passivi e Contributi agli Investimenti*.

Il *Patrimonio Netto* è così composto:

Patrimonio Netto	Importo		
	2019	2018	Differenza
Fondo di dotazione	6.115.701	6.128.705	(13.004)
Riserve	2.917.408	2.312.878	604.530
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.425.743	1.596.729	(170.986)
<i>Da capitale</i>	481.836	126.424	355.412
<i>da permessi di costruire</i>	698.976	582.138	116.838
<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali</i>	338.446	16	338.430
<i>altre riserve indisponibili</i>	(27.593)	7.571	(35.164)
Risultato Economico dell'esercizio - Totale	332.566	307.794	24.772
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>9.365.675</b>	<b>8.749.377</b>	<b>616.298</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	209.326	234.609	(25.283)
Risultato economico dell'esercizio di terzi	60.362	71.657	(11.295)
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>269.688</b>	<b>306.266</b>	<b>(36.578)</b>
<b>Patrimonio Netto di gruppo</b>	<b>9.095.987</b>	<b>8.443.111</b>	<b>652.876</b>

Il Patrimonio Netto (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) segna un incremento di € 616.298 migliaia rispetto al Bilancio Consolidato 2018 e di € 1.366.577 migliaia rispetto al corrispondente valore del Rendiconto della capogruppo. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre per € 604.530 migliaia alle Riserve, all'interno delle quali la voce delle Riserve *da capitale* aumenta di € 355.412 migliaia, mentre la voce permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti aumenta di € 116.838 migliaia.

L'apporto complessivo fornito al Patrimonio Netto di Gruppo da società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento è di € 1.329.477 migliaia, mentre le *riserve indisponibili* iscritte a seguito dell'adozione del metodo del patrimonio netto per la valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie risultano negative per - € 27.593 migliaia.

La quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi ammonta a complessivi € 269.688 migliaia – appartenenti a soggetti che detengono quote di partecipazione nelle società controllate dai Gruppi A2A, SEA ed ATM.

Il Patrimonio Netto finanzia l'attivo immobilizzato per il 61,6% (59,5% nel 2018, 64,0% nel 2017, 63,6% nel 2016 e 61,3% nel 2015).

I *debiti* del Gruppo ammontano a € 8.407.019 migliaia; registrano un decremento di - € 78.224 migliaia rispetto al Bilancio Consolidato 2018 e di € 3.240.524 migliaia rispetto al corrispondente valore del Comune. L'apporto pro-quota del Gruppo A2A è stato di 1.519.386 migliaia, quello del Gruppo SEA di € 941.450 migliaia, quello del Gruppo ATM di € 664.530 migliaia e quello di MM di € 417.319 migliaia.

Si tratta di *debiti da finanziamento* verso obbligazionisti e verso gli istituti di credito pubblici e privati per € 6.076.396 migliaia e *debiti di funzionamento* (comprensivi di debiti commerciali e per trasferimenti, fondo TFR, Fondi rischi ed oneri e altri crediti) per € 2.330.623 migliaia.

I *debiti da finanziamento* sono per la maggior parte da riferirsi a mutui e prestiti contratti dal comune di Milano per finanziare gli investimenti. Tale stock al 31 dicembre 2018 era pari a € 4.110.055 migliaia, mentre l'indebitamento derivante dalle società ed enti compresi nell'area di consolidamento assomma a € 1.966.341 migliaia.

Rispetto al Bilancio Consolidato 2018 l'indebitamento finanziario segna una riduzione di € 142.858 migliaia, pari al 2,3%, alla quale ha sostanzialmente contribuito il Comune di Milano (- € 72.315 migliaia).

I debiti verso fornitori ammontano a € 1.341.851 migliaia (- € 172.161 migliaia rispetto al 2018 e + € 805.759 migliaia rispetto al Comune di Milano).

## Conto Economico

I risultati del **Conto Economico Consolidato** sono riportati nella tabella seguente (si veda anche l'Allegato n. 1 alla Nota Integrativa, dove si è provveduto alla riclassificazione dei saldi).

Conto Economico	Bilancio consolidato	Bilancio consolidato	Differenza
	2019	2018	
Componenti positivi della gestione	6.443.931	6.146.802	297.129
Componenti negativi della gestione	6.017.326	5.605.712	411.614
<b>Differenza tra componenti positivi e componenti negativi della gestione</b>	<b>426.605</b>	<b>541.090</b>	<b>(114.485)</b>
Proventi finanziari	60.500	66.279	(5.779)
Oneri finanziari	183.825	188.008	(4.183)
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(123.325)</b>	<b>(121.729)</b>	<b>(1.596)</b>
<b>Rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>5.432</b>	<b>(8.976)</b>	<b>14.408</b>
Proventi straordinari	218.058	59.305	158.753
Oneri straordinari	55.502	18.410	37.092
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>162.556</b>	<b>40.895</b>	<b>121.661</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>471.268</b>	<b>451.280</b>	<b>19.988</b>
Imposte	138.702	143.486	(4.784)
<b>Risultato DI ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>332.566</b>	<b>307.794</b>	<b>24.772</b>
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	60.362	71.657	(11.295)

Il Conto Economico evidenzia un *Risultato della gestione operativa* di € 426.606 migliaia (equivalente al 6,6% dei ricavi totali), superiore di € 384.284 migliaia rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2018 si registra un decremento di € 114.485 migliaia.

Il *Risultato prima delle imposte* è di € 471.268 migliaia per effetto del saldo della *gestione finanziaria* negativo per € 123.325 migliaia, delle *rettifiche di valore delle attività finanziarie* pari a € 5.432 migliaia e del saldo della *gestione straordinaria* che si attesta a € 162.556 migliaia.

Il *Risultato di esercizio* è di € 332.566 evidenzia un miglioramento rispetto al 2018 di € 24.772 migliaia.

I **componenti positivi della gestione**, pari a € 6.443.931 migliaia, segnano un aumento di € 297.1298 migliaia rispetto al 2018, mentre i **componenti negativi**, pari a € 6.017.326 migliaia, hanno subito un incremento di € 411.614 migliaia.

Il dettaglio dei **componenti positivi della gestione** è riportato nella seguente tabella:

Componenti positivi della gestione	Importo		
	2019	2018	Differenza
Proventi da tributi	1.414.266	1.402.316	11.950
Proventi da fondi perequativi	10.933	10.715	218
Proventi da trasferimenti e contributi	609.623	626.318	(16.695)
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.555.667	3.242.505	313.161
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107.962	92.855	15.107
Altri ricavi e proventi diversi	745.480	772.093	(26.613)
<b>TOTALE</b>	<b>6.443.931</b>	<b>6.146.802</b>	<b>297.129</b>

Dai dati esposti, si rileva un aumento dei *proventi da tributi* di € 11.950 migliaia e dei *proventi da fondi perequativi* di € 218 migliaia; mentre i *proventi da trasferimenti e contributi* hanno subito una riduzione di € 16.694 migliaia, in particolare nella componente relativa ai *trasferimenti correnti* (€ 26.013 migliaia).

I *ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici* rilevano il maggior incremento, pari a € 313.161 migliaia, sul quale l'inserimento nell'area di consolidamento della società AFM – Azienda Farmacie Milanesi S.p.A. (di seguito "AFM") ha influito per € 25.489 migliaia. Il contributo ai ricavi complessivi del Gruppo A2A ammonta a € 1.682.977 migliaia, del Gruppo SEA a € 701.764 migliaia, del comune di Milano a € 754.713 migliaia, quello del Gruppo ATM a € 174.549 migliaia e quello di MM a € 136.926 migliaia, Milano Ristorazione a € 44.005 migliaia.

I **componenti negativi della gestione**, pari a € 6.017.326 migliaia, evidenziano un aumento di € 411.615 migliaia.

L'ammontare relativo alle voci *acquisto di beni e servizi e utilizzo beni di terzi* è di € 3.146.348 migliaia e segna un aumento di € 302.578 migliaia; anche i *trasferimenti e contributi* rilevano un lieve incremento di € 320 migliaia, riconducibile sostanzialmente all'aumento dei contributi correnti (+ € 9.524 migliaia), controbilanciato dal saldo netto dei contributi agli investimenti (- € 9.203 migliaia).

Il costo del *personale* è di € 1.612.454 migliaia, in aumento di € 37.644 migliaia rispetto al 2018, corrisponde a un numero di unità complessivamente pari a 42.857, con un incremento di 58 unità, determinato dall'inserimento di AFM all'interno dell'area di consolidamento. Considerando soltanto i soggetti ricompresi nel perimetro dello scorso esercizio, si registra un decremento di 318 unità.

La voce *ammortamenti e svalutazioni*, pari a € 933.882 migliaia è in aumento di € 38.925 migliaia rispetto al 2018.

Ammortamenti e svalutazioni	Importo		
	2019	2018	Differenza
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	98.707	94.263	4.444
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	521.695	501.384	20.311
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.150	40.390	6.760
Svalutazione dei crediti	266.330	258.920	7.410
<b>Totale</b>	<b>933.882</b>	<b>894.957</b>	<b>38.925</b>

Nel dettaglio si evidenzia un incremento degli ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per € 24.755 migliaia.

Si registra un aumento dell'*accantonamento al fondo svalutazione crediti* di € 7.410 migliaia. Tale posta deriva in prevalenza dal bilancio comune di Milano che ha costituito un fondo svalutazione crediti di entità pari al *fondo crediti di dubbia esigibilità* (della contabilità finanziaria) iscritto nell'avanzo del Rendiconto 2019.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per € 123.325 migliaia, sostanzialmente in linea con corrispondente saldo del Bilancio Consolidato 2018.

Gestione Finanziaria	Importo		
	2019	2018	Differenza
<b>Proventi finanziari</b>			
Proventi da partecipazioni	14.736	17.785	(3.049)
<i>da società controllate</i>	698	-	698
<i>da società partecipate</i>	13.945	17.784	(3.839)
<i>da altri soggetti</i>	93	1	92
Altri proventi finanziari	45.764	48.494	(2.730)
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>60.500</b>	<b>66.279</b>	<b>(5.779)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
<i>Interessi passivi</i>	170.718	178.246	(7.528)
<i>Altri oneri finanziari</i>	13.107	9.762	3.345
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>183.825</b>	<b>188.008</b>	<b>(4.183)</b>
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(123.325)</b>	<b>(121.729)</b>	<b>(1.596)</b>

I proventi da partecipazioni sono pari a € 14.736 migliaia e derivano da società partecipate. Tali proventi rappresentano la porzione di utile di esercizio (o di perdita) realizzato dalle società nel corso del 2019 di competenza del Gruppo, in ragione della quota di partecipazione detenuta. Tale acquisizione al Conto Economico del Bilancio Consolidato dipende dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni (di cui già nelle sezioni precedenti), che prevede altresì di eliminare dal Conto Economico i dividendi ricevuti dalle stesse società.

Gli oneri finanziari, pari a € 183.825 migliaia, in decremento rispetto al 2018 di € 4.183 migliaia, sono da riferirsi agli interessi passivi sullo stock del debito contratto dal comune di Milano e dagli altri soggetti componenti l'area di consolidamento. Il tasso d'interesse medio pagato nel 2019 è stato del 2,78%.

Il Risultato della Gestione Straordinaria è stato di € 162.556, con un aumento rispetto al 2018 di € 121.661 migliaia.

Gestione straordinaria	Importo		
	2019	2018	Differenza
<b>Proventi straordinari</b>			
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.465	3.339	(1.874)
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	76.979	50.682	26.297
Plusvalenze patrimoniali	138.133	1.469	136.664
Altri proventi straordinari	1.481	3.815	(2.334)
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>218.058</b>	<b>59.305</b>	<b>158.753</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	53.000	16.561	36.439
Minusvalenze patrimoniali	321	21	300
Altri oneri straordinari	2.181	1.828	353
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>55.502</b>	<b>18.410</b>	<b>37.092</b>
<b>TOTALE</b>	<b>162.556</b>	<b>40.895</b>	<b>121.661</b>

I *proventi straordinari*, di complessivi € 218.058 migliaia, segnano un aumento di € 158.753 migliaia, ascrivibile principalmente a *plusvalenze patrimoniali* (€ 138.133 migliaia) derivanti dal bilancio del Comune di Milano, di cui viene data descrizione nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Gli *oneri straordinari*, a loro volta, riportano un aumento rispetto al 2018 di € 37.092 migliaia. La componente che ha conseguito il maggior incremento è quella relativa alle *sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo* (€ 36.439 migliaia), da ricondurre in parte alla ridefinizione – mediante atto di accertamento – dei crediti di MM verso il comune di Milano per servizi di ingegneria assai risalenti.

Il **Risultato prima delle imposte** è pari a € 471.268 migliaia; il valore complessivo delle *imposte* a carico dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è di € 138.702 migliaia e rileva un decremento di € 4.784 migliaia rispetto al 2018.

Il **Risultato consolidato dell'esercizio** è di € 332.566 migliaia. La quota di pertinenza di terzi è di € 60.362 migliaia, per cui il Risultato di pertinenza del Gruppo è di € 272.204 migliaia.

Si registra un miglioramento rispetto al risultato di esercizio consolidato del 2018 di € 24.772 migliaia e anche rispetto a risultato di esercizio del comune di Milano (pari a € 281.466 migliaia) per un importo di € 51.100 migliaia, se si considera anche la quota di pertinenza di terzi; un decremento di € 9.262 migliaia se riferito al solo Risultato del Gruppo. Occorre tuttavia considerare che l'utile d'esercizio del comune di Milano è stato determinato anche grazie all'apporto di dividendi da parte delle società comprese nell'area di consolidamento, per € 150.814 migliaia, che non sono invece contabilizzati all'interno del Conto Economico del Bilancio Consolidato.

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE I – Criteri di valutazione delle voci del Bilancio Consolidato

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- *Chiarezza e Veridicità*: il Bilancio deve rappresentare in modo “veritiero e corretto” la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell’insieme delle imprese incluse nell’area di consolidamento.
- *Uniformità*: le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi.
- *Continuità*: le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all’altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo; in caso di mutamento dei criteri, la diversa tecnica di consolidamento deve essere applicata anche a ritroso, in modo da garantire l’uniformità dei valori contabili dell’esercizio precedente.
- *Contemporaneità*: la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della controllante ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nell’area di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale.
- *Competenza*: l’effetto delle operazioni e degli altri eventi aziendali è rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Di seguito sono rappresentati i criteri di valutazione delle poste utilizzati nelle operazioni di consolidamento.

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le *immobilizzazioni immateriali* sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le aliquote applicate rispecchiano la valutazione sulla residua possibilità di utilizzo del bene effettuata da ciascun soggetto giuridico dell’area di consolidamento. Il loro valore è riportato nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTE 2019 %
Costi di impianto e ampliamento	2,1-20
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell’ingegno	20 - 33
Concessioni, licenze, marchi e diritti, software	1,6% - 33%
Altre immobilizzazioni	2% - 50%

In accordo con quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 24, sono iscritti nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia i software di cui è acquistata la licenza d’uso a tempo indeterminato

Nella voce “Altre immobilizzazioni” sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi – soggetti esterni al Gruppo - la cui disponibilità è acquisita mediante contratto di locazione o concessione; l'ammortamento è determinato in ragione del minore tra il periodo di utilità futura e la durata del contratto di locazione o concessione.

Per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali (Gruppo SEA, Gruppo A2A, MM Spa), in applicazione dell'IFRIC 12, il valore corrisponde al fair value dell'attività di progettazione e costruzione, incrementato degli oneri finanziari capitalizzati. I costi effettivamente sostenuti sono maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni o di un mark up che un general contractor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività. Nel caso in cui l'attività sia stata svolta su beni del Comune di Milano, il valore del mark up è stato eliminato dal conto economico, con contropartita una riduzione del valore dei cespiti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene svalutata in modo corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Immobilizzazioni Materiali

Le *immobilizzazioni materiali* sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento sistematico stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La loro rappresentazione a bilancio è al netto degli ammortamenti imputati.

Le immobilizzazioni materiali includono i costi per beni materiali acquistati dalle società/enti consolidati in sostituzione dei beni ricevuti dal comune di Milano per effetto del servizio affidato. Tali cespiti risultano di proprietà delle stesse società/enti i quali al termine del contratto di servizio dovranno per obbligo contrattuale trasferirli a titolo gratuito al Comune in sostituzione dei beni ricevuti per effetto dell'originario contratto di servizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico incluso nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda i *beni demaniali*, le aliquote sono definite dal Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale: ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Per quanto riguarda le *altre immobilizzazioni materiali* si è tenuto conto del fatto che i cespiti in oggetto hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. In questo caso, si ritiene la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta (come indicato dall'art. 34 del D.Lgs. 127/91).

Si riportano di seguito le aliquote applicate:

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>ALIQUOTE 2019 %</b>
Terreni	0 – 3
Fabbricati	1 - 23,1
Impianti e macchinari	1 - 33,3
Attrezzature industriali e commerciali	4 - 33,3
Mezzi di trasporto	7,69 - 25
Macchine per ufficio e hardware	5 - 33,3
Mobili e arredi	6 – 15
Altri beni	12 - 20

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è stato rettificato direttamente nel caso in cui l'investimento sia stato finanziato con contributi in conto capitale riconosciuti da altri soggetti (Stato, Regione Lombardia, altri soggetti pubblici o privati); si è applicato il metodo indiretto che prevede di effettuare il sconto del contributo fino alla data in cui si avvia la fruizione del cespite ai fini aziendali e quindi di accreditare il contributo al conto economico, in base ai medesimi criteri utilizzati per l'ammortamento. Il Gruppo ATM ha imputato direttamente i contributi a riduzione del cespite a cui si riferiscono, al momento dell'entrata in esercizio del bene e in presenza di una delibera formale di attribuzione. Nel caso di incertezza di attribuzione i contributi sono rilevati con il criterio di cassa nell'esercizio in cui sono percepiti definitivamente.

Qualora le immobilizzazioni iscritte nei bilanci delle società/enti siano state realizzate interamente o parzialmente mediante contributi in conto investimenti erogati dal comune di Milano, i relativi effetti sul bilancio consolidato sono stati eliminati, riportando per intero il valore dei relativi ammortamenti.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti (manutenzione straordinaria) vanno ad incrementare il valore del cespite nel caso in cui rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari (manutenzione ordinaria) sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili ad esse; i valori sono definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

Le immobilizzazioni includono le opere svolte dalla controllata MM che svolge la funzione di stazione appaltante del gruppo e attività e servizi di supporto tecnico – amministrativo riguardanti prestazioni di progettazione, direzione lavori, ispezione cantiere, coordinamento della sicurezza nei cantieri: interventi riconducibili alla fattispecie dei servizi di ingegneria. Includono altresì i servizi di ingegneria resi da AMAT S.p.A. (di seguito "AMAT"), nonché gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati dal Gruppo ATM sui beni ricevuti in concessione dal Comune di Milano.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene proporzionalmente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni in leasing finanziario – appartenenti al Gruppo A2A – sono classificati secondo quanto previsto dai principi internazionali IFRS 16 "leases". Il principio si applica ai contratti che hanno per oggetto il diritto ad utilizzare un bene per un certo periodo di tempo, in cambio di un determinato corrispettivo. La rilevazione iniziale, per il locatario, prevede l'iscrizione di un attivo pari al diritto d'uso del bene e di una passività finanziaria corrispondente al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere. Le scritture successive comportano la rilevazione

dell'ammortamento del diritto d'uso, i relativi oneri finanziari e l'attualizzazione della passività in relazione al pagamento dei corrispettivi periodici.

## Immobilizzazioni Finanziarie

La classificazione dei crediti tra le *immobilizzazioni finanziarie* e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate, escluse dall'area di consolidamento, sono valutate ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, fatto salvo per alcune partecipazioni di ATM S.p.A. in società di modesta entità, valutate con il metodo del costo storico ovvero del costo d'acquisto o al valore nominale al momento della costituzione.

Le partecipazioni negli enti strumentali sono valutate con il metodo del costo storico.

### *Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Rendiconto del comune di Milano e al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero commissioni, spese e imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a conto economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri". Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all'atto dell'acquisto.

Il risultato (utile o perdita) d'esercizio risultante dal bilancio della partecipata è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto, con contropartita il conto economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell'esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione, e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel conto economico.

Ai sensi dell'OIC 17, se il patrimonio netto della partecipata aumenta o diminuisce per ragioni diverse dal risultato d'esercizio, per esempio in conseguenza della rivalutazione monetaria disposta in forza di leggi speciali, della movimentazione della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, della riduzione del capitale sociale o della distribuzione delle riserve, in misura corrispondente sarà rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva indisponibile. Tali variazioni non sono imputate nel conto economico della partecipante.

Nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l'ammontare non assorbito dalla eventuale "perdita propria" della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

#### *Partecipazioni valutate con il metodo del costo*

La partecipazione con il metodo del costo prevede l'iscrizione iniziale al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla partecipante nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno al comune di Milano (o altra società compresa nell'area di consolidamento), fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui il comune di Milano - o altra società - sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## Rimanenze

Le *Rimanenze* sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore delle giacenze è stato determinato applicando il criterio del "costo medio ponderato".

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Il Gruppo ha rettificato l'importo delle rimanenze mediante l'iscrizione di un Fondo obsolescenza scorte, direttamente dedotto dal valore delle rimanenze, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti in magazzino.

I lavori in corso su ordinazione, riferiti a commesse di progettazione e direzione lavori di durata pluriennale, sono iscritti in base ai corrispettivi contrattuali maturati secondo il criterio della percentuale di completamento, in base a quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati tenendo conto delle attività eseguite. La voce è determinata dalla

differenza temporale tra stato di avanzamento operativo dei progetti e il raggiungimento di stati di avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione.

## Crediti e Debiti

I *crediti* sono inizialmente iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

Il Comune di Milano, le altre società ed enti compresi nell'area di consolidamento hanno valutato i propri crediti al valor nominale, reputandoli esigibili nel breve termine e risultando conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

I Gruppi SEA e A2A e la società MM hanno iscritto le attività detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali applicando il criterio del costo ammortizzato.

Secondo tale criterio, i crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Il valore dei crediti è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I *debiti* sono generalmente esposti in bilancio al loro valore nominale (o di estinzione) al netto di eventuali sconti commerciali o di cassa (per le società); sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il Comune di Milano, le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento che adottano tale criterio hanno valutato i propri debiti esigibili nel breve termine e risultano conseguentemente irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

I Gruppi SEA e A2A e la società MM hanno iscritto le passività finanziarie hanno applicato il criterio del costo ammortizzato: i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riferiscono a titoli inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio). Per i titoli il cui prezzo medio risulta superiore a quello dell'esercizio precedente si provvede al ripristino del valore, fino alla concorrenza massima del costo di acquisto.

Le rivalutazioni e le svalutazioni determinate dall'adeguamento del valore dei titoli ai valori di mercato sono confluite nel conto economico, alla voce D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Le operazioni di acquisto e di vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio vigente alla data dell'operazione.

Le attività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di capitali – sia quotati che non quotati - detenute dai Gruppi SEA e A2A ai fini della negoziazione sono valutate al fair value.

## Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti

I ratei e risconti accolgono quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi nel rispetto della competenza temporale.

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative che riguardano:

- *Ratei attivi e passivi*  
Per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria in esercizi futuri;
- *Risconti attivi e passivi*  
Per lo storno, rispettivamente, di quote di oneri e di proventi che pur avendo manifestazione numeraria nell'esercizio sono di competenza di esercizi futuri.

## Riserve di Patrimonio Netto

Le Riserve *da risultato economico degli esercizi precedenti* accolgono gli utili e le perdite portate a nuovo e tutte le riserve legali, statutarie e straordinarie costituite dalle società e dagli enti mediante accantonamento obbligatorio e facoltativo degli utili di esercizio.

Tra tali riserve sono ricomprese anche quelle previste dall'applicazione dei principi contabili internazionali:

- riserva "First Time Adoption", prevista dall'IFRS 11 in occasione della transizione ai principi contabili internazionali, accoglie gli effetti delle rettifiche dei saldi contabili conseguenti alle operazioni di conversione;
- riserve di utili / perdite attuariali, relative alla valutazione dei debiti futuri per benefici ai dipendenti su base attuariale.

Le riserve *da capitale* accolgono:

- le differenze di valutazione, negative e positive, dell'attivo patrimoniale del comune di Milano condotte ai sensi del principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale degli enti locali;
- le riserve di conferimento, avanzo di fusione e sovrapprezzo azioni rilevate nei bilanci societari.

La riserva *da permessi di costruire* è formata dai contributi da permesso di costruire destinati negli anni al finanziamento di spese di investimento del comune di Milano.

Le riserve *indisponibili per beni demaniali e beni patrimoniali indisponibili e per beni culturali* costituiscono – assieme al fondo di dotazione - la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale; esso sono variabili in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Le *altre riserve indisponibili* sono costituite:

- a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia

- destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono stati stanziati per far fronte ad oneri, passività, perdite e debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio non è noto l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

## Trattamento di fine rapporto – benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti.

Per i soggetti che operano secondo i principi contabili internazionali, gli importi relativi ai piani a benefici definiti (ed esempio il Fondo TFR) sono determinati su base attuariale: la passività riportata nel bilancio corrisponde al valore attuale dell'obbligazione verso i dipendenti alla data del bilancio, ottenuta scontando i futuri flussi di cassa. Gli obblighi sono calcolati annualmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono le variazioni derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali, sono rilevati nel patrimonio netto, tra le Riserve indisponibili.

## Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate dal comune di Milano e dagli enti/società consolidati. Il criterio di competenza adottato da ciascun soggetto non è stato modificato.

Per quanto riguarda le società e gli enti, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, in coerenza con il codice civile (Art. 2423-bis) ed i principi contabili (O.I.C.). I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, rispettando il criterio della competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso o pagamento (al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi), tenendo conto della correlazione fra costi e ricavi.

Per quanto riguarda il comune di Milano, i costi ed i ricavi sono iscritti in base a quanto previsto dal Principio Contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Nel caso di operazioni tra controllante e sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta, per il Gruppo, un costo di esercizio. Ad esempio, l'Imposta sul Valore Aggiunto pagata dal Comune alle società/enti ricomprese nel consolidato, non è oggetto di eliminazione e viene contabilizzata tra i costi per beni o servizi del Conto Economico del Bilancio Consolidato.

## Contributi in Conto Investimento

Nel bilancio consolidato è iscritta la quota di competenza dell'esercizio di contributi destinati agli investimenti, accertati dai componenti dell'area di consolidamento e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento. Il Gruppo ATM applica una differente metodologia contabile. I contributi in conto capitale vengono contabilizzati a diretta riduzione dei beni cui sono riferiti e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento. Sono iscritti nell'esercizio in presenza di una delibera formale di attribuzione e sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In caso di incertezza di attribuzione sono riconosciuti con il criterio di cassa nell'esercizio in cui sono percepiti definitivamente.

## Imposte sul reddito

Il bilancio è inciso dagli oneri tributari a carico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento. L'IRES e l'IRAP sono determinate in base alla normativa fiscale vigente al momento della predisposizione del bilancio.

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio della competenza; tale accantonamento è commisurato ad una realistica previsione dell'onere fiscale determinato secondo le aliquote previste nell'applicazione della normativa in vigore.

Al fine di determinare le imposte di competenza dell'esercizio, sono rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico gli effetti delle differenze temporanee derivanti dall'applicazione delle norme fiscali mediante l'iscrizione di imposte anticipate o di imposte differite.

## Imposte anticipate e differite

Lo stato patrimoniale ed il conto economico delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla medesima attività o passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, eventuali imposte anticipate vengono rilevate se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza. Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale che ne consenta il recupero.

Per quanto riguarda le passività per imposte differite, esse non vengono contabilizzate nel caso in cui esista scarsa possibilità che tale debito insorga.

## Garanzie, Impegni, Beni di Terzi e Rischi

I conti d'ordine relativi agli impegni si riferiscono ai principali impegni assunti dalla capogruppo Comune di Milano nei confronti di terzi.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi relativi a garanzie per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio di tasso di interesse.

Per le società ricomprese nell'area di consolidamento gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Coerentemente con quanto stabilito dal principio contabile di riferimento, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* in base alle quali, se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività o passività oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse), le variazioni del *fair value* sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Il comune di Milano non rileva il *fair value* dei derivati di copertura.

## Riclassificazione delle immobilizzazioni

Rispetto ai saldi presentati dal bilancio consolidato del Gruppo comune di Milano per l'esercizio 2018, è stata operata una rettifica di permutazione tra i valori delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per meglio rappresentare la consistenza dei beni patrimoniali e consentire idonee comparazioni tra diverse annualità.

L'entità delle variazioni è rappresentata in tabella (dati in migliaia di euro):

DIRITTI SU BENI DI TERZI	DARE	AVERE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
<i>Altre</i>	931.856	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
<i>Terreni</i>		1.615
<i>Fabbricati</i>		808.440
<i>Impianti e macchinari</i>		100.611
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>		15.856
<i>Altri beni materiali</i>		5.334
<b>TOTALE</b>	<b>931.856</b>	<b>931.856</b>

Nello specifico, la rettifica riguarda diritti su beni in concessione (terreni, fabbricati ed attrezzature) ricevuti dal Gruppo SEA dallo Stato italiano, ammortizzati a quote costanti per la durata della concessione stessa, in quanto destinati ad essere devoluti gratuitamente al concedente al termine del periodo concessorio.

Contestualmente, è stata rilevata una permutazione dei valori degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali, per € 46.312 migliaia.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

## PARTE II – Illustrazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e i valori riportati nella presente sezione della Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Gli importi riferiti al Gruppo A2A, ad AFM, alla Fondazione Teatro alla Scala e all'Agenzia TPL, consolidati con il metodo proporzionale, sono riportati pro quota in relazione alla percentuale di partecipazione detenuta dal comune di Milano.

### STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni ammonta complessivamente a € 15.208.667 migliaia, ed è ripartito nelle seguenti fattispecie

Gruppo Comune di Milano	Immobilizzazioni	
	2019	2018
Immateriali	1.576.371	1.551.824
Materiali	12.274.645	11.840.040
Finanziarie	1.357.651	1.311.475
<b>TOTALE</b>	<b>15.208.667</b>	<b>14.703.339</b>

Le **immobilizzazioni immateriali** sono pari a € 1.576.371 migliaia e sono così articolate:

Immobilizzazioni Immateriali	2019	2018
Costi di impianto e di ampliamento	5	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	47.775	36.406
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	409.141	380.755
Avviamento	93.449	110.859
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.003	20.300
Altre	1.000.998	1.003.504
<b>TOTALE</b>	<b>1.576.371</b>	<b>1.551.824</b>

I lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dalle società e dagli enti compresi nell'area di consolidamento sui beni ricevuti in concessione dal Comune per lo svolgimento del servizio affidato, sono registrati da tali soggetti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto costituiscono investimenti su beni di terzi. Tuttavia, a livello di Consolidato tali interventi si configurano a tutti gli effetti come investimenti del Gruppo e pertanto sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, nella voce pertinente in relazione alla tipologia di intervento.

Le concessioni, pari a € 409.140 migliaia, si riferiscono prevalentemente all'attività svolta dal Gruppo A2A per un importo pari a € 403.934 migliaia e comprendono il valore dei beni in concessione relativi alla distribuzione del gas e al ciclo idrico integrato.

L'avviamento – soggetto a impairment test – si riferisce alle controllate dalla capogruppo A2A S.p.A.: A2A Reti Elettriche, A2A Ambiente, A2A Reti Gas, A2A Gas e A2A Calore per un importo pari a € 93.449 migliaia.

Nella voce “altre immobilizzazioni” sono compresi i valori di beni gratuitamente devolvibili per € 1.000.998 migliaia, di cui € 930.655 migliaia riferiti al Gruppo SEA per gli immobili aeroportuali di Milano Malpensa e Milano Linate in concessione dallo Stato.

Sempre nella voce Altre Immobilizzazioni immateriali si registra un importo di € 68.844 migliaia di beni di terzi in capo alle società del Gruppo A2A.

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a € 12.274.645 migliaia, determinate al netto del fondo di ammortamento e al lordo dei contributi in conto investimenti ricevuti da soggetti terzi – pubblici o privati - il cui ammontare viene accreditato progressivamente a conto economico in coerenza con il piano di ammortamento dei cespiti<sup>3</sup>.

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>
Comune di Milano	8.905.553
Gruppo A2A	1.223.036
Gruppo SEA	273.043
Gruppo ATM	1.163.119
MM	406.204
Milano Ristorazione	4.022
Milanosport	54.512
AMAT	2.378
SOGEMI	229.864
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	513
Fondazione Milano	878
Fondazione Teatro alla Scala	11.521
Agenzia TPL	2
<b>TOTALE</b>	<b>12.274.645</b>

A fronte dello stock iscritto nel bilancio del comune di Milano, pari a € 8.930.765 migliaia, le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di € 3.343.880 migliaia per effetto del consolidamento.

Il valore dei *beni demaniali* ammonta a € 6.072.828 migliaia. Sono così articolati:

<b>Beni Demaniali</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Terreni	38.176	38.753
Fabbricati	510.543	524.034
Infrastrutture	5.524.086	5.674.628
Altri beni demaniali	23	-
<b>Totale</b>	<b>6.072.828</b>	<b>6.237.415</b>

<sup>3</sup> Per un maggior dettaglio si rimanda alla Parte II – *Criteri di valutazione delle voci del Bilancio Consolidato* del presente documento, nella sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali.

Le *altre immobilizzazioni materiali* sono pari ad € 5.077.024 migliaia.

A livello di dettaglio, la natura delle immobilizzazioni è illustrata nella tabella seguente:

<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Terreni	295.910	120.042
Fabbricati	2.513.531	2.421.534
Impianti e macchinari	2.048.151	1.954.050
Attrezzature industriali e commerciali	39.794	37.859
Mezzi di trasporto	10.825	9.835
Macchine per ufficio e hardware	14.296	6.204
Mobili e arredi	14.285	16.435
Infrastrutture	6.845	8.313
Altri beni materiali	133.387	142.886
<b>TOTALE</b>	<b>5.077.024</b>	<b>4.717.158</b>

Il valore dei terreni in leasing è di € 4.422 migliaia, facenti capo ad A2A

I fabbricati in leasing sono pari a € 19.189 migliaia, di cui € 10.221 migliaia di competenza di A2A e € 8.968 € in capo ad ATM.

Gli impianti e macchinari in leasing, a carico di A2A, ammontano a € 20.476 migliaia.

Nel complesso le immobilizzazioni in leasing finanziario sono pari a € 44.087 migliaia

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* sono pari a € 1.124.793 migliaia. La voce si riferisce a investimenti in fase di realizzazione, ma non ancora entrati in esercizio.

La quota ascrivibile agli investimenti del comune di Milano, relativi agli stati di avanzamento lavori già liquidati per appalti gestiti direttamente dall'Ente, non ancora collaudati o conclusi, è di € 804.762 migliaia.

Le restanti quote riguardano investimenti in corso di MM (€ 94.653 migliaia), del Gruppo ATM (€ 112.120 migliaia), del Gruppo SEA (€ 70.672 migliaia), del Gruppo A2A (€ 33.259 migliaia), di Milanosport S.p.A. (di seguito "Milanosport"- per € 2.219 migliaia), di AMAT per (€ 2.240 migliaia), di SOGEMI S.p.A. (di seguito "SOGEMI" - per € 3.500 migliaia) e degli altri soggetti dell'area di consolidamento per importi inferiori.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a € 1.357.651 migliaia.

Il valore delle *partecipazioni* del Gruppo è di € 613.420 migliaia.

In sede di consolidamento si è proceduto alla elisione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio del comune di Milano contro le voci di patrimonio netto delle società/enti (capitale sociale, riserve, utili o perdite portati a nuovo); gli importi eccedenti presenti nel patrimonio netto delle società/enti dopo l'operazione di elisione sono stati considerati quali "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" o "Riserve da Capitale" all'interno del Patrimonio netto del Gruppo.

Per quanto attiene alle società partecipate dal comune di Milano e dal Gruppo ATM che non sono state ricomprese nell'Area di Consolidamento si è dato attuazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale, allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, in base al quale le *partecipazioni in società controllate e partecipate* vengono valutate con il metodo del **patrimonio netto**, che considera la quota di patrimonio di ciascuna società di pertinenza del Gruppo.

Nel bilancio di esercizio del comune di Milano ed in quello riclassificato trasmesso dal Gruppo ATM l'importo delle partecipazioni è iscritto al **costo storico**, ovvero al costo di acquisto o del capitale sociale conferito all'atto della costituzione, eventualmente rettificato per successivi ulteriori conferimenti o alienazione di quote.

In sede di consolidamento si è provveduto a rideterminare il valore delle partecipazioni in proporzione alla quota di patrimonio netto detenuta, registrando le differenze in una apposita Riserva del Patrimonio Netto<sup>4</sup>, come da tabella seguente:

<sup>4</sup> L'applicazione del metodo del patrimonio netto ha prodotto altresì effetti sul Conto Economico del Bilancio Consolidato in quanto tra i proventi finanziari sono stati eliminati i ricavi dei dividendi distribuiti dalle società nel 2019, mentre è stata acquisita la quota parte di pertinenza dell'utile generato dalle società stesse, tra le voci relative ai proventi / oneri finanziari.

Società	% partecipazione	Stato Patrimoniale – Attivo		
		Partecipazione al costo storico	Partecipazione al Patrimonio Netto	Δ PN-CS
<b>Controllate:</b>				
SPV Linea M4 S.p.A. <sup>5</sup>	69,00%	159.804	140.487	(19.317)
<b>Partecipate:</b>				
CAP Holding S.p.A.	0,41%	2.352	3.472	1.120
Expo 2015 S.p.A. <sup>6</sup>	20,00%	2.024	7.899	5.875
Arexpo S.p.A.	21,05%	32.590	26.215	(6.375)
Metro 5 S.p.A.	20,00%	10.660	(1.167)	(11.827)
<b>Subtotale partecipate</b>		<b>47.626</b>	<b>36.419</b>	<b>(11.207)</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>207.430</b>	<b>176.906</b>	<b>(30.524)</b>

A esito della modifica del metodo di valutazione, la *partecipazione di controllo* nella società SPV Linea M4 S.p.A. rileva un decremento di € 19.317 migliaia, mentre le *partecipazioni in società partecipate* registrano complessivamente un decremento di valore pari a € 11.207 migliaia.

Le partecipazioni dei Gruppi A2A e SEA sono state valutate al Patrimonio Netto già nei rispettivi Bilanci Consolidati del 2019 e come tali sono stati acquisiti all'interno del presente documento.

Il valore complessivo delle partecipazioni in *società controllate* ammonta € 140.491 migliaia, di cui € 140.487 migliaia relative a SPV Linea M4 S.p.A.

Le partecipazioni in *società partecipate* ammontano a € 124.308 migliaia, di cui € 37.586 migliaia di competenza comunale, € 455 migliaia di competenza del Gruppo ATM, € 9.593 migliaia (valore proporzionale) di competenza del Gruppo A2A ed € 76.674 migliaia di competenza del Gruppo SEA.

L'elenco delle partecipazioni è riportato nell'Allegato 2.

Con specifico riferimento alla società Metro 5 S.p.A., partecipata da ATM S.p.A. con una quota del 20%, si registra un valore negativo della partecipazione determinato secondo il metodo del patrimonio netto per € 1.167 migliaia. Ciò dipende dal fatto nel bilancio di esercizio 2019 della società, il Patrimonio Netto complessivo è negativo per € 5.838 migliaia. Su tale valore incide in modo significativo la *Riserva per coperture dei flussi finanziari attesi*, negativa per un importo complessivo di 42.933 migliaia.

Come riportato nei documenti di bilancio societari (cfr. Nota Integrativa Metro 5 S.p.A., pag. 3), tale situazione non incide sulla continuità aziendale, in quanto suddetta riserva non è considerata nel computo per i calcoli dei limiti previsti dagli artt. 2446 e 2447, secondo i quali – qualora il capitale sociale risulti diminuito di oltre un terzo per effetto delle perdite – si rende indispensabile una riduzione del capitale e un eventuale intervento da parte dei soci per ripristinare il suo valore.

Le partecipazioni in *altri soggetti* sono pari a € 348.621 migliaia; si riferiscono principalmente a enti strumentali del comune di Milano (Fondazioni, Consorzi, Enti Parco, Agenzie, ecc.) per € 348.521 migliaia.

I *crediti finanziari* ammontano a € 582.935 migliaia.

In tale voce sono ricompresi - per € 544.591 migliaia - i versamenti effettuati dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 - 4,019%" (sottostante pari a € 1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote capitale da restituire a scadenza.

Sono anche inclusi finanziamenti subordinati a soci del Gruppo ATM verso la società collegata Metro 5 S.p.A. per € 17.262 migliaia e verso la società controllata SPV Linea M4 S.p.A. per € 5.845 migliaia. Infine sono ricompresi crediti di SOGEMI verso Fondi Consortili per € 25 migliaia.

<sup>5</sup> I dati riportati in termini di % e valore della partecipazione sono pari alla somma delle quote detenute dal comune di Milano (66,67%) e da ATM S.p.A. (2,33%). Il costo storico della partecipazione è pari al valore nominale delle azioni possedute dal comune di Milano e da ATM S.p.A. al 31 dicembre 2019 incrementato del sovrapprezzo azioni cumulato.

<sup>6</sup> Società in liquidazione.

Nella voce *Altri titoli*, pari a € 161.296 migliaia, sono ricompresi:

- il valore delle quote detenute dalla capogruppo nei Fondi Immobiliari “Comune di Milano 1” e “Comune di Milano 2”, costituiti da BNL Fondi Immobiliari SGR, per un totale di € 161.244 migliaia;
- BTP (€ 52 migliaia) investiti da Fondazione Milano.

## Attivo Circolante

### Rimanenze

Le **Rimanenze** dell'esercizio 2019 ammontano a € 143.087 migliaia e riguardano prevalentemente *materie prime, sussidiarie e di consumo* di competenza di:

- Gruppo ATM per € 88.778 migliaia e si riferiscono a materiale per la manutenzione metro-tranviaria, materiale elettrico/elettronico, materiale automobilistico, binari, materiale per la manutenzione dell'armamento, materiale filoviario;
- Gruppo A2A per € 45.891 migliaia e consistono in materiali e combustibili;
- MM per € 2.960 migliaia per ricambi e materiali di manutenzione di pertinenza del Servizio Idrico Integrato;
- AFM per € 1.924 migliaia per medicinali e materiale farmaceutico in magazzino;
- Gruppo SEA per € 1.848 migliaia e si riferiscono materiali per l'attività aeroportuale;
- Milano Ristorazione S.p.A. (di seguito “Milano Ristorazione”) per € 1.348 migliaia;
- Milanosport per € 321 migliaia.

I valori sono riportati al netto del fondo obsolescenza scorte, per € 36.102 migliaia.

Tra le rimanenze sono ricompresi anche *prodotti finiti* di Fondazione Milano per € 16 migliaia, oltre ad *acconti* ai fornitori del Gruppo ATM (€ 977 migliaia).

### Crediti

Il totale dei Crediti iscritti nel Bilancio Consolidato del comune di Milano ammonta a € 3.444.116 migliaia. I crediti con esigibilità superiore a un anno ammontano a € 127.762 migliaia di cui a € 127.317 si riferiscono a crediti verso Erario, mentre quelli con esigibilità superiore a cinque anni ammontano a € 5.026 migliaia.

Sono così ripartiti:

Crediti	Importo	
	2019	2018
Crediti di natura tributaria	256.947	320.334
Crediti per trasferimenti e contributi	692.082	562.786
Crediti verso clienti ed utenti	906.249	888.041
Altri Crediti	1.588.838	1.643.852
<b>TOTALE</b>	<b>3.444.116</b>	<b>3.415.013</b>

I **crediti di natura tributaria**, pari a € 256.947 migliaia, riguardano il comune di Milano. Sono relativi alle imposte e tasse di competenza dell'anno 2019 e i residui degli anni precedenti, non riscossi nel corso dell'esercizio. Sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, pari a € 479.100 migliaia.

I **crediti per trasferimenti e contributi**, per € 692.082 migliaia, fanno principalmente riferimento al concorso finanziario di altre amministrazioni allo svolgimento dell'attività istituzionale del Gruppo comune di Milano o alla realizzazione di investimenti pubblici e sono rilevati nel Rendiconto 2019.

In particolare, per quanto riguarda il comune di Milano:

- i crediti per trasferimenti correnti nei confronti di Stato, Regione Lombardia, Aziende sanitarie locali, Enti Locali e altre amministrazioni pubbliche ammontano a € 70.315 migliaia;

- i crediti relativi ai contributi agli investimenti verso l'Amministrazione centrale sono pari a € 459.718 migliaia e quelli vantati allo stesso titolo verso Regione Lombardia e amministrazioni locali ammontano a € 14.037 migliaia; a essi si sommano i crediti vantati nei confronti della società controllata SPV Linea M4 S.p.A. (€ 472 migliaia);

- i crediti per trasferimenti e contributi da altri soggetti ammontano a € 15.668 migliaia, di cui € 12.949 migliaia da imprese private e riguardano prevalentemente la realizzazione di opere compensative connesse a nuove costruzioni e ristrutturazioni.

Ai valori esposti, vanno aggiunti i crediti del Gruppo ATM per contributi in conto investimenti da Enti Pubblici, di cui € 21.955 migliaia dallo Stato per materiale rotabile, infrastrutture e sicurezza e € 11.436 migliaia dalla Regione per acquisto di autobus; a essi si aggiungono € 7.017 migliaia di contributi statali per l'acquisto treni della linea 1 della metropolitana di Milano.

Infine, sono ricompresi i crediti (iscritti in quota proporzionale alla percentuale di consolidamento) che la Fondazione Teatro alla Scala vanta nei confronti dei soci fondatori pubblici (€ 5 migliaia) e privati (€ 424 migliaia).

I **crediti verso i clienti e gli utenti**, per un totale di € 906.249 migliaia, rappresentano i crediti originati dalla erogazione di servizi pubblici, dalla gestione dei beni pubblici e attività svolte direttamente da parte del Comune o attraverso le società e gli enti compresi nell'area di consolidamento.

A livello di dettaglio, i crediti di pertinenza di ciascun soggetto compreso nell'area di Consolidamento sono i seguenti:

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Crediti verso clienti ed utenti</b>
Comune di Milano	115.869
Gruppo A2A	440.362
Gruppo SEA	122.776
Gruppo ATM	65.328
MM	142.985
Milano Ristorazione	8.818
Milanosport	962
AMAT	596
SOGEMI	776
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	6.879
Fondazione Milano	86
Fondazione Teatro alla Scala	812
Agenzia TPL	-
<b>Totale</b>	<b>906.249</b>

Con riferimento alla voce **altri crediti**, complessivamente di € 1.588.838 migliaia, i *crediti verso l'erario* sono pari a € 212.231 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- comune di Milano per € 7.607 migliaia, principalmente dovuti a credito IVA;
- Gruppo A2A per € 84.934 migliaia, principalmente per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP (€ 69.154 migliaia) e per crediti IRES ed IRAP per importi richiesti a rimborso su versamenti di esercizi precedenti, nonché a residui per Robin Tax (€ 15.780 migliaia);
- Gruppo ATM per € 22.154 migliaia, principalmente dovuti a crediti per ritenute fiscali;
- Gruppo SEA per € 60.234 migliaia, di cui crediti su imposte anticipate per € 58.163 migliaia e € 2.071 migliaia per crediti su imposte correnti maturate sino al 31 dicembre 2019 (IVA per € 464 migliaia);

- MM per € 35.735 migliaia, principalmente dovuti ad attività per imposte anticipate (€ 26.463 migliaia), a rimborsi IRES e IRAP (€ 1.968 migliaia) ed a crediti per imposte versate in acconto e da compensare (€ 5.078 migliaia);
- Milano Ristorazione per € 446 migliaia, dovuti a credito IRES per mancata deduzione IRAP (€ 415 migliaia) e credito IVA (€ 31 migliaia).

I crediti per attività svolta in conto terzi, per € 6.967 migliaia, riguardano la gestione dei servizi svolti dal Comune per soggetti terzi. Tali valori non producono riflessi sul conto economico.

Gli altri crediti, per un totale di € 1.369.640 migliaia, sono essenzialmente riconducibili:

- al comune di Milano (€ 1.216.630 migliaia - la principale fattispecie è rappresentata dai crediti verso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Banca Europea degli Investimenti per la quota parte di mutui ancora da erogare, rispettivamente pari a € 701.748 migliaia e € 54.800 migliaia);
- al Gruppo A2A per € 139.398 migliaia, di cui € 91.212 migliaia relativi a strumenti derivati su materie prime, € 16.924 migliaia di crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali ed € 8.851 migliaia per anticipi a fornitori;
- a MM per € 8.069 migliaia, di cui € 6.219 migliaia per anticipi.

Il valore complessivo dei crediti verso clienti e degli altri crediti è pari a € 2.495.087 migliaia. Si è proceduto all'adeguamento del relativo valore di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti di importo pari a € 1.736.117 migliaia. Nel complesso il fondo svalutazione crediti ammonta a € 2.210.217 migliaia.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31 dicembre 2019 ammontano a € 261.300 migliaia. La posta si riferisce a Titoli di Stato, Titoli obbligazionari corporate e quote di OICR detenuti da ATM (€ 248.335 migliaia). Include inoltre € 12.946 migliaia del Gruppo A2A e € 20 migliaia del comune di Milano.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del Gruppo al 31 dicembre 2019 sono pari a € 2.491.265 migliaia, così ripartite:

Gruppo Comune di Milano	Disponibilità liquide
Comune di Milano	1.870.139
Gruppo A2A	108.550
Gruppo SEA	87.521
Gruppo ATM	182.786
MM	88.753
Milano Ristorazione	22.873
Milanosport	3.019
AMAT	839
SOGEMI	5.253
AFM – Azienda Farmacie Milanese	312
Fondazione Milano	4.043
Fondazione Teatro alla scala	6.045
Agenzia TPL	111.132
<b>TOTALE</b>	<b>2.491.265</b>

Le disponibilità liquide del comune di Milano giacenti presso il tesoriere del comune e presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia sono pari a € 1.860.139 migliaia, cui si aggiungono € 111.131 migliaia dell'Agenzia TPL.

Le giacenze del Gruppo in depositi bancari e postali sono pari a € 517.948 migliaia, mentre i valori in cassa ammontano ad € 2.045 migliaia.

La liquidità generata da società ed enti che rientrano nell'area di consolidamento è pari a € 621.125 migliaia.

## Ratei e Risconti

I ratei attivi sono pari a € 629 migliaia, mentre i risconti attivi ammontano a € 20.389 migliaia, suddivisi per buona parte fra Gruppo SEA (€ 10.399 migliaia), Gruppo A2A (€ 5.746 migliaia) e Gruppo ATM (€ 2.266 migliaia).

## STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio Netto

Il **Patrimonio Netto** iscritto nel Bilancio Consolidato è pari a € 9.365.675 migliaia; comprende la quota di pertinenza di terzi per € 269.688 migliaia.

Nella tabella seguente è illustrata la sua composizione:

Voce di Bilancio	Importo	
	2019	2018
Fondo di dotazione	6.115.701	6.128.705
Riserve	2.917.408	2.312.878
<i>Riserva da risultato economico esercizi precedenti</i>	1.425.743	1.596.729
<i>Riserva da capitale</i>	481.836	126.424
<i>Riserva da permessi di costruire</i>	698.976	582.138
<i>Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali</i>	338.446	16
<i>Altre riserve indisponibili</i>	(27.593)	7.571
Risultato economico di esercizio	332.566	307.794
<b>Patrimonio Netto comprensivo quota pertinenza di terzi</b>	<b>9.365.675</b>	<b>8.749.377</b>
Capitale sociale e riserve di terzi	209.326	234.609
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	60.362	71.657
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>9.095.987</b>	<b>8.443.111</b>

La *Riserva da risultato economico degli esercizi precedenti* è articolata come segue:

Riserve	Importo
Da risultato economico esercizi precedenti - Comune di Milano	278.512
Da risultato economico esercizi precedenti - società/enti consolidati	1.150.531
Da differenze di rilevazione delle partite contabili tra soggetti del Gruppo	(3.300)
<b>TOTALE</b>	<b>1.425.743</b>

La quota di Riserva di pertinenza del comune di Milano è di € 278.512 migliaia; l'incremento rispetto alla corrispondente Riserva di Patrimonio Netto del comune di Milano, ottenuto grazie all'apporto delle *società e degli enti consolidati* relativo ai risultati economici di esercizi precedenti, è di € 1.150.531 migliaia. La riserva così costituita è tecnicamente definita "Riserva di Consolidamento".

Le *differenze di rilevazione contabile* derivano da:

- rettifiche contabili relative a rapporti economico – finanziari intercorsi tra soggetti compresi nell'area di consolidamento, la cui imputazione nei rispettivi bilanci ha seguito differenti criteri di individuazione dell'esercizio di competenza;
- rettifiche contabili derivanti da rapporti tra soggetti compresi nell'area di consolidamento ed il comune di Milano, ai quali sono stati applicati criteri di valutazione non uniformi. Ciò dipende dal fatto che i principi della contabilità economico – patrimoniale applicati alle società e quelli applicati alle amministrazioni pubbliche non sono sempre omogenei nella rilevazione delle poste.

Tra le riserve di pertinenza delle società e degli enti consolidati sono anche ricomprese quelle specifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali da parte dei Gruppi SEA e A2A, nonché di MM.

In particolare, si evidenziano le Riserve:

- di transizione dai principi contabili nazionali a quelli internazionali, per complessivi € 19.076 migliaia;
- concernente gli utili e alle perdite attuariali riguardanti la determinazione dei benefici ai dipendenti, negativa per – € 17.512 migliaia.

Le Riserve *da capitale*, per un totale di € 481.836 migliaia, sono riconducibili al comune di Milano per € 310.189 migliaia, importo relativo al maggior valore assegnato dall'Agenzia del Demanio a cespiti successivamente destinati all'alienazione (edificio di via Pirelli 39, parcheggio Einaudi) o al conferimento in natura a titolo di aumento di capitale a società controllate (compendio di aree e fabbricati conferiti a SOGEMI). Inoltre tali riserve si riferiscono al Gruppo SEA, per € 60.288 migliaia, al Gruppo A2A per € 43.468 migliaia (riserva sovrapprezzo azioni, riserva avanzo di fusione), al Gruppo ATM per € 19.690 migliaia (riserva da conferimento) ed a MM per € 47.193 migliaia (avanzo di fusione).

La Riserva *da permessi di costruire*, pari a € 698.976 migliaia, indica lo stock dei contributi da permesso di costruire destinato negli anni al finanziamento di spese di investimento.

La Riserva *indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali*, di complessivi € 338.446 migliaia, è prevalentemente composta da valori derivanti dal bilancio del comune di Milano, mentre per € 16 migliaia si riferisce al valore pro quota (10%) delle collezioni museali della Fondazione Teatro alla Scala.

La voce *altre riserve indisponibili* accoglie le quote di pertinenza del Patrimonio Netto delle società controllate e partecipate dal Gruppo che non sono comprese nell'area di consolidamento. Essa si costituisce per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto alla valutazione delle partecipazioni che nei bilanci dei singoli soggetti giuridici erano iscritte al costo storico. Il suo utilizzo è vincolato ad assorbire eventuali perdite o riduzioni del Patrimonio Netto del Gruppo derivanti dalla variazione del Patrimonio Netto delle società partecipate non consolidate.

A seguito della valorizzazione delle partecipazioni con tale metodo, il Patrimonio Netto Consolidato diminuisce di - € 27.592 migliaia.

Società	% partecipazione	Δ Patrimonio Netto
<b>Controllate</b>		
SPV Linea M4 S.p.A.	69,00%	(20.015)
<b>Subtotale controllate</b>		<b>(20.015)</b>
<b>Partecipate</b>		
CAP Holding S.p.A.	0,41%	987
Expo 2015 S.p.A. in liquidazione	20,00%	5.477
Arexpo S.p.A.	21,05%	(3.441)
Metro 5 S.p.A.	20,00%	(10.600)
<b>Subtotale partecipate</b>		<b>(7.577)</b>
<b>Totale variazione Patrimonio Netto</b>		<b>(27.592)</b>

Si ritiene di evidenziare che i valori negativi relativi alle società SPV Linea M4 S.p.A. e Metro 5 S.p.A. sono prevalentemente determinati dalla Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari, in entrambi i casi negativa rispettivamente per € 20.049 migliaia e per € 6.268 migliaia.

## Fondi per Rischi e Oneri

I **Fondi per rischi e oneri** al 31 dicembre 2019 hanno un valore di € 487.313 migliaia e sono così articolati:

Fondo Rischi e Oneri	Importo	
	2019	2018
<b>1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	2.340	1.933
<b>2. Per imposte, anche differite</b>	2.727	2.673
<b>3. Altri</b>	482.246	450.229
3.1 Fondi Rischi	118.161	188.484
3.2 Fondi oneri futuri	364.085	261.745
<b>TOTALE</b>	<b>487.313</b>	<b>454.835</b>

Tra i **fondi rischi** sono considerati gli importi accantonati dal Gruppo ATM, per complessivi € 69.329 migliaia, in merito a rischi ambientali, liquidazione danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture del trasporto pubblico locale, oltre ad accantonamenti relativi a passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria di impresa. Inoltre comprendono i fondi iscritti dal comune di Milano nell'Avanzo di amministrazione del Rendiconto 2019 relativi alle perdite delle società partecipate registrate negli ultimi anni (€ 3.469 migliaia), al rischio di escussione per garanzie prestate a terzi (€ 26.000 migliaia) e al contenzioso (€ 30.000 migliaia). Il rischio contenzioso degli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento ammonta a € 11.887 migliaia.

I **fondi oneri futuri** sono principalmente composti dalle seguenti voci:

- Fondo Decommissioning, per € 66.000 migliaia (pro quota) relativo a costi di smantellamento e ripristino di siti produttivi, con particolare riguardo alle centrali termoelettriche e agli impianti di termovalorizzazione gestiti dal Gruppo A2A;
- Fondo spese chiusura e post-chiusura discariche, per € 49.000 migliaia (pro-quota), riguardante i costi che dovranno essere sostenuti in futuro dal Gruppo A2A per la sigillatura delle discariche in coltivazione e per la successiva gestione operativa, per un periodo compreso tra 30 e 50 anni.
- Fondo di ripristino e sostituzione, € 129.725 migliaia, relativo agli interventi futuri di manutenzione sui beni ricevuti dal Gruppo SEA in concessione dallo Stato;
- Fondo per oneri contrattuali del personale, per complessivi € 13.918 migliaia;
- Il fondo relativo al fair value dei contratti derivati passivi, per € 9.948 migliaia.

## Trattamento di Fine Rapporto

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** nell'esercizio 2019 ammonta a € 257.691 migliaia, di cui € 118.016 migliaia relativi al Gruppo ATM, € 76.849 migliaia al Gruppo A2A, € 48.172 migliaia al Gruppo SEA, € 6.092 migliaia ad MM e 3.262 migliaia a Milano Ristorazione.

## Debiti

I **debiti** complessivi sono pari a € 8.407.019 migliaia. Di questi, la quota con esigibilità inferiore a un anno ammonta a € 2.520.600 migliaia (30,0%), mentre i debiti con esigibilità superiore a 1 anno ammontano a € 5.886.419 migliaia (70,0%).

I debiti da finanziamento sono complessivamente pari a € 6.076.396 migliaia. Sono composti per:

- € 2.801.346 migliaia da prestiti obbligazionari, emessi dal comune di Milano per € 1.685.347 migliaia, dal Gruppo A2A per € 684.853 migliaia (pro quota); dal Gruppo SEA per € 299.369 migliaia, dal Gruppo ATM per € 69.247 migliaia e da MM per € 98.529 migliaia;
- € 1.887.661 migliaia da debiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti da comune di Milano e Gruppo ATM;
- € 715.513 migliaia da debiti verso la Banca Europea degli Investimenti contratti dal comune di Milano, da Gruppo SEA, MM e Gruppo ATM;
- € 650.743 migliaia da debiti contratti con Istituti di credito;
- € 4.758 migliaia da debiti verso altre pubbliche amministrazioni;
- € 17.425 migliaia da altri finanziatori;
- € 237 migliaia da interessi di mora.

La ripartizione del debito tra i soggetti componenti il Gruppo è rappresentata di seguito:

Gruppo Comune di Milano	Debiti finanziari		TOTALE	TOTALE
	entro 5 anni	oltre 5 anni	2019	2018
Comune di Milano – prestiti obbligazionari	-	1.685.347	1.685.347	1.685.347
Comune di Milano – debiti verso istituti di credito	274.838	69.973	344.811	394.846
Comune di Milano – debiti verso CDP	219.620	1.653.773	1.873.393	1.883.928
Comune di Milano – debiti verso B.E.I.	52.359	148.275	200.634	212.730
Comune di Milano – debiti verso altre PP.AA.	3.537	1.473	5.010	5.516
Gruppo A2A – prestiti obbligazionari	373.458	275.395	648.853	684.662
Gruppo A2A – debiti verso istituti di credito	139.461	78.426	217.887	220.497
Gruppo A2A – debiti verso altri finanziatori	7.077	2.079	9.156	17.863
Gruppo SEA – prestiti obbligazionari	299.369	-	299.369	298.889
Gruppo SEA – debiti verso B.E.I.	117.855	102.912	220.767	245.360
Gruppo SEA – altri finanziatori	6.605	-	6.605	88
Gruppo ATM - prestiti obbligazionari	-	69.247	69.247	69.094
Gruppo ATM - debiti verso C.D.P.	72.057	166.546	14.268	21.058
Gruppo ATM - debiti verso B.E.I.			224.335	234.977
MM – prestiti obbligazionari	-	98.529	98.529	98.432
MM – debiti verso istituti di credito	75.241	8.788	84.029	75.044
MM - debiti verso B.E.I.	8.991	60.786	69.777	70.000
MM – altri finanziatori	3.225	-	3.225	-
Fondazione Milano – debito verso Finlombarda	-	137	137	156
Fondazione Teatro alla Scala	724	-	724	765
Altri soggetti dell'area di consolidamento	293	-	293	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.654.710</b>	<b>4.421.686</b>	<b>6.076.396</b>	<b>6.219.254</b>

Rispetto al 2018 si evidenzia una diminuzione dello stock del debito di € 142.858 migliaia, da ricondurre al comune di Milano (- € 73.172 migliaia), Gruppo A2A (- 47.126 migliaia), Gruppo SEA (-17.596 migliaia) e Gruppo ATM (-17.279 migliaia); MM invece ha registrato un incremento di € 12.084 migliaia.

I debiti da rimborsare entro 5 anni ammontano a € 1.654.710 migliaia, pari al 27,2% del totale; nel 2018 il corrispondente importo ammontava a € 1.920.966 migliaia (30,9%).

La composizione dei debiti per tipologia di tasso è la seguente:

Tipologia di tasso	Gruppo comune di Milano composizione %	Comune di Milano composizione %
Tasso Fisso	78,8%	81,3%
Tasso Variabile con Collar	3,8%	2,9%
Tasso Variabile	17,3%	15,7%
Tasso FrisI	0,1%	0,1%

I finanziamenti a tasso fisso hanno rappresentato il 78,8% del totale dei debiti del Gruppo, mentre quelli a tasso variabile rappresentano una quota del 17,3%.

I debiti riconducibili direttamente al comune di Milano sono pari a € 4.109.195 migliaia e rappresentano il 67,6% del debito del Gruppo.

L'importo relativo al prestito obbligazionario contratto dal comune di Milano rappresenta il sottostante dell'emissione bullet "City of Milan 2005-2035" realizzata dal comune di Milano, a un tasso fisso del 4,019%. A fronte di esso l'amministrazione ha sottoscritto un contratto di swap di ammortamento (amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, in base al quale si provvede al progressivo accantonamento delle quote capitale presso i quattro Istituti arranger dell'operazione finanziaria, al fine di costituire alla scadenza del bond un capitale pari al sottostante da restituire agli investitori (al 31 dicembre 2019 l'importo accantonato è pari a € 544.591 migliaia).

I finanziamenti contratti dal Gruppo ATM si riferiscono essenzialmente per:

- € 224.335 migliaia alle accensioni, al netto dei rimborsi, finora attivate in forza del contratto di finanziamento di complessivi € 250.000 migliaia sottoscritto con Banca Europea per gli Investimenti per il finanziamento dei nuovi treni metropolitani delle linee M1 e M2;
- € 69.247 migliaia al prestito obbligazionario emesso sul mercato regolamentato UE irlandese e collocato presso investitori istituzionali per un ammontare nominale di 70.000 migliaia di euro al tasso fisso annuale 1,875%.
- € 14.268 migliaia al finanziamento bancario con Cassa Depositi e Prestiti finalizzato all'acquisto di treni per la linea metropolitana di Milano M1 (progetto "Accessibilità Fiera Milano"). Il finanziamento, avente scadenza nel 2021, è totalmente garantito dallo Stato.

I finanziamenti contratti da MM comprendono un prestito obbligazionario di valore nominale € 100.000 migliaia, iscritto a bilancio per € 98.529 migliaia, scadenza 2035, tasso fisso del 3,15%, con profilo di rimborso amortizing, emesso nel mercato regolamentato UE irlandese e destinato a investitori istituzionali. Sono compresi altresì prestiti con Banca Europea degli Investimenti per € 69.777 migliaia, scadenza 2034, tasso fisso del 1,757%, e mutui bancari a lungo termine a tasso variabile contratti con Istituti di Credito diversi per € 17.672 migliaia; infine finanziamenti a breve per € 60.000 migliaia.

I finanziamenti in carico al bilancio del Gruppo SEA riguardano un prestito obbligazionario di valore nominale € 300.000 migliaia, iscritto a bilancio al costo ammortizzato per € 299.369 migliaia, scadenza 2021, tasso fisso del 3,125%. Sono compresi altresì mutui bancari contratti con Banca Europea degli Investimenti per € 220.767 migliaia.

I debiti per finanziamenti a lungo termine relativi al Gruppo A2A acquisiti nel Bilancio Consolidato (in ragione della quota di partecipazione del 25% detenuta dal Comune di Milano) sono complessivamente pari a € 875.896 migliaia. In particolare, € 648.853 migliaia si riferiscono a diverse emissioni obbligazionarie effettuate da A2A S.p.A, con scadenze comprese tra il 2021 ed il 2027 (con tassi compresi tra 1,25% e 4,375%); un private placement in yen con scadenza 2036; un green bond del valore complessivo di € 370.000 migliaia con scadenza 2029, finalizzato a finanziare progetti di sostenibilità ambientale (es: economia circolare, decarbonizzazione). Inoltre i debiti verso banche ammontano a € 217.887 migliaia e quelli verso altri finanziatori, tra cui debiti per leasing finanziario, a € 9.156 migliaia.

Complessivamente, il tasso medio applicato al debito del Gruppo è stato del 2,78%.<sup>7</sup>

I **debiti verso fornitori** esposti nel Passivo Consolidato sono complessivamente pari a € 1.341.851 migliaia e rappresentano i corrispettivi, non ancora saldati, di prestazioni di servizi e acquisto di beni effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionale del comune Milano e dei servizi pubblici realizzati da società ed enti consolidati.

La ripartizione dei debiti commerciali tra i soggetti componenti del Gruppo è rappresentata dalla seguente tabella:

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Debiti verso Fornitori</b>
Comune di Milano	408.454
Gruppo A2A	368.085
Gruppo SEA	178.533
Gruppo ATM	229.001
MM	114.202
Milano Ristorazione	15.378
Milanosport	3.825
AMAT	2.530
SOGEMI	2.794
AFM – Azienda Farmacie Milanese	2.666
Fondazione Milano	828
Fondazione Teatro alla Scala	1.400
Agenzia TPL	14.155
<b>TOTALE</b>	<b>1.341.851</b>

Gli **acconti** sono pari a € 4.608 migliaia e sono riconducibili sostanzialmente al Gruppo SEA per € 2.152 migliaia, al Gruppo A2A per € 824 migliaia, e alla Fondazione Teatro alla Scala per € 1.130 migliaia, relativamente alla prevendita di biglietti relativi a future manifestazioni e per acconti di contributi o rimborsi finalizzati interventi di ristrutturazione e bonifica dell'immobile di via Verdi in Milano, in fase di esecuzione.

I **Debiti per trasferimenti e contributi** ammontano a € 72.327 migliaia. Si riferiscono per € 69.910 migliaia al comune di Milano, in relazione a contributi verso altre amministrazioni pubbliche (€ 11.262 migliaia), verso società partecipate dal Gruppo (in particolare verso la società Expo S.p.A. in liquidazione, per 1.360 migliaia) e verso altri soggetti (famiglie, imprese, istituzioni sociali private, per € 57.288 migliaia); si riferiscono inoltre ad Agenzia TPL per € 2.416 migliaia.

<sup>7</sup> Il rapporto è stato determinato con riferimento alla semisomma dello stock di debito residuo al 01/01/2019 e al 31/12/2019.

Infine, gli **altri debiti**, pari a € 911.837 migliaia, sono così dettagliati:

Gruppo Comune di Milano	Tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri	Totale altri debiti
Comune di Milano	86.429	25.609	95.416	207.454
Gruppo A2A	19.990	10.781	243.810	274.581
Gruppo SEA	10.689	14.126	209.209	234.024
Gruppo ATM	14.424	38.742	74.523	127.689
MM	5.637	4.137	37.285	47.059
Milano Ristorazione	424	1.635	4.038	6.097
Milanosport	263	519	1.202	1.984
Fondazione Milano	218	448	1.177	1.843
AMAT	176	140	1.412	1.728
SOGEMI	125	259	2.035	2.419
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	69	27	3.679	3.775
Fondazione Teatro alla Scala	344	354	1.303	2.001
Agenzia TPL	938	18	227	1.183
<b>TOTALE</b>	<b>139.726</b>	<b>96.795</b>	<b>675.316</b>	<b>911.837</b>

## Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti

I **ratei passivi** sono pari a € 9.115 migliaia, mentre i **risconti passivi** ammontano a complessivi € 3.042.640 migliaia.

Tra i **risconti passivi**, la voce principale è costituita dai *contributi agli investimenti*, pari a € 2.686.143 migliaia; di cui € 2.686.043 migliaia costituiscono il totale dei trasferimenti di capitale ricevuti dal Comune di Milano da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati a interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento.

Gli *altri risconti passivi* sono pari a € 356.497 migliaia e comprendono, per complessivi € 277.050 migliaia, la quota relativa al ricavo scaturito dalla risoluzione anticipata dei contratti derivati IRS. Mediante tale somma, di complessivi € 415.580 migliaia, è stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti. Il ricavo viene distribuito negli anni di vita residua di tali contratti (periodo 2012-2035). I restanti importi si riferiscono prevalentemente al Gruppo SEA (€ 25.672 migliaia), Milanosport (€ 5.130 migliaia) e Fondazione Milano (€ 2.275 migliaia).

## CONTI D'ORDINE

Le nuove norme introdotte dal D.Lgs. 139/2015 hanno abolito l'indicazione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale dei bilanci societari, prevedendo che l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sia commentato analiticamente nelle note al bilancio, mentre non hanno inciso sulla disciplina del Bilancio d'Esercizio e sul Bilancio Consolidato pubblico prevista dal D.Lgs. 118/2011.

Di conseguenza, su richiesta della capogruppo, le società e gli enti strumentali ricompresi nell'area di consolidamento hanno provveduto ad elaborare il prospetto dei conti d'ordine di competenza, i cui valori sono stati sommati a quelli già presenti nel bilancio del comune di Milano.

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

Conti d'ordine	Importo
Impegni su esercizi futuri	2.727.476
Beni di terzi in uso	36.546
Beni dati in uso a terzi	5.289
Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	41.367
Garanzie prestate a imprese controllate	9.295
Garanzie prestate a imprese partecipate	31.169
Garanzie prestate ad altre imprese	714.168
<b>TOTALE</b>	<b>3.565.310</b>

Di seguito si espongono i valori più rilevanti.

Gli **impegni su esercizi futuri** si riferiscono principalmente allo stock delle spese per investimenti finanziato dal comune di Milano ma non ancora liquidate per € 2.655.232 migliaia. Inoltre, tale voce include: impegni relativi al Gruppo SEA per interventi di manutenzione straordinaria presso gli scali di Malpensa e Linate pari a € 69.929 migliaia; impegni per contratti perfezionati con artisti da parte della Fondazione Teatro alla Scala per € 2.315 migliaia, relativi agli esercizi futuri (pro quota).

La voce **beni di terzi in uso** si riferisce principalmente a depositi cauzionali rilasciati al comune di Milano per € 33.326 migliaia e comprende anche patrimonio in delega rappresentanza per € 9.313 migliaia, consistente in lasciti di conti correnti, titoli azionari e obbligazioni, ricevuti dal comune di Milano. Inoltre include € 3.220 migliaia relativi a beni appartenenti a Metro 5 S.p.A. ricevuti in uso dal Gruppo ATM per l'esecuzione di attività manutentiva.

La voce **beni dati in uso a terzi** consiste in depositi cauzionali del Comune di Milano presso la Ragioneria Territoriale dello Stato a seguito di procedure di esproprio che hanno dato origine a contenziosi.

Le **garanzie rilasciate ad amministrazioni pubbliche** includono garanzie rilasciate da MM a favore dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano (ATO) per un valore di € 3.300 migliaia, dal Gruppo ATM per € 33.867 migliaia e dal Gruppo SEA per € 4.200 migliaia a favore del Ministero della Difesa.

Le **garanzie prestate a imprese controllate e a imprese partecipate** si riferiscono principalmente a garanzie, co-obblighi, impegni assunti da ATM S.p.A. verso le società SPV Linea M4 S.p.A. e Metro 5 S.p.A. per complessivi € 38.464 migliaia, tra cui è ricompreso il pegno iscritto su azioni di suddette società per € 12.032 migliaia, in favore di un consorzio di banche finanziatrici dei progetti di costruzione delle linee metropolitane M4

e M5. Inoltre tale voce include, per il Gruppo SEA, una garanzia per € 2.000 migliaia verso la SACBO S.p.A. per la gestione dei parcheggi dell'aeroporto di Bergamo.

**Le garanzie prestate ad altre imprese comprendono:**

- le garanzie rilasciate dal comune di Milano alla Banca Europea per gli Investimenti (B.E.I.), per un ammontare massimo complessivo di € 224.335 migliaia, relativamente ai prestiti flessibili concessi ad ATM S.p.A., destinati a finanziare l'acquisto di nuovi treni delle linee metropolitane 1 e 2. Le garanzie sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atti n. 56 del 26 novembre 2012 e n. 37 del 10 dicembre 2015;
- le fidejussioni prestate dal comune di Milano a garanzia di mutui contratti da associazioni sportive per la realizzazione/riqualificazione di impianti sportivi per € 21.805 migliaia;
- le ipoteche di primo grado su un immobile sito in via Verdi in Milano, acquisito tramite contratto di mutuo con Intesa Sanpaolo S.p.A. da parte della Fondazione Teatro alla Scala, per un importo di € 3.486 migliaia;
- le fidejussioni rilasciate da MM per € 2.717 migliaia verso committenti per l'esecuzione di contratti;
- le fidejussioni del Gruppo SEA a garanzia di finanziamenti erogati dalla Banca Europea degli Investimenti per un importo complessivo di € 84.000 migliaia, e di linee di credito concesse dalla Banca Popolare di Milano per € 25.000 migliaia; una fidejussione di € 28.500 migliaia a favore dell'ENAC a garanzia del canone concessorio;
- le garanzie prestate dal Gruppo A2A a favore di terzi per € 318.672 migliaia, di cui € 20.000 migliaia a fronte di obblighi assunti nei contratti di finanziamento. Le garanzie sono state rilasciate da banche per € 223.500 migliaia, da assicurazioni per € 21.500 migliaia, dalla capogruppo A2A S.p.A. per € 60.000 migliaia e dal Gruppo ACSM-AGAM per € 13.500 migliaia.

## CONTO ECONOMICO

### Componenti positivi della gestione

I **componenti positivi della gestione** – o “Valore della Produzione” – del Gruppo Comune di Milano nel 2019 ammontano a € 6.443.931 migliaia. Tale importo rappresenta il totale dei ricavi realizzati da tutti i componenti del Gruppo con terze economie, al netto dei rapporti infragruppo che costituiscono un semplice trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l’area di consolidamento.

Nella tabella seguente viene rappresentato il contributo fornito da ciascun soggetto; per quanto sopra precisato, il valore della produzione delle società e degli enti è originato da transazioni con soggetti terzi e quindi non comprende i ricavi generati dai contratti di servizio in essere con il comune di Milano e da prestazioni rese ad altre società o enti del Gruppo.

Gruppo Comune di Milano	Componenti positivi gestione
	Bilancio Consolidato
Comune di Milano	3.211.149
Gruppo A2A	1.733.837
Gruppo SEA	756.841
Gruppo ATM	320.301
MM	232.285
Milano Ristorazione	44.344
Milanosport	18.367
AMAT	3.158
SOGEMI	14.782
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	26.951
Fondazione Milano	5.467
Fondazione Teatro alla Scala	12.246
Agenzia TPL	64.203
<b>TOTALE</b>	<b>6.443.931</b>

L'articolazione delle voci delle componenti positive di reddito è la seguente:

Voce di Bilancio	Importo	
	2019	2018
Proventi da tributi	1.414.266	1.402.316
Proventi da fondi perequativi	10.933	10.715
Proventi da trasferimenti e contributi	609.623	626.318
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.555.667	3.242.505
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107.962	92.855
Altri ricavi e proventi diversi	745.480	772.093
<b>TOTALE</b>	<b>6.443.931</b>	<b>6.146.802</b>

I **proventi da tributi** sono pari a complessivi € 1.414.266 migliaia. In particolare, includendo la quota di recupero da evasione e arretrati, i proventi da IMU sono pari a € 721.011 migliaia; i proventi da TASI a € 77.139 migliaia; la tassa sui rifiuti (TARI) a € 331.923 migliaia; l'addizionale comunale sull'IRPEF a € 195.000 migliaia.

L'imposta di soggiorno totalizza a € 59.116 migliaia; l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni raggiungono € 21.886 migliaia (inclusi i recuperi da evasione).

Rispetto al valore riportato nel Rendiconto del Comune, l'ammontare dei **proventi tributari** è stato rettificato per un importo complessivo di € 8.515 migliaia, eliminando gli importi versati dalle società e dagli enti del gruppo a titolo di IMU (€ 5.501 migliaia), TARI (€ 5.781 migliaia), TASI (€ 319 migliaia), imposta di pubblicità e diritti su affissioni (€ 98 migliaia).

Per una più dettagliata esposizione delle entrate derivanti dai tributi e dai fondi perequativi si rimanda alla Relazione al Rendiconto della Gestione 2019 del comune di Milano.

I **proventi da fondi perequativi**, pari a complessivi € 10.933 migliaia, sono di competenza del comune di Milano.

I **proventi da trasferimenti e contributi**, pari a complessivi € 609.623 migliaia, sono di competenza del comune di Milano per € 538.319 migliaia e riguardano:

- *Proventi da trasferimenti correnti* in conto esercizio da amministrazioni centrali, amministrazioni locali e altri soggetti per un importo complessivo di € 429.326 migliaia.  
I proventi da trasferimenti correnti da amministrazioni centrali sono pari a € 103.987 migliaia, di cui gli importi più significativi sono relativi al contributo compensativo IMU-TASI (€ 42.928 migliaia), al contributo per scuole materne comunali (€ 11.755 migliaia) e ai trasferimenti statali per l'immigrazione (€ 5.514 migliaia).  
I proventi da trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono pari a € 311.135 migliaia, di cui l'importo più significativo è relativo ai contributi regionali per il trasporto pubblico locale (€ 267.477 migliaia).  
I proventi da trasferimenti correnti da altri soggetti sono pari a € 14.201 migliaia, di cui l'importo più significativo è relativo alle sponsorizzazioni e trasferimenti da imprese (€ 10.028 migliaia).
- *Quota annuale di contributi agli investimenti* (€ 108.113 migliaia) accertati dall'ente e interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono e rettifica indirettamente la quota annuale di ammortamento.

A tali importi si sommano i contributi alla gestione riconosciuti:

- ad Agenzia TPL, da parte di altri enti pubblici per il coordinamento e gestione del sistema di trasporti dell'area metropolitana di Milano per un importo di € 64.186 migliaia;
- a Fondazione Teatro alla Scala da parte dei soci Fondatori, al netto degli importi di competenza del comune di Milano. Al Bilancio Consolidato viene imputato pro quota un importo di € 6.175 migliaia, rispetto ad un totale complessivo di € 61.747 migliaia.

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici nel 2019 sono stati di € 3.555.667 migliaia.

L'importo complessivo è ulteriormente dettagliato come segue:

Voce di Bilancio	Importo	
	2019	2018
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	247.245	272.808
Ricavi dalla vendita di beni	1.584.324	1.357.648
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.724.098	1.612.049
<b>TOTALE</b>	<b>3.555.667</b>	<b>3.242.505</b>

I proventi derivanti dalla gestione dei beni derivano:

- dal comune di Milano e ammontano a € 223.568 migliaia; la voci principali sono rappresentate da fitti di immobili, aree, spazi e beni (€ 128.588 migliaia), dal canone di occupazione del suolo pubblico – COSAP (€ 77.491 migliaia) e da cessioni cimiteriali (€ 5.666 migliaia);
- da SOGEMI, principalmente per l'affitto di spazi presso i mercati comunali a tariffe amministrative (€ 5.468 migliaia) e libere (€ 4.835 migliaia);
- da Milanosport in relazione al corrispettivo ricevuto per utilizzo degli impianti (€ 6.188 migliaia);
- dal Gruppo ATM per l'affitto dei locali delle stazioni metropolitane (€ 6.353 migliaia).

I ricavi dalla vendita di beni ammontano a € 1.584.324 migliaia e provengono principalmente da:

- Gruppo A2A per € 1.511.614 migliaia (valore conteggiato pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione). Tali ricavi consistono principalmente nella produzione e vendita di: energia elettrica, anche da fonti rinnovabili (€ 851.250 migliaia); di gas (€ 538.000 migliaia), calore (€ 46.250 migliaia); certificati ambientali (€ 36.750 migliaia); dalla gestione del ciclo idrico integrato (€ 22.000 migliaia).
- Milano Ristorazione registra ricavi per € 44.005 migliaia, che derivano dal servizio di refezione scolastica fornito agli asili nido e alle scuole materne, elementari e medie pubbliche per la quota direttamente attribuita alle famiglie dei minori utenti (€ 36.857 migliaia), e a clienti terzi - ovvero scuole paritarie/convenzionate e residenze per anziani - per € 7.418 migliaia;
- AFM contribuisce per € 25.489 migliaia (valore pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione) principalmente grazie alle vendite al dettaglio della rete di farmacie presenti nel territorio comunale di Milano;
- Milanosport contribuisce con ricavi di € 185 migliaia derivanti prevalentemente dalla vendita di materiale sportivo.

Per quanto attiene ai ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi, le principali voci derivanti dalla gestione del comune di Milano (complessivamente del valore di € 530.992 migliaia) sono:

- proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale: € 437.173 migliaia;
- proventi da servizi di assistenza e ricovero: € 25.595 migliaia;
- proventi da assistenza scolastica, infanzia e asili nido: € 26.585 migliaia;
- proventi da impianti sportivi: € 11.536 migliaia;
- proventi da sosta a pagamento: € 6.465 migliaia;
- proventi dei servizi funebri e cimiteriali: € 6.293 migliaia.

In merito agli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggiore entità sono da ricondurre alle seguenti prestazioni o attività:

- I ricavi del Gruppo SEA (€ 698.702 migliaia) derivano principalmente dalla gestione degli scali aeroportuali (sia passeggeri che merci) di Milano Linate e Malpensa per € 679.444 migliaia.
- I ricavi del Gruppo A2A pro quota contribuiscono per € 171.362 migliaia e i ricavi del settore di raccolta, spazzamento, trattamento, smaltimento dei rifiuti e recupero energetico.
- I ricavi generati dal Gruppo ATM, per complessivi € 168.196 migliaia, riguardano il corrispettivo del contratto di servizio per la gestione della metropolitana di Copenaghen per mezzo della controllata Metro Service A/S (€ 80.376 migliaia), i corrispettivi dei contratti di servizio per la gestione dei trasporti nell'area interurbana (€ 13.565 migliaia) e relativi introiti da tariffa (€ 13.593 migliaia), per la gestione della Linea 5 della metropolitana di Milano (€ 23.881 migliaia), per la gestione dei servizi di sosta, parcheggi e rimozione auto in Milano (€ 29.752 migliaia).
- I ricavi generati da MM ammontano a € 136.926 migliaia e in particolare provengono per € 120.493 migliaia dalla gestione del servizio idrico integrato (vendita di acqua potabile, canoni di depurazione e per servizio di scarico fognario) e per € 12.645 migliaia sono da ricondurre a servizi di ingegneria resi a terzi.
- I ricavi della Fondazione Teatro alla Scala pari a € 5.096 migliaia (valore conteggiato pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione) dipendono dalla vendita di biglietti e abbonamenti (€ 3.549 migliaia), dalla vendita spazi pubblicitari (€ 937 migliaia), dalla cessione di diritti per incisioni e trasmissioni televisive (€ 145 migliaia) e da tournée e manifestazioni (€ 324 migliaia).
- I ricavi della Fondazione Milano derivano dall'attività integrativa a quella istituzionale per la realizzazione concerti, manifestazioni, filmati e acquisto spazi, pari a € 135 migliaia.

L'importo di € 107.962 migliaia **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** comprende i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli **Altri ricavi e proventi diversi**, complessivamente di € 745.480 migliaia, per quanto riguarda il comune di Milano (totale € 492.918 migliaia) attongono principalmente alle seguenti poste:

- Contravvenzioni per infrazione al codice della strada (compresi i recuperi anni precedenti): € 245.893 migliaia;
- proventi da ZTL/Area C: € 34.251 migliaia;
- recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore del patrimonio abitativo: € 26.213 migliaia;
- recupero spese polizia municipale (rimozione e custodia veicoli, notifica verbali, ecc.): € 28.929 migliaia;
- proventi relativi a tessere di libera circolazione (TPL) rilasciate per conto della Regione Lombardia: € 8.415 migliaia.

Le voci principali relative al Gruppo ATM si riferiscono a:

- contributi erogati dalla Regione Lombardia ai sensi delle leggi nn. 47/2004, 58/2005, 296/2006 a copertura degli oneri del rinnovo contrattuale degli autoferrottranvieri esercenti il servizio di TPL per i bienni 2002/2003, 2004/2005, 2006/2007 (per un totale complessivo di € 50.190 migliaia);
- pubblicità e sponsorizzazioni (€ 18.590 migliaia);
- rimborsi assicurativi legati ai sinistri dei mezzi e ai recuperi da terzi per costi già sostenuti (€ 11.331 migliaia);
- multe a passeggeri (€ 6.728 migliaia);
- penalità fatturate ai fornitori (€ 4.963 migliaia).

I ricavi e proventi diversi del Gruppo A2A pro quota ammontano a € 50.551 migliaia e tra essi si evidenziano gli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e il reintegro dei costi di generazione sostenuti per la centrale di San Filippo del Mela (ME).

Il Gruppo SEA ha generato ricavi e proventi diversi per € 55.077 migliaia composti principalmente da ricavi da lavori su beni in concessione (€ 51.142 migliaia).

Le voci relative ad MM (€ 17.240 migliaia) riguardano principalmente l'incremento degli investimenti per il servizio idrico (€ 13.212 migliaia).

I proventi di competenza di Fondazione Milano sono per la maggior parte rappresentati dalle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti per frequentare i corsi degli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 (€ 4.477 migliaia); quelli di SOGEMI (€ 2.094 migliaia) si riferiscono principalmente alle commissioni di ingresso ai mercati e parcheggi (€ 425 migliaia), alle penali riguardanti la fornitura del sistema di gestione del sistema di accessi e alle sanzioni comminate a seguito di infrazioni al regolamento di mercato (€ 79 migliaia); quelli della Fondazione Teatro alla Scala (pro quota € 975 migliaia) si riferiscono principalmente agli incassi del Museo Teatrale (€ 214 migliaia) e contributi ed erogazioni liberali (€ 287 migliaia); infine, quelli di Milanosport si riferiscono principalmente a sponsorizzazioni.

Si riporta di seguito, per ciascun ente e società compresi nell'area di consolidamento, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri, da cui si evince che le società incluse nell'area di consolidamento realizzano con il comune di Milano (e gli altri soggetti del Gruppo) il 22,1% dei propri ricavi (per complessivi € 919.028 migliaia). Conseguentemente, il 77,9% (pari a € 3.232.782 migliaia) proviene da transazioni con economie terze<sup>8</sup>:

Società/enti	Ricavi con economie terze	Ricavi infragruppo	Ricavi totali	Incidenza ricavi infragruppo
Gruppo A2A	1.733.837	97.218	1.831.055	5,3%
Gruppo SEA	756.841	1.169	758.010	0,2%
Gruppo ATM	320.301	682.911	1.003.212	68,1%
MM	232.285	41.376	273.661	15,1%
Milano Ristorazione	44.344	49.009	93.353	52,5%
Milanosport	18.367	5.034	23.401	21,5%
AMAT	3.158	5.993	9.151	65,5%
SOGEMI	14.782	-	14.782	-
AFM - Azienda Farmacie Milanesi	26.951	-	26.951	-
Fondazione Milano	5.467	10.835	16.302	66,5%
Fondazione Teatro alla Scala	12.246	687	12.933	5,3%
Agenzia TPL	64.203	24.797	89.000	27,9%
<b>TOTALE 2019</b>	<b>3.232.782</b>	<b>919.028</b>	<b>4.151.811</b>	<b>22,1%</b>
TOTALE 2018	2.917.484	886.097	3.803.581	23,3%

<sup>8</sup> Ai fini della determinazione dei valori rappresentati in tabella, sono state prese in considerazione le seguenti voci di conto economico: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici", "Proventi da trasferimenti e contributi", "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" e "Altri ricavi e proventi diversi". La voce "Ricavi totali" si riferisce ai ricavi complessivi di ciascun componente dell'area di consolidamento pro quota rispetto alla percentuale di partecipazione detenuta dal comune di Milano.

## Componenti negativi della gestione

I **componenti negativi della gestione** del Gruppo Comune di Milano nel 2019 sono stati di € 6.017.326 migliaia.

Tale importo rappresenta l'ammontare complessivo dei costi sostenuti da tutti i componenti del Gruppo - inteso come unica entità - con terze economie, al netto dei rapporti infragrupo che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse tra i soggetti giuridici che compongono l'area di consolidamento. Nella tabella seguente vengono rappresentati i costi sostenuti singolarmente dal Comune di Milano, dalle società e dagli enti, originati da transazioni economiche con soggetti terzi:

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Componenti negativi della gestione</b>
Comune di Milano	2.306.923
Gruppo A2A	1.655.415
Gruppo SEA	575.401
Gruppo ATM	977.154
MM	236.117
Milano Ristorazione	93.155
Milanosport	20.998
AMAT	9.075
SOGEMI	32.427
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	24.258
Fondazione Milano	14.911
Fondazione Teatro alla Scala	12.373
Agenzia TPL	59.119
<b>TOTALE</b>	<b>6.017.326</b>

L'articolazione delle voci dei componenti negativi di reddito è la seguente:

<b>Voce di Bilancio</b>	<b>Importo</b>	
	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.176.166	987.960
Prestazioni di servizi	1.893.515	1.775.435
Utilizzo beni di terzi	76.667	80.375
Trasferimenti e contributi	120.541	120.220
Personale	1.612.454	1.574.810
Ammortamenti e svalutazioni	933.882	894.957
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(5.506)	(1.762)
Accantonamenti per rischi	41.453	22.963
Altri accantonamenti	34.985	43.021
Oneri diversi di gestione	133.169	107.733
<b>TOTALE</b>	<b>6.017.326</b>	<b>5.605.711</b>

Gli **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo** sostenuti nel 2019 sono stati pari ad € 1.176.166 migliaia, i costi relativi alle **Prestazioni di servizi** ad € 1.893.515 migliaia, mentre i costi inerenti l'**Utilizzo di beni di terzi** sono stati di € 76.667 migliaia, per un totale di € 3.146.348 migliaia.

Le principali voci di costo per acquisto di beni, servizi e utilizzo beni di terzi derivanti dalla gestione del comune di Milano sono da ricondurre ai seguenti ambiti di attività:

- *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*, € 324.830 migliaia, da riferirsi principalmente alla gestione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento stradale (€ 292.181 migliaia) e al servizio di manutenzione ordinaria programmata delle aree a verde pubblico (€ 10.224 migliaia);
- *Trasporti e diritto alla mobilità*, € 133.222 migliaia, le cui voci più rilevanti sono rappresentate dal contratto con la società METRO 5 S.p.A. per la gestione della linea 5 della metropolitana (€ 87.998 migliaia) e dalla gestione del servizio di illuminazione pubblica (€ 31.595 migliaia);
- *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*, € 248.791 migliaia, articolati in interventi per l'infanzia, minori e asili nido (€ 93.496 migliaia), interventi a supporto delle persone con disabilità (€ 51.160 migliaia), interventi per anziani (€ 57.425 migliaia) e interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (€ 30.381 migliaia);
- *Ordine pubblico e sicurezza*, € 45.786 migliaia, di cui € 32.333 migliaia per i servizi postali e di notifica delle sanzioni per violazione del codice della strada;
- *Istruzione e diritto allo studio*, € 40.617 migliaia.

Per quanto riguarda gli altri soggetti compresi nell'area di consolidamento, gli importi di maggiore entità sono rappresentati dalle seguenti categorie:

- Gruppo ATM  
Costi per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale: acquisto di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, di gasolio per autotrazione, di documenti di viaggio e per la sosta (€ 71.635 migliaia); costi di manutenzione e pulizia (€ 101.657 migliaia); energia elettrica di trazione (€ 48.690 migliaia) e utenze (€ 18.685 migliaia); produzione e distribuzione titoli di viaggio (€ 11.940 migliaia); servizi di trasporto in subappalto (€ 24.599 migliaia), assicurazioni (€ 6.508 migliaia); servizi per la clientela, pubblicità e marketing (€ 4.638 migliaia);
- MM  
Costi di gestione degli impianti di depurazione per servizio idrico integrato (€ 15.329 migliaia); smaltimento rifiuti e utenze (complessivi € 27.126 migliaia); consulenze tecniche e legali (€ 7.696 migliaia); materiali di consumo (€ 6.208 migliaia); manutenzioni (€ 5.222 migliaia); spese assicurative (€ 2.576 migliaia);
- Gruppo A2A  
Acquisti di energia e combustibili (€ 897.500 migliaia); oneri di vettoriamento e trasmissione energia (€ 141.750 migliaia); manutenzioni e riparazioni (€ 44.000 migliaia). I costi sono riportati in proporzione (25%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano.
- Gruppo SEA  
Costi per la gestione aeroportuale: acquisto materiali di consumo, tra cui in particolare per scorta di carburante e ricambi (complessivi € 44.483 migliaia), costi per canoni pubblici (€ 35.513 migliaia), manutenzioni (€ 37.118 migliaia), servizi di scalo forniti da società di handling (€ 24.548 migliaia), pulizia (€ 16.862 migliaia), gestione parcheggi (€ 17.430 migliaia), utenze e spese di vigilanza (€ 11.355 migliaia), servizi professionali (€ 6.780 migliaia), noleggi di attrezzature e autoveicoli (€ 2.068 migliaia);
- Milano Ristorazione  
Costi per la gestione delle mense scolastiche: acquisto di derrate alimentari (€ 19.439 migliaia) e di materiali non alimentari monouso (€ 321 migliaia), costi per scodellatori (€ 16.176 migliaia), costi di trasporto (€ 3.008 migliaia), costi per manutenzione (€ 1.298 migliaia), costi

per la gestione del magazzino e la distribuzione (€ 1.758 migliaia), energia elettrica (€ 757 migliaia);

- Milanosport  
Costi per la gestione delle piscine comunali e degli impianti sportivi: prestazioni di servizi da istruttori dei corsi (€ 2.143 migliaia), assistenti bagnanti (€ 935 migliaia) e lavoro interinale (€ 5694 migliaia), utenze (€ 3.509 migliaia) e pulizia (€ 1.552 migliaia);
- Fondazione Milano  
Le prestazioni più rilevanti si riferiscono a consulenze professionali per docenze (€ 2.081 migliaia);
- SOGEMI  
Costi per la gestione dell'ortomercato, dei mercati avicunicolo, ittico e dei fiori: pulizia (€ 1.810 migliaia), vigilanza (€ 1.583 migliaia), manutenzione ordinaria (€ 945 migliaia), utenze (€ 832 migliaia);
- Fondazione Teatro alla Scala  
Costi per artisti scritturati (€ 1.691 migliaia) e incarichi professionali (€ 413 migliaia), diritti d'autore (€ 251 migliaia), utenze (€ 227 migliaia), spese pubblicitarie, inserzioni, stampa programmi, manifesti e locandine (€ 193 migliaia), trasporto e facchinaggio (€ 198 migliaia) e manutenzione ordinaria (€ 238 migliaia). Anche in questo caso, i costi sono riportati in proporzione (10%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano;
- AMAT  
Costo complessivo della prestazione di servizi (€ 6.500 migliaia) e utilizzo beni di terzi (€ 213 migliaia);
- Agenzia TPL  
Costi per servizi (€ 51.897 migliaia), sostanzialmente dovuti a corrispettivi per contratti di servizio di trasporto pubblico, oltre a costi per consulenze (€ 110 migliaia). Anche in questo caso, i costi sono riportati in proporzione (50%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano;
- AFM  
Materie prime e prodotti finiti (€ 17.468 migliaia), affitti (€ 287 migliaia), consulenze amministrative e fiscali (€ 620 migliaia). I costi sono riportati in proporzione (20%) alla partecipazione detenuta dal comune di Milano.

I costi per **trasferimenti e i contributi**, pari a complessivi € 120.541 migliaia, derivano essenzialmente dall'attività istituzionale propria del comune di Milano. Si suddividono in:

- Trasferimenti correnti:	€ 115.165 migliaia
- Contributi agli investimenti ad altre amm. pubbliche:	€ 1.234 migliaia
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti:	€ 4.152 migliaia

I *trasferimenti correnti* possono essere ricondotti ai programmi realizzati direttamente dall'amministrazione comunale, fra i quali gli importi principali riguardano:

- Attività culturali e interventi nel settore culturale:	€ 12.861 migliaia
- Diritti sociali, politiche sociali e per la famiglia:	€ 34.434 migliaia
- Istruzione e diritto allo studio:	€ 24.580 migliaia
- Sviluppo economico e competitività:	€ 3.784 migliaia

A tali valori si sommano gli importi relativi ai contributi per la mobilità erogati da Agenzia TPL per € 6.850 migliaia (valore determinato pro – quota al 50% in relazione alla quota di partecipazione detenuta dal comune di Milano).

Le unità di **personale** del Gruppo in servizio al 31 dicembre 2019 sono 42.857. La loro distribuzione per livello professionale è dettagliata nella seguente tabella<sup>9</sup>:

Gruppo Comune di Milano	dirigenti	quadri	impiegati	operai e personale operativo	TOTALE	TOTALE
					2019	2018
Comune di Milano	143	614	12.220	1.649	14.626	14.654
Gruppo A2A	176	664	4.761	5.693	11.294	12.080
Gruppo SEA	52	291	1.786	724	2.853	2.847
Gruppo ATM	37	353	914	8.971	10.275	9.884
MM	38	77	795	361	1.271	1.164
Milano Ristorazione	3	18	163	635	819	838
Milanosport	1	12	85	34	132	134
AMAT	4	10	26	1	41	24
SOGEMI	1	9	28	-	38	41
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	-	62	314	-	376	-
Fondazione Milano	3	8	241	-	252	246
Fondazione Teatro alla Scala	8	31	460	369	868	874
Agenzia TPL	1	3	8	-	12	13
<b>TOTALE</b>	<b>467</b>	<b>2.152</b>	<b>21.801</b>	<b>18.437</b>	<b>42.857</b>	<b>42.799</b>
%	1,1%	5,0%	50,9%	43,0%	100,0%	100,0%

Rispetto al 2018 si evidenzia un incremento di 58 unità, determinato dall’inserimento di AFM all’interno dell’area di consolidamento (che ricomprende 376 dipendenti). Considerando soltanto i soggetti ricompresi nel perimetro dello scorso esercizio, si registra un decremento di 318 unità.

I dirigenti rappresentano l’1,1% del totale del personale.

Per quanto attiene alla composizione per genere, le donne sono 14.957 (34,9%), mentre gli uomini sono 27.900 (65,1%); con specifico riferimento alla qualifica dirigenziale, le donne sono 115 (24,6%) e gli uomini sono 352 (75,4%).

Allo stock di personale illustrato nella precedente tabella, occorre aggiungere anche n. 23 persone di cui 17 donne e 6 uomini, assunti dal comune di Milano con contratti di lavoro diversi dal CCNL Enti Locali (medici e psicologi), per cui si raggiunge un totale complessivo di 42.880 dipendenti.

<sup>9</sup> La classificazione riportata nella tabella riprende le tipologie applicate dalle società e dagli enti nell’espore i dati sulla composizione del personale all’interno dei propri documenti di bilancio. Tale classificazione è differente rispetto a quella per categorie contrattuali in uso presso gli enti locali. Si è pertanto dovuto rendere uniforme la rappresentazione del personale del comune di Milano ai criteri societari, sulla base delle assunzioni seguenti:

- Il personale di categoria “D” incaricato di posizione organizzativa è assimilato al “quadro”;
- Il restante personale di categoria “D” è stato classificato nella tipologia “impiegati”;
- Il personale appartenente alle categorie “C”, “B”, “A” è stato ripartito tra le tipologie “impiegati” o “operai/ personale operativo” in relazione al profilo professionale, ovvero alla mansione svolta.

Per quanto attiene alla Fondazione Teatro alla Scala, tra gli impiegati è incluso il personale artistico al quale, per previsione contrattuale, spetta la qualifica impiegatizia (358 unità).

Per quanto riguarda la Fondazione Milano delle scuole civiche, nella voce “impiegati” sono ricompresi 150 docenti.

La ripartizione dell'onere riguardanti i costi del personale tra i soggetti ricompresi nell'area di consolidamento è la seguente (dopo le rettifiche riguardanti operazioni infragruppo):

Gruppo Comune di Milano	salari e stipendi	oneri sociali	acc.to trattamento fine rapporto	altri costi	TOTALE
Comune di Milano	447.249	113.917	12.812	11.339	<b>585.317</b>
Gruppo A2A	111.942	44.618	7.857	10.604	<b>175.021</b>
Gruppo SEA	141.829	38.322	7.895	2.793	<b>190.840</b>
Gruppo ATM	398.198	101.966	32.013	5.963	<b>538.140</b>
MM	46.085	14.689	3.100	1.788	<b>65.662</b>
Milano Ristorazione	18.621	5.766	1.344	291	<b>26.022</b>
Milanosport	4.320	1.318	289	7	<b>5.935</b>
AMAT	1.586	456	144	6	<b>2.192</b>
SOGEMI	2.142	671	164	142	<b>3.119</b>
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	2.349	684	154	-	<b>3.187</b>
Fondazione Milano	7.032	1.914	459	199	<b>9.604</b>
Fondazione Teatro alla Scala	5.289	1.465	248	54	<b>7.055</b>
Agenzia TPL	360	-	-	-	<b>360</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.187.002</b>	<b>325.786</b>	<b>66.479</b>	<b>33.187</b>	<b>1.612.454</b>

I costi complessivi per **ammortamenti** e **svalutazioni** sono di € 933.882 migliaia, così ripartiti per natura:

- Ammortamenti di imm. immateriali: € 98.707 migliaia
- Ammortamenti di imm. materiali: € 521.695 migliaia
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni: € 47.150 migliaia
- Accantonamento Fondo sval. dei crediti: € 266.330 migliaia.

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni, gli importi di maggior rilievo si riferiscono al Gruppo A2A (€ 125.626 migliaia), MM (€ 17.050 migliaia), Gruppo SEA (€ 77.400 migliaia), Comune di Milano (€ 314.148 migliaia) e Gruppo ATM (€ 75.985 migliaia).

In merito ai criteri utilizzati per la determinazione delle quote di ammortamento ed alle aliquote applicate, si rimanda alla sezione II della Nota Integrativa.

La voce *Svalutazione crediti* comprende gli accantonamenti al relativo Fondo effettuati nel corso dell'esercizio; l'importo di maggiore entità riguarda il comune di Milano (€ 262.020 migliaia); seguono il Gruppo A2A (€ 3.662 migliaia); MM (€ 1.276 migliaia), il Gruppo ATM (€ 1.080 migliaia); il Gruppo SEA ha riportato una diminuzione del fondo svalutazione crediti, in seguito alla valutazione del rischio di deterioramento dei propri crediti per € 1.914 migliaia.

L'importo complessivo degli **accantonamenti per rischi** è pari a € 41.453 migliaia, di cui la parte più rilevante si riferisce al comune di Milano ed è pari a € 38.903 migliaia per l'adeguamento dei fondi rischi da contenzioso, perdite da società partecipate e rischio di escussione garanzie prestate a terzi.

La voce **altri accantonamenti** ammonta a € 34.985 migliaia di cui € 7.893 migliaia si riferiscono al Comune Milano e si riferiscono al fondo per il rinnovo del CCNL del personale dipendente; a essi si

sommano € 22.052 migliaia di SEA, relativamente a interventi di manutenzione e sostituzione programmata di beni ricevuti in concessione; nonché € 3.076 migliaia di MM.

Gli **oneri diversi di gestione** sono complessivamente pari a € 133.169 e sono così ripartiti tra i diversi soggetti compresi nell'area di consolidamento:

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>
Comune di Milano	21.045
Gruppo A2A	38.249
Gruppo SEA	61.161
Gruppo ATM	9.647
MM	1.018
Milano Ristorazione	297
Milanosport	999
AMAT	50
SOGEMI	172
AFM – Azienda Farmacie Milanese	245
Fondazione Milano	-
Fondazione Teatro alla Scala	264
Agenzia TPL	22
<b>TOTALE</b>	<b>133.169</b>

Gli importi più significativi si riferiscono al Gruppo A2A (€ 38.249 migliaia), le cui voci principali sono rappresentate da godimento beni di terzi per € 18.500 migliaia e canoni concessioni derivazione acqua per € 20 migliaia; al gruppo SEA (€ 61.161 migliaia); al Comune Milano (€ 21.045 migliaia), le cui principali voci si riferiscono a premi assicurativi per € 3.941 migliaia e a risarcimenti danni e oneri da contenzioso per € 3.091 migliaia.

## Proventi e Oneri Finanziari

Il **risultato della gestione finanziaria** a livello di Gruppo è negativo per € 123.325 migliaia.

La tabella seguente illustra come ciascun soggetto del Gruppo ha contribuito a tale risultato:

Gruppo Comune di Milano	Proventi finanziari	Interessi e altri oneri finanziari	Risultato gestione finanziaria
	(a)	(b)	(a-b)
Comune di Milano	31.428	121.383	(89.955)
Gruppo A2A	4.147	32.451	(28.304)
Gruppo SEA	17.677	17.120	557
Gruppo ATM	6.257	5.050	1.207
MM	867	7.705	(6.838)
Milano Ristorazione	71	45	26
Milanosport	0	0	0
AMAT	0	19	(19)
SOGEMI	5	1	4
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	36	0	36
Fondazione Milano	12	17	(5)
Fondazione Teatro alla Scala	0	34	(34)
Agenzia TPL	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>60.500</b>	<b>183.825</b>	<b>(123.325)</b>

I **proventi finanziari** si suddividono in *proventi da partecipazioni* per € 14.736 migliaia ed *altri proventi* per 45.764 migliaia.

I *proventi da partecipazioni* sono costituiti dalle quote di pertinenza degli utili / perdite d'esercizio delle società controllate e partecipate non consolidate dal Comune di Milano (- € 2.403 migliaia), dai Gruppi SEA (€ 17.521 migliaia), ATM (- € 1.204 migliaia) e A2A (€ 76 migliaia), valutate con il metodo del patrimonio netto.

Allo stesso tempo sono stati eliminati dal Conto Economico del Bilancio Consolidato i dividendi ordinari e straordinari distribuiti dalle società al Comune di Milano nel corso dell'esercizio: € 85.426 migliaia derivanti da SEA S.p.A., € 54.826 migliaia derivanti da A2A S.p.A. e € 10.562 migliaia da A.F.M. S.p.A. per un totale complessivo di € 150.814 migliaia.

Gli *altri proventi* ascrivibili al comune di Milano, pari a € 33.156 migliaia, comprendono essenzialmente:

- Accreditamento a conto economico pro quota (ottava di ventiquattro annualità) degli importi dovuti dalle controparti bancarie a seguito di risoluzione dei contratti IRS aventi a riferimento il collocamento del bond trentennale di € 1.685.000 migliaia, per € 17.316 migliaia;
- Interessi attivi: per € 15.334 migliaia, di cui € 14.939 migliaia derivanti da depositi in titoli costituiti a seguito dell'accordo transattivo di estinzione anticipata del contratto di Interest Rate Swap – IRS, ed € 380 migliaia per interessi attivi di mora.

I proventi finanziari derivanti dal Gruppo ATM (€ 7.461 migliaia) sono per la maggior parte riconducibili a interessi attivi su titoli di stato e prestiti obbligazionari, oltre ad utili dalla vendita di titoli iscritti nell'attivo circolante; il Gruppo A2A contribuisce per € 4.071 migliaia ed MM con 867 migliaia.

Gli **oneri finanziari**, per complessivi 183.825 migliaia, si riferiscono:

- al comune di Milano per € 121.383 migliaia, e sono relativi in prevalenza agli interessi passivi sullo stock del debito contratto per la realizzazione di investimenti; di essi € 67.732 migliaia sono relativi al prestito obbligazionario in scadenza nel 2035 ed € 53.291 migliaia dovuti a Cassa Depositi e Prestiti e ad altri Istituti di credito;
- al Gruppo A2A, per 32.451 migliaia, e si riferiscono a interessi su prestiti obbligazionari per € 23.500 migliaia, ad interessi verso istituti di credito per € 1.000 migliaia, ad oneri di attualizzazione per € 2.000 migliaia ed a derivati finanziari per 1.750 migliaia di euro;
- al Gruppo SEA per € 17.120 migliaia e riguardano in prevalenza interessi passivi per finanziamenti a lungo termine (€ 11.676 migliaia), commissioni su finanziamenti (€ 1.764 migliaia) e oneri finanziari su derivati (€ 2.076 migliaia);
- al Gruppo ATM, per un importo totale di € 5.050 migliaia, e riguardano per € 4.470 migliaia il finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti ed il prestito obbligazionario emesso ad agosto 2017 di importo nominale pari a € 70.000 migliaia e scadenza nel 2024;
- a MM, per € 7.705 migliaia, e riguardano mutui e finanziamenti per € 5.694 migliaia.

## Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie

Le rettifiche di valore ammontano nel complesso a € 5.432 migliaia e riguardano il Gruppo ATM per rivalutazione e svalutazioni di titoli iscritti nel circolante che non costituiscono partecipazioni (valore netto € 4.441 migliaia), oltre a rivalutazioni gruppo A2A (€ 911 migliaia).

## Proventi ed Oneri Straordinari

Il **risultato della gestione straordinaria** è positivo per € 162.556 migliaia, quale risultato dalla somma algebrica di proventi straordinari per € 218.058 migliaia e di oneri straordinari per € 55.502 migliaia.

Sul risultato hanno inciso i valori registrati nelle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui del bilancio del comune di Milano, previste dall'applicazione dei principi della contabilità pubblica, che hanno determinato da una parte *insussistenze del passivo* per € 49.499 migliaia, dall'altra *insussistenze dell'attivo* per € 26.921 migliaia. Si pone in evidenza che una quota rilevante delle eliminazioni dei residui attivi effettuate in sede di riaccertamento (€ 102.532 migliaia) è stata coperta grazie all'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Tra i **Proventi straordinari** del comune di Milano si evidenziano plusvalenze patrimoniali per € 90.146 migliaia ad esito di operazioni di alienazioni patrimoniali (valore determinato come differenza tra prezzo di vendita e base d'asta) e per € 47.987 migliaia a seguito della retrocessione della propria quota della partecipazione nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa (valore pari alla differenza tra importo corrisposto al comune di Milano e valore d'iscrizione al costo storico della partecipazione). Sono inoltre registrate maggiori riscossioni effettuate nel 2019 relative all'addizionale Irpef 2018 rispetto al valore accertato in competenza per un importo complessivo di € 21.925 migliaia.

Gli **Oneri straordinari**, complessivamente pari a € 55.502 migliaia, si riferiscono:

- al comune di Milano per € 27.099 migliaia: oltre alle insussistenze dei crediti, comprendono € 8.867 migliaia di rimborsi di imposte e tasse e € 2.157 migliaia per rimborsi a privati di oneri di urbanizzazione e contributi di costruzione non dovuti;
- ad MM per € 20.010 migliaia, derivanti da disallineamenti nella determinazione dei reciproci crediti / debiti con il comune di Milano rispetto a posizioni assai risalenti relative ad incarichi di progettazione e realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse;
- a SOGEMI, per € 7.763 migliaia, di cui € 7.705 migliaia riguardanti minusvalenze derivanti dalla cessione al comune di Milano delle Palazzine Liberty, nell'ambito di un'operazione di risoluzione anticipata consensuale della precedente convenzione e successivo aumento di capitale in denaro ed in natura da parte del socio

## Imposte sul Reddito dell'esercizio

Le **imposte** complessivamente versate dai soggetti che compongono il Gruppo sono pari a € 138.702 migliaia. La ripartizione degli oneri è rappresentata nella tabella seguente:

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Imposte</b>
Comune di Milano	34.315
Gruppo A2A	47.324
Gruppo SEA	50.788
Gruppo ATM	2.079
MM	2.704
Milano Ristorazione	4
Milanosport	253
AMAT	25
SOGEMI	8
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	783
Fondazione Milano	328
Fondazione Teatro alla Scala	69
Agenzia TPL	22
<b>TOTALE</b>	<b>138.702</b>

Nella successiva tabella viene data rappresentazione dei costi tributari per natura:

<b>Imposte</b>	<b>Bilancio Consolidato</b>
IRES	94.756
IRAP	52.829
Imposta estera	2.033
Proventi da consolidato fiscale	(507)
<b>Totale Imposte Correnti</b>	<b>149.111</b>
Imposte anticipate	17.867
Imposte differite	(27.314)
Effetto fiscale differenze permanenti	(2.163)
Imposte esercizi precedenti	1.201
<b>Totale Imposte dell'Esercizio</b>	<b>138.702</b>

L'**IRES** è a carico del gruppo SEA per € 47.601 migliaia, del Gruppo A2A per € 36.824 migliaia, di MM per € 8.961 migliaia, di AFM per € 648 migliaia (determinato pro-quota al 20%) e del Gruppo ATM per € 634 migliaia. Per le altre società ed enti gli importi sono inferiori. Tale fattispecie di imposta non si applica al Comune di Milano.

L'**IRAP** è a carico del Comune di Milano per € 34.315 migliaia, del gruppo SEA per € 8.063 migliaia, del Gruppo A2A per € 7.500 migliaia, del Gruppo ATM per € 122 migliaia, di MM per € 2.191 migliaia, di Fondazione Milano per € 313 migliaia, di AFM per € 134 migliaia, di Milanospport per € 82 migliaia. Per le altre entità gli importi sono inferiori.

L'**imposta estera** è attribuibile al Gruppo ATM ed è relativa alla società partecipata che gestisce le linee metropolitane di Copenaghen per un importo pari ad € 2.033 migliaia.

## PARTE III - Altre informazioni

### Informazione sugli strumenti finanziari derivati

Alla chiusura dell'esercizio 2019 risultano in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

#### Comune di Milano

- 1) Swap di ammortamento (Amortizing swap), ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 - 4,019%", per il quale si è provveduto nel 2019 all'accantonamento delle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi € 50.214 migliaia (totale accantonato fino al 31 dicembre 2019 di € 544.591 migliaia), oltre al rimborso degli interessi maturati sull'obbligazione (4,019% del nozionale complessivo), pari a € 67.732 migliaia;
- 2) Contratti di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legati alla stessa emissione. Il valore mark-to-market al 31 dicembre 2019 era negativo per € 146.546 migliaia.
- 3) Swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31 dicembre 2019 di € 118.776 migliaia e controparte Unicredit, su mutui in essere presso Cassa Depositi e Prestiti non estinti con l'operazione di rifinanziamento di cui al punto 1, aventi le seguenti caratteristiche:
  - Comune di Milano riceve un Tasso Fisso pari a 4,65%
  - Comune di Milano paga:
    - 1) Tasso Fisso del 4,65% se Euribor 6M < 2,28%
    - 2) Euribor a 6M + 2,37% se 2,28% <= Euribor 6M < 7,13%
    - 3) Tasso Fisso del 9,50% se Euribor 6M >= 7,13%.

In base ai tassi come sopra definiti, nel corso dell'esercizio 2019 il contratto derivato in essere con Unicredit ha generato flussi di interessi passivi pari a € 78 migliaia e un valore mark-to-market al 29 febbraio 2020 negativo per € 1.257 migliaia.

#### MM

- 1) Contratto di Interest Rate Swap stipulato con Intesa Sanpaolo, con finalità di copertura e riferito a un mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso:
  - valore nominale € 8.722 migliaia;
  - tasso fisso 4,16%;
  - rischio finanziario sottostante: tasso di interesse;
  - fair value al 31 dicembre 2019: negativo per € 1.493 migliaia.
- 2) Contratto di Interest Rate Swap stipulato con BNP Paribas, con finalità di copertura e riferito a un mutuo erogato da BNP Paribas con conseguente conversione dell'originario tasso variabile in tasso fisso:
  - valore nominale € 9.000 migliaia;
  - tasso fisso 6,20%;
  - rischio finanziario sottostante: tasso di interesse;
  - fair value al 31 dicembre 2019: negativo per 2.632 migliaia.

## Gruppo SEA

Si espongono di seguito i contratti relativi a strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2019, il cui fair value risultava negativo per € 3.574 migliaia, di cui € 2.986 migliaia riferibili a Interest Rate Swap e € 588 migliaia a opzioni Collar.

	Nozionale alla stipula	Nozionale Residuo al 31/12/2019	Data stipula	Decorrenza	Scadenza	Fair value al 31/12/2019	Fair value al 31/12/2018
	10.000	7.097	18/5/2011	15/9/2012	15/9/2021	(520,1)	(771,8)
	5.000	3.548	18/5/2011	15/9/2012	15/9/2021	(260,0)	(385,9)
	15.000	9.310	18/5/2011	15/9/2012	15/9/2021	(668,7)	(1.003,8)
IRS	10.000	5.357	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(366,1)	(555,8)
	11.000	5.690	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(388,3)	(589,5)
	12.000	5.793	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(391,3)	(598,6)
	12.000	5.793	6/6/2011	15/9/2012	15/9/2021	(391,3)	(598,6)
Collar	10.000	5.357	6/6/2011	15/9/2011	15/9/2021	(298,1)	(446,8)
	11.000	5.310	6/6/2011	15/9/2011	15/9/2021	(290,3)	(436,4)
<b>Totale</b>	<b>96.000</b>	<b>53.256</b>				<b>(3.574,1)</b>	<b>(5.387,2)</b>

## Gruppo A2A

Il Gruppo A2A sottoscrive contratti relativi a strumenti derivati a fini di copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività. In particolare, vengono sottoscritti contratti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, nonché per la gestione del rischio di oscillazione del prezzo di prodotti energetici e di trading sulle medesime materie prime.

Per quanto attiene specificamente agli strumenti di copertura sul tasso di interesse, il fair value al 31 dicembre 2019 è negativo per € 9.100 migliaia ed è dettagliato nella tabella seguente:

Strumento di copertura	Attività coperta	31 dicembre 2019	
		Nozionale	Fair value
IRS	Finanziamenti a tasso variabile	23.700	(300)
IRS	Leasing tasso variabile	19.100	(3.200)
Collar	Finanziamenti a tasso variabile	76.200	(5.600)
<b>TOTALE</b>		<b>163.000</b>	<b>(9.100)</b>

A livello di dettaglio, nella tabella successiva vengono descritte le operazioni in derivati e le caratteristiche del finanziamento sottostante:

Finanziamento	Strumento Derivato
Finanziamento A2A S.p.A. con BEI: scadenza novembre 2023, debito residuo al 31 dicembre 2019 di € 76.200 migliaia, a tasso variabile.	Collar a copertura integrale del finanziamento e medesima scadenza, con floor sul tasso Euribor 2,99% e cap 4,65%. Al 31 dicembre 2019 il fair value è negativo per € 5.600 migliaia.
Finanziamento di Linea Green con Unicredit: scadenza maggio 2021, debito residuo al 31 dicembre 2019 di € 8.100 migliaia, a tasso variabile.	IRS sul 100% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza dello stesso. Al 31 dicembre 2019 il fair value è negativo per € 200 migliaia.
Finanziamento di ACSM-AGAM con Intesa Sanpaolo: scadenza giugno 2021, debito residuo al 31 dicembre 2019 di € 8.600 migliaia, a tasso variabile.	IRS sul 100% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza dello stesso. Al 31 dicembre 2019 il fair value è negativo per € 100 migliaia.
Finanziamento di ACSM-AGAM con Unicredit: scadenza giugno 2023, debito residuo al 31 dicembre 2019 di € 7.000 migliaia, a tasso variabile.	IRS sul 100% dell'importo del finanziamento fino alla scadenza dello stesso. Al 31 dicembre 2019 il fair value è negativo per € 100 migliaia.

Finanziamento	Strumento Derivato
n. 9 Leasing di A2A Rinnovabili con diversi istituti di credito e diverse scadenze, debito complessivo al 31 dicembre 2019 di € 23.100 migliaia, a tasso variabile.	IRS sull'83% dell'importo dei leasing. Al 31 dicembre 2019 il fair value è negativo per € 3.200 migliaia.

Il fair value negativo dei contratti in strumenti derivati relativi sottoscritti dalle società fin qui analizzate, complessivamente pari a € 9.948 migliaia, è acquisito nel fondo rischi e oneri del Bilancio Consolidato del comune di Milano.

Gli altri soggetti giuridici ricompresi nell'area di consolidamento non hanno in essere operazioni di finanza derivata.

## Compensi per Amministratori e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito i compensi riconosciuti dalle società e dagli enti ricompresi nell'area di consolidamento agli amministratori e ai membri del collegio sindacale (i valori sono riportati al 100% anche per le società e gli enti partecipati, consolidati con il metodo proporzionale).

Gruppo comune di Milano	Consiglio di amministrazione	Collegio sindacale	Totale
Gruppo A2A	1.694	290	1.984
Gruppo SEA	435	294	729
Gruppo ATM	205	241	446
MM	82	36	118
Milano Ristorazione	94	66	160
Milanosport	46	25	71
AMAT	55	5	60
SOGEMI	98	27	125
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	188	26	214
Fondazione Milano	1	29	30
Fondazione Teatro alla Scala	-	94	94
Agenzia TPL	-	28	28
<b>TOTALE</b>	<b>2.898</b>	<b>1.161</b>	<b>4.059</b>

## Informazioni in merito a perdite ripianate dalla capogruppo negli ultimi tre anni

Il comune di Milano, negli ultimi 3 esercizi, non è intervenuto per ripianare perdite delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

## Debiti assistiti da garanzie reali

Contratto di prestito – B.E.I. Progetto "Rinnovo materiale rotabile": garanzie autonome e a prima domanda, per un ammontare massimo di € 287.500 migliaia per il pieno e puntuale adempimento degli impegni di natura

pecuniaria, nonché di tutti i relativi oneri e accessori assunti da ATM S.p.A. tramite due Contratti di Prestito sottoscritti con la Banca Europea per gli Investimenti, destinati a finanziare l'acquisto di materiale rotabile. Le garanzie sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atti n. 56 del 26 novembre 2012, n. 60 del 17 dicembre 2012 e n. 37 del 10 dicembre 2015 con scadenza 31 dicembre 2036.

Pegno su azioni Metro 5 S.p.A. e SPV Linea M4 S.p.A.: iscritto ai sensi degli impegni contrattuali assunti da ATM S.p.A., su azioni delle società Metro 5 S.p.A. e SPV Linea M4 S.p.A., e dal comune di Milano, solo per queste ultime, in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio-lungo termine erogato alle due società.

Contratto di finanziamento tra la società Linea Green S.p.A. (appartenente al Gruppo A2A) e Unicredit di € 8.000 migliaia, scadenza 2021, assistito da garanzie reali sugli immobili e gli impianti della società.

Contratto di finanziamento assunto dalla società A2A Gencogas S.p.A. assistito da garanzia reale (ipoteca) per un importo massimo di € 120.000 migliaia.

Contratto di finanziamento della Fondazione Teatro alla Scala con Intesa Sanpaolo assistita da ipoteca immobiliare di primo grado per un valore di € 34.861 migliaia, finalizzato alla realizzazione di un edificio in via Verdi a Milano destinato ad ospitare uffici attualmente dislocati in stabili presi in affitto.

## **Il Direttore Bilancio e Partecipate**

**Roberto Colangelo**

Firmato digitalmente

## Allegato n. 1

### Conto Economico Riclassificato

(dati in migliaia di euro)

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Componenti positivi della gestione	6.443.931	6.146.802
Costi Esterni	(3.400.058)	(3.071.723)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.043.873</b>	<b>3.075.079</b>
Costo del lavoro	(1.612.454)	(1.574.810)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.431.419</b>	<b>1.500.269</b>
Ammortamenti + Accantonamenti	(1.004.814)	(959.179)
<b>Risultato operativo della gestione caratteristica</b>	<b>426.605</b>	<b>541.090</b>
Saldo della Gestione Finanziaria	(123.325)	(121.729)
Rettifiche valore immobilizzazioni Finanziarie	5.432	(8.977)
Saldo della gestione straordinaria	162.556	40.895
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>471.268</b>	<b>451.280</b>
Imposte sul reddito e Irap	(138.702)	(143.486)
<b>Risultato Netto di esercizio</b>	<b>332.566</b>	<b>307.794</b>

## Allegato n. 2

### Elenco delle società controllate, collegate e altre partecipazioni societarie non comprese nell'area di consolidamento

Valore della partecipazione espresso in migliaia di euro

Ente Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
Comune di Milano	SPV Linea M4 S.p.A.	66,66	135.736	patrimonio netto
	CAP Holding S.p.A.	0,41	3.472	patrimonio netto
	Expo 2015 S.p.A. in liquidazione	20,00	7.899	patrimonio netto
	Arexpo S.p.A.	21,05	26.215	patrimonio netto
<b>TOTALE</b>			<b>173.322</b>	

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
Gruppo ATM	CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.	20	4	costo
	Movibus S.r.l.	26,18	1.619	costo
	Metro 5 S.p.A.	20	-1.167	patrimonio netto
	SPV LINEA M4 S.p.A.	2,33	4.751	patrimonio netto
	Metrofil S.c.a.r.l.	25,44	0	costo
	SP M4 S.c.p.A. in liquidazione	7	25	costo
	Consorzio SBE	45	48	costo
<b>TOTALE</b>			<b>5.280</b>	

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
Gruppo SEA	SACBO S.p.A.	30,979	45.815	patrimonio netto
	Dufrital S.p.A.	40	13.919	patrimonio netto
	Disma S.p.A.	18,75	2.721	patrimonio netto
	Malpensa Logistica Europa S.p.A.	25	3.612	patrimonio netto
	SEA Services S.r.l.	40	515	patrimonio netto
	Airport Handling S.p.A.	30	9.734	patrimonio netto
	Signature Flight Support Italy S.r.l.	39,96	358	patrimonio netto
	Consorzio Milano Sistema in liquidazione	10	25	costo
	Romairport srl	0,227	1	costo

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
	Aeropuertos Argentina 2000 SA <sup>10</sup>	8,5	-	si veda la nota
<b>TOTALE</b>			<b>76.700</b>	

Società Controllante	Società partecipate	% di partecipazione	Valore della Partecipazione	Metodo di consolidamento
Gruppo A2A	Premium Gas in liquidazione	50	-	patrimonio netto
	Ergosud S.p.A.	50	-	patrimonio netto
	Ergo Energia S.r.L. in liquidazione	50	-	patrimonio netto
	Metamer S.r.L.	50	1.886	patrimonio netto
	SET S.p.A.	49	941	patrimonio netto
	GE.SI S.r.l.	47	2.425	patrimonio netto
	Serio Energia S.r.l.	40	646	patrimonio netto
	Visano Soc. Trattamento Reflui S.c.a.r.l.	40	10	patrimonio netto
	Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A.	24,29	748	patrimonio netto
	Crit S.c.a.r.l.	32,9	104	patrimonio netto
	Suncity Group S.r.l.	26	5.556	patrimonio netto
	MSD Service S.r.l.	40	4	patrimonio netto
	COSMO Società Consortile a Responsabilità Limitata	52	112	patrimonio netto
	G.Eco S.r.l.	40	3.011	patrimonio netto
	Bergamo Pulita S.r.l.	50	94	patrimonio netto
	Tecnoacque Cusio S.p.A.	25	246	patrimonio netto
	ASM Codogno S.r.l.	49	5.300	patrimonio netto
	Gelsia Ambiente S.r.l.	30	2.977	patrimonio netto
	758 AM S.r.l.	20	109	patrimonio netto
	Como Energia S.c.a.r.l. in liquidazione	70	11	patrimonio netto
	SO.E.RA Energy Calos S.c.a.r.l.	50	10	patrimonio netto
	Prealpi Servizi S.r.l.	12,47	-	patrimonio netto
Asm Energia S.p.A.	45	13.800	patrimonio netto	
Energy Trade S.p.A.	21,29	369	destinata alla vendita	
<b>TOTALE</b>			<b>38.359</b>	

Con riferimento alle partecipazioni del Gruppo A2A, nella tabella viene riportato l'importo iscritto nel Bilancio Consolidato 2019 del Gruppo; nel Bilancio Consolidato del comune di Milano i valori sono assunti pro quota.

<sup>10</sup> La partecipazione del Gruppo SEA nel capitale di Aeropuertos Argentina 2000 (di seguito AA2000) è pari all'8,5% in seguito alla conversione, da parte del governo argentino, delle obbligazioni emesse nel 2008 da AA2000 in azioni. In data 30 giugno 2011, è stato concluso un accordo con CEDICOR per la cessione di tutta la partecipazione detenuta dal Gruppo SEA nel capitale sociale di AA2000, pari a 21.973.747 azioni ordinarie classe A con diritto ad un voto per ogni azione. Il corrispettivo, di complessivi 14.000.000 di euro, è stato interamente incassato nell'esercizio 2011. Il trasferimento delle azioni si perfezionerà solo con l'autorizzazione da parte dell'ORSNA (Organismo Regulador del Sistema Nacional de Aeropuertos), che al 31/12/2019 non aveva ancora formalizzato l'autorizzazione alla cessione. Pertanto, il Gruppo SEA detiene ancora l'8,5% del capitale sociale in AA2000; nel bilancio è stato mantenuto il valore della partecipazione a 1 euro.

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:  
BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI MILANO PER L'ESERCIZIO 2019.

Numero progressivo informatico: **2942**

**PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA**  
*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000*

**FAVOREVOLE**

IL DIRETTORE BILANCIO E PARTECIPATE  
Dott. Roberto Colangelo  
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO in data 19/11/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE  
OGGETTO: Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l'esercizio 2019

Numero progressivo informatico: 2942

**Direzione Bilancio e Partecipate**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000*

***Favorevole***

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO in data 19/11/2020



**Comune di  
Milano**

**SEGRETERIA GENERALE**

**Oggetto: Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l'esercizio 2019**

**Prop. n. 2942/2020**

***IL SEGRETARIO GENERALE***

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile "*favorevole*" espresso dal Ragioniere Generale;

esprime

**PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE**

nell'intesa che venga acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dott. Fabrizio Dall'Acqua**

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 20/11/2020

# COMUNE DI MILANO

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

### *L'Organo di Revisione*

DOTT. MARIO CARNEVALE	PRESIDENTE
DOTT.SSA MARIELLA SPADA	COMPONENTE
DOTT. GIUSEPPE ZOLDAN	COMPONENTE

# Indice

<b>1. Introduzione</b> .....	4
<b>2. Stato Patrimoniale consolidato</b> .....	13
<b>2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo</b> .....	14
<b>2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo</b> .....	19
<b>2.3. Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo</b> .....	26
<b>3. Conto economico consolidato</b> .....	28
<b>3.1. Analisi della gestione caratteristica</b> .....	29
<b>3.2. Analisi della gestione finanziaria</b> .....	31
<b>3.3. Analisi della gestione straordinaria</b> .....	32
<b>3.4. Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo</b> .....	34
<b>4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa</b> .....	36
<b>5. Osservazioni</b> .....	37
<b>6. Conclusioni</b> .....	38

## **Comune di Milano**

### **Parere n. 64 del 17/12/2020**

#### **Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2019**

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2019, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art. 233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Milano.

#### **L'Organo di revisione**

DOTT. MARIO CARNEVALE	-	PRESIDENTE
DOTT.SSA MARIELLA SPADA	-	COMPONENTE
DOTT. GIUSEPPE ZOLDAN	-	COMPONENTE

# 1. Introduzione

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 30/05/2019, composto dal Dott. Mario Carnevale - Presidente, Dott.ssa Mariella Spada - Componente, Dott. Giuseppe Zoldan - Componente assente giustificato;

## Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 24 dell'8/06/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e che questo Organo con relazione del 14/05/2020 ha espresso parere con giudizio positivo con riserva al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 nell'intesa che venissero superate le osservazioni e le raccomandazioni contenute nel parere sul riaccertamento ordinario dei residui anno 2019 e degli ulteriori richiami ed inviti esposti nella stesso parere al rendiconto.
- che in data 23/11/2020 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
  - a) Conto Economico consolidato;
  - b) Stato Patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che il Decreto "Rilancio" (DI 34/2020 – art. 110) ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 differendo l'ordinaria scadenza del 30 settembre 2020 al 30 novembre 2020.
- che con delibera n. 125 del 31/01/2020 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") e, tra questi, quelli compresi nel perimetro di consolidamento per l'anno 2019 e per il 2020, in modo da garantire alle Società ed agli Enti una tempestiva comunicazione delle direttive di consolidamento; inoltre ha dato mandato al Direttore Bilancio e Partecipate di verificare i parametri di rilevanza successivamente all'approvazione da parte di Enti e Società dei bilanci d'esercizio riferiti al 2019, al fine di integrare l'Area di Consolidamento dell'esercizio 2020 in caso di superamento delle soglie da parte di soggetti al momento esclusi, con conseguente predisposizione – ove ne ricorrano i presupposti – di apposito provvedimento deliberativo;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha, altresì, preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'ente ricevuti nel corso dei lavori alle seguenti date:
  - ✓ 23/11/2020 - proposta di deliberazione n. 2942 avente ad oggetto approvazione del Bilancio Consolidato 2019;
  - ✓ 03/12/2020 - delibera della G.C. n. 125 del 31/01/2020 sulla definizione del GAP e dell'Elenco dei soggetti da ricomprendere nell'Area di Consolidamento per gli anni 2019 e 2020;
  - ✓ 04/12/2020 - linee guide per il consolidamento con relativi allegati inviate alle società, bilanci delle società;

- ✓ 09/12/2020 - Statuto società SPV Linea M4 Spa e parere Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 266/2015;
- ✓ 10/12/2020 - bilanci riclassificati secondo il modello del BC pubblico con evidenza delle partite infragruppo;
- ✓ 11/12/2020 - scritture di rettifica;
- ✓ 14/12/2020 - relazione su crediti/debiti non riconciliati società consolidate;
- ✓ 15/12/2020 – documento descrittivo del processo di elaborazione del bilancio consolidato;
- ✓ 16/12/2020 - aggiornamento situazione crediti/debiti non riconciliati relativamente alle società del consolidato;
- ✓ 17/12/2020 – report di dettaglio elisioni infragruppo

#### **Visti**

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011;
  - il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n. 17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
  - la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto approvazione del Bilancio Consolidato 2019.

#### **Dato atto che**

- il Comune di Milano ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 125 del 31/01/2020 ha individuato il Gruppo Comune di Milano e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Milano ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

<b>anno 2018</b>	<b>Totale attivo</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Ricavi caratteristici</b>
Comune di Milano	15.285.086.133,17	7.217.068.520,95	3.245.397.304,37
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (3%)</b>	458.552.584,00	216.512.055,63	97.361.919,13

#### **Tenuto conto che:**

- sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- Ai fini dell'individuazione del GAP e dell'Area di consolidamento sono stati presi a riferimento i valori contabili dei bilanci d'esercizio riferiti all'annualità 2018, in quanto – alla data in cui è stata assunta la deliberazione della Giunta comunale – i bilanci dell'esercizio 2019 non erano ancora stati redatti dalle società e dagli enti facenti parte del Gruppo.

Nella tabella seguente si elencano i soggetti giuridici che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Milano, indicando separatamente quelli compresi nell'area di consolidamento

e quelli esclusi:

**Area di Consolidamento**

Denominazione	C.F./ P.IVA	Categoria *	Tipologia di partecipaz.	Società in house	Organismo titolare di affidamento diretto	% partecipazione al 31/12/2019
SEA S.p.A.	00826040156	Società controllata	Azionaria	No	No	54,81
ATM S.p.A.	12883390150	Società controllata	Azionaria	No	No	100
MM S.p.A.	01742310152	Società controllata	Azionaria	Sì	Sì	100
MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	13226890153	Società controllata	Azionaria	Sì	Sì	99 +1% azioni proprie
SO.GE.M.I. S.p.A.	03516950155	Società controllata	Azionaria	Sì	No	100
MILANOSPORT S.p.A.	10809480154	Società controllata	Azionaria	Sì	Sì	100
AMAT S.r.l.	12908910156	Società controllata	Azionaria	Sì	Sì	100
A2A S.p.A.	11957540153	Società partecipata	Azionaria	No	No	25
A.F.M. S.p.A.	13195220150	Società partecipata	Azionaria	No	Sì	20
Fondazione MILANO – SCUOLE CIVICHE	97269560153	Ente strumentale controllato	n. membri nominati dall'ente	No	Sì	100
Fondazione TEATRO ALLA SCALA	00937610152	Ente strumentale partecipato	n. membri nominati dall'ente	No	No	10
AGENZIA TPL	09564630961	Ente strumentale partecipato	n. membri nominati dall'ente	No	No	50

**Società controllate non ricomprese nell'area di consolidamento**

Denominazione	Sede	Capitale Sociale €	Partecipazione
SPV LINEA M4 S.p.A.	Piazza Castello, 3 20121 Milano	58.800.000	69,00%

**Società partecipate non ricomprese nell'area di consolidamento**

Denominazione	Sede	Capitale Sociale €	Partecipazione
AREXPO S.p.A.	Via C. Belgioioso, 171 20157 Milano	100.080.424	21,05%

EXPO 2015 S.p.A. <i>in liquidazione</i>	Via Meravigli, 7 20123 Milano	10.120.000	20,00%
CAP Holding S.p.A.	Via del Mulino, 2 20090 Assago (MI)	571.381.786	0,41%

**Enti strumentali controllati non ricompresi nell'area di consolidamento**

Denominazione	Sede	Capitale Sociale €	Partecipazione
Fondazione BOSCHI – DI STEFANO	Via Giorgio Jan, 15 20129 Milano	1.530.151	60% 3 membri CdA su 5 complessivi nominati da comune di Milano
Scuola Superiore D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA	Via Giuseppe Giusti, 42 20154 Milano	267.469	66,67% 2 membri del Consiglio Dirigente su 3 nominati da comune di Milano

**Enti strumentali partecipati non ricompresi nell'area di consolidamento**

Denominazione	Sede	Capitale sociale €	Partecipazione
Convitto nazionale LONGONE	Via degli Olivetani, 9 20123 Milano	<i>Bilancio redatto secondo principi di contabilità finanziaria</i>	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da comune di Milano
Fondazione FRATELLI CONFALONIERI	Via Vincenzo Monti, 25/A 20123 Milano	16.471.165	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato da comune di Milano
Fondazione POLITECNICO DI MILANO	Piazza Leonardo da Vinci, 32 20133 Milano	1.000.000	Non disponibile
Fondazione PICCOLO TEATRO - TEATRO D'EUROPA	Via Rovello, 2 20122 Milano	1.627.000	33% 2 membri CdA su 6 complessivi nominati dal comune di Milano
Fondazione CENTRO NAZIONALE STUDI MANZONIANI	Via Gerolamo Morone, 1 20121 Milano	6.215.884	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Consorzio VILLA REALE E PARCO DI MONZA	Viale Mirabellino, 2 20900 Monza	616.592	16,67% 1 membro Consiglio di Gestione su 6 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BAGATTI VALSECCHI	Via Gesù, 5 20121 Milano	155.164	7,69% 1 membro CdA su 13 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA (BEIC)	via Alfonso Lamarmora, 1 20122 Milano	250.000	12,5% 1 membro CdA Indirizzo su 8 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CINETECA ITALIANA	Viale Fulvio Testi, 121 20124 Milano	1.031.391	9,09% 1 membro CdA su 11 complessivi nominato dal comune di Milano

Denominazione	Sede	Capitale sociale €	Partecipazione
Fondazione delle STELLINE	Palazzo delle Stelline Corso Magenta, 61 20123 Milano	2.324.056	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LA TRIENNALE DI MILANO	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	3.394.848	12,5% 1 membro CdA su 8 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO DEL DESIGN	Viale Emilio Alemagna, 6, 20121 Milano	260.762	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione I POMERIGGI MUSICALI	Via S. Giovanni sul Muro, 2 20121 Milano	1.940.433	50% 2 membri CdA su 4 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione LOMBARDIA FILM COMMISSION	Corso S. Gottardo, 5 20136 Milano	107.798	50% 1 membri CdA su 2 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Via San Vittore, 21 20123 Milano	103.291	20% 1 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Centro Studi per la PROGRAMMAZIONE – PIM	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	100.000	32,35%
Consorzio CIMEP (in liquidazione)	Via Giovanni Battista Pirelli, 30 20124 Milano	Non disponibile	20%
Ente PARCO NORD MILANO	Via Clerici, 150 20099 Sesto San Giovanni (MI)	12.198.690	39% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Ente PARCO REGIONALE DELLE GROANE	Via della Polveriera, 2 20020 Solaro (MI)	1.000.000	30,7% definita nello Statuto dell'Ente, ove sono considerati parametri legati alla dimensione territoriale e alla popolazione residente
Fondazione ASILO MARIUCCIA	Via Giovanni Pacini, 20 20131 Milano	11.176.354	40% 2 membri CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione CASA DI RIPOSO PER IMPIEGATE CESARE ED EMILIO PRANDONI	Via Plinio, 12 22020 Torno (CO)	32.951.472 (Patrimonio netto)	20% 1 membro CdA su 5 complessivi nominato dal comune di Milano
Fondazione WELFARE AMBROSIANO	Via Felice Orsini, 21 20157 Milano	5.755.045	30% Sindaco membro di diritto e 2 membri su 10 del Consiglio di indirizzo
Fondazione CAPAC – POLITECNICO DEL COMMERCIO E TURISMO	Viale Murillo, 17 20149 Milano	28.405	4,17% 1 membro CdA su 24 complessivi nominato dal comune di Milano

Denominazione	Sede	Capitale sociale €	Partecipazione
Fondazione LAURA SOLERA MANTEGAZZA	Via Ariberto, 11 20124 Milano	34.560	25% 1 membro CdA su 4 complessivi nominato dal comune di Milano
Agenzia METROPOLITANA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	Via Soderini, 24 20146 Milano	1.099.754	21,89%
Società di INCORAGGIAMENTO ARTI E MESTIERI – SIAM	Via Santa Marta, 18 20123 Milano	192.009	4% 1 membro su 25 del Consiglio direttivo
Fondazione CLOTILDE BARATIERI	Piazza Castello, 6 20121 Milano	2.910.288	11% 1 membro CdA su 9 complessivi nominato da comune di Milano

Ai fini della definizione della percentuale di partecipazione negli enti strumentali partecipati dal comune, è stato applicato il *criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali*, sulla base del rapporto tra il numero di rappresentanti nominati dal comune di Milano nel Consiglio di Amministrazione (o altro organo con funzioni equivalenti) rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono; si è fatto quindi riferimento alla proporzione nella distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale competente a definire le scelte strategiche degli enti, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che nel corso del 2019 è proseguito il processo di ottimizzazione del perimetro delle partecipazioni detenute dal Comune di Milano, avviato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 25 settembre 2017 e con deliberazione n. 44 del 17 dicembre 2018, in coerenza con le recenti evoluzioni della normativa di riferimento.

In particolare, a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea di Navigli Lombardi S.c.a.r.l., nella seduta del 10 novembre 2017 e con il voto favorevole del Comune di Milano, della cessione di ramo d'azienda di Navigli Lombardi a Explora S.c.p.a. (società appartenente al Gruppo Regione Lombardia) e della successiva messa in liquidazione, a far tempo dall'8 gennaio 2018, si precisa che la procedura di liquidazione si è conclusa.

Nella tabella che segue si elencano i soggetti giuridici componenti del gruppo compresi nell'area di consolidamento ed il metodo di consolidamento adottato in relazione alla rilevanza della quota di partecipazione detenuta dal comune di Milano:

Denominazione	Categoria	% partecipazione	Anno di riferimento del bilancio *	Metodo di consolidamento
SEA S.p.A.	Società controllata	54,81	2019	Integrale
ATM S.p.A.	Società controllata	100	2019	Integrale
MM S.p.A.	Società controllata	100	2019	Integrale
MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Società controllata	99	2019	Integrale
SO.GE.M.I. S.p.A.	Società	100	2019	Integrale

	controllata			
MILANOSPORT S.p.A.	Società controllata	100	2019	Integrale
AMAT S.r.l.	Società controllata	100	2019	Integrale
A2A S.p.A.	Società partecipata	25	2019	Proporzionale
A.F.M. S.p.A.	Società partecipata	20	Aprile 2019/marzo 20	Proporzionale
Fondazione MILANO – SCUOLE CIVICHE	Ente strumentale controllato	100	2019	Integrale
Fondazione TEATRO ALLA SCALA	Ente strumentale partecipato	10	2019	Proporzionale
AGENZIA TPL	Ente strumentale partecipato	50	2019	Proporzionale

Sono stati esclusi dall'Area di consolidamento gli Enti e le Società i cui Bilanci non hanno superato – singolarmente o in modo aggregato – la soglia di rilevanza per nessuno degli indici considerati. Sono inoltre escluse per irrilevanza le Società partecipate in cui la quota di partecipazione è inferiore all'1% del capitale della Società partecipata stessa.

L'Ente - come negli anni precedenti - non ha altresì inclusa la società SPV Linea M4 S.p.A., controllata dal comune di Milano in forza di una partecipazione pari al 66,67%. La scelta effettuata è stata ritenuta in armonia ai principi previsti dal Sistema Europeo dei Conti (SEC) – richiamato anche dal parere della Corte dei Conti, 266/2015/PAR, sezione regionale di controllo della Lombardia. In tal senso, il SEC ha ricostruito la disciplina della contabilizzazione delle operazioni di partenariato pubblico-privato alla luce del D.Lgs. 118/2011, prevedendo la facoltà di mantenere tali operazioni "off balance sheet", ovvero di non considerarle tra le poste di bilancio, qualora il rischio di costruzione e almeno uno tra i rischi di disponibilità e rischio di domanda siano trasferiti al soggetto privato. Nel caso in specie, i rischi di costruzione e di disponibilità sono a carico dei soci privati in base a previsioni statutarie.

In base a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta comunale n. 125 del 31/01/2020, tenendo conto delle considerazioni sopra riportate in sunto, la società in questione non è stata inserita all'interno dell'area di consolidamento, proprio in considerazione delle specifiche caratteristiche delle operazioni di *project financing*, il cui scopo è di consentire la realizzazione di investimenti in infrastrutture limitando l'indebitamento per l'ente pubblico mediante il ricorso al capitale di terzi, che viene rimborsato e remunerato nel tempo attraverso i flussi di cassa derivanti dalla gestione dell'infrastruttura.

A parere del Collegio dei Revisori, invece, considerato che per l'anno 2019 è stata superata la percentuale del 3% con riferimento al parametro dell'attivo, in base al principio contabile applicato al Bilancio Consolidato – Allegato 4/4 D.Lgs 118/2011, la società SPV Linea M4 Spa andrebbe ricompresa nell'Area di consolidamento delle società controllate. Al riguardo – in una visione prospettica – l'Organo invita l'Ente a formulare specifica richiesta di parere alla Corte dei Conti - Sezione Regionale per la Lombardia - circa la possibilità dell'esclusione dall'area di consolidamento – come sopra interpretato dall'Ente.

Il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, prevede che sia garantita l'uniformità temporale dei bilanci ricompresi nel Bilancio Consolidato.

In merito si rileva che tutti gli enti e le società rientranti nell'area di consolidamento del comune di Milano redigono i propri bilanci con riferimento all'anno solare (01/01 – 31/12), con la sola eccezione della società Azienda Farmacie Milanesi S.p.A ("AFM"), che compone il bilancio con riferimento al periodo 01/04 – 31/03.

AFM è partecipata dal Comune di Milano, che possiede una quota di minoranza pari al 20%, mentre la quota di controllo dell'80% è detenuta da Admenta Italia S.p.A.

La società ha prodotto un bilancio riclassificato secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio Consolidato pubblico, presentando i dati contabili relativi all'esercizio finanziario ricompreso tra l'01/04/2019 ed il 31/03/2020; non ha ritenuto possibile operare le rettifiche necessarie al fine di allineare il periodo di riferimento dei dati di bilancio a quello della capogruppo, di reperire i dati necessari in relazione ai tempi ed ai costi che avrebbe dovuto sostenere. A riguardo, Il Collegio dei Revisori ha preso atto della comunicazione della società PG 387430/2020, in atti presso la Direzione Bilancio e Partecipate dell'Ente.

Il comune di Milano ha comunque ritenuto procedere al consolidamento di tali dati, sebbene non omogenei dal punto di vista temporale, per aumentare il contenuto informativo del Bilancio Consolidato. (L'alternativa – sotto il profilo tecnico – sarebbe stata di iscrivere la partecipazione all'interno della sezione "Immobilizzazioni finanziarie/partecipazioni in imprese partecipate" del Bilancio Consolidato, valorizzando il relativo importo secondo il metodo del patrimonio netto, da determinarsi con i medesimi dati del bilancio di AFM riferiti al periodo l'01/04/2019 ed il 31/03/2020). Inoltre si rappresenta che il Gruppo A2A, il Gruppo SEA, il Gruppo ATM e MM Spa hanno redatto i loro bilanci consolidati e separati secondo i principi contabili internazionali – IFRS, che il D.Lgs 38/2005 ha reso obbligatori per le società emittenti di strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati in qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea. Solo il Gruppo ATM, come richiesto dall'Ente, ha riclassificato il bilancio in base alle norme codicistiche e ai principi contabili italiani.

Laddove sia stato possibile in base alle informazioni disponibili ed ai dati forniti dalle suddette società, l'Ente ha provveduto ad apportare le necessarie rettifiche di consolidamento al fine di rendere omogenee le voci ai criteri definiti dai principi contabili di riferimento per il Bilancio Consolidato pubblico. Qualora tale operazione non sia stata possibile sotto il profilo tecnico-contabile, se ne è data informativa nella nota integrativa alla sezione relativa ai criteri di valutazione delle voci di Bilancio e nella descrizione delle specifiche attività, passività e componenti positivi e negativi della gestione.

Nella tabella seguente si dettagliano i dati relativi agli organismi compresi nell'area di consolidamento (i dati economico – finanziari sono esposti in migliaia di euro).

Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione (costo storico)	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
SEA S.p.A.	54,81	15.072	358.619	124.421
ATM S.p.A.	100	700.000	1.059.364	16.196
MM S.p.A.	100	78.758	217.723	4.010
MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	99,99	5.049	17.121	774
SO.GE.M.I. S.p.A.	100	269.264	225.980	(49.430)
MILANOSPORT S.p.A.	100	54.361	47.695	84
AMAT S.r.l.	100	10	582	12
A2A S.p.A.	25	410.491	3.650.858	392.348
A.F.M. S.p.A.	20	657	13.661	9.643

Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione (costo storico)	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Fondazione MILANO – SCUOLE CIVICHE	100	52	1.278	1
Fondazione TEATRO ALLA SCALA	10	6.708	111.435	2.367
AGENZIA TPL	50	n.a.	2.321	(654)

Per le ragioni indicate sopra, i valori del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di ATM Spa indicati in tabella non corrispondono ai dati del bilancio 2019 approvato dalla società.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che il perimetro di consolidamento **è stato** individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato con l'eccezione della società SPV Linea M4 Spa, che a suo parere, avrebbe dovuto essere inserita nell'area di consolidamento per le motivazioni sopra riportate.

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **integrale** per le società controllate con quote di partecipazione superiori al 50% e con il metodo **proporzionale** per le restanti società.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

#### **PRESENTA**

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Milano.

## 2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

### Attivo

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO (dati esposti in migliaia di euro)		
	2019	2018	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	1.576.371	1.551.824	24.547
Immobilizzazioni materiali	12.274.645	11.840.040	434.605
Immobilizzazioni Finanziarie	1.357.651	1.311.475	46.176
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>15.208.667</b>	<b>14.703.339</b>	<b>505.328</b>
Attivo Circolante - Rimanenze	143.087	137.813	5.274
Attivo Circolante - Crediti	3.444.116	3.415.013	29.103
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	261.300	271.857	(10.557)
Disponibilità liquide	2.491.265	2.339.439	151.826
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.339.768</b>	<b>6.164.122</b>	<b>175.646</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>21.018</b>	<b>14.010</b>	<b>7.008</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>21.569.453</b>	<b>20.881.471</b>	<b>687.982</b>

### Passivo e Patrimonio Netto

Voci di Bilancio	Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO e PATRIMONIO NETTO (dati esposti in migliaia di euro)		
	2019	2018	Differenza
Fondo di dotazione	6.115.701	6.128.705	(13.004)
Riserve	2.917.408	2.312.878	604.530
Risultato Economico dell'esercizio – Totale	332.566	307.794	24.772
<b>Patrimonio Netto di gruppo</b>	<b>9.365.675</b>	<b>8.749.377</b>	<b>616.298</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>487.313</b>	<b>454.835</b>	<b>32.478</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>257.691</b>	<b>265.246</b>	<b>(7.555)</b>
Debiti da finanziamento	6.076.396	6.219.254	(142.858)
Debiti verso fornitori	1.341.851	1.514.012	(172.161)
Debiti per trasferimenti e contributi	72.327	9.435	62.892
Debiti Altri	916.445	742.542	173.903
<b>Totale Debiti</b>	<b>8.407.019</b>	<b>8.485.243</b>	<b>(78.224)</b>
<b>Ratei e Risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>3.051.755</b>	<b>2.926.770</b>	<b>124.985</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>21.569.453</b>	<b>20.881.471</b>	<b>687.982</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>269.688</b>	<b>306.266</b>	<b>(36.578)</b>

## 2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo.

Si osserva che il totale dell'Attivo consolidato, pari ad € 21.569.453 migliaia, evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente di € 687.982 migliaia e rispetto a quello del Comune di Milano per € 5.548.163 migliaia.

Con riferimento ai saldi del bilancio consolidato del Gruppo comune di Milano per l'esercizio 2019, Il Collegio prende atto che è stata operata una riclassificazione dei valori delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, per € 931.856 migliaia, al fine di meglio rappresentare la consistenza dei beni patrimoniali e consentire idonee comparazioni tra le annualità 2018 e 2019.

Nello specifico, si tratta di una permutazione contabile relativa ai diritti su beni in concessione (terreni, fabbricati ed attrezzature) ricevuti dal Gruppo SEA dallo Stato italiano, ammortizzati a quote costanti per la durata della concessione stessa, in quanto destinati ad essere devoluti gratuitamente al concedente al termine del periodo concessorio.

Tale posta contabile, originariamente inserita nel bilancio consolidato del 2018 tra le immobilizzazioni materiali e distribuita tra diverse fattispecie di cespiti (Terreni, Fabbricati, Impianti e macchinari, Attrezzature industriali e commerciali, Altri beni), sia con riferimento all'esercizio 2018 che all'esercizio 2019 è stata appostata tra le immobilizzazioni immateriali / altri beni, in virtù del fatto che i beni in concessione sono di proprietà di terzi (ovvero dello Stato) e non dei soggetti giuridici facenti parte dell'area di consolidamento.

### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5	-	5
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	47.775	36.406	11.369
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	409.141	380.755	28.386
Avviamento	93.449	110.859	- 17.410
Immobilizzazioni in corso ed acconti	25.003	20.300	4.703
Altre	1.000.998	1.003.504	- 2.506
<b>TOTALE Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.576.371</b>	<b>1.551.824</b>	<b>24.547</b>

Si rileva che le immobilizzazioni immateriali, pari ad € 1.576.371 migliaia, sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio Consolidato al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni e registrano un aumento di € 24.547 migliaia rispetto al 2018. Le "concessioni" si riferiscono prevalentemente al valore dei beni ricevuti in concessione dal Gruppo A2A relativi alla distribuzione del gas e al ciclo idrico integrato.

La voce "Altre", invece, riguarda il valore degli immobili aeroportuali di Milano Malpensa – Milano Linate ricevuti dal Gruppo SEA in concessione dallo Stato.

Per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali (Gruppo SEA, Gruppo A2A, MM Spa), in applicazione dell'IFRIC 12, il valore corrisponde al fair value dell'attività di progettazione e costruzione, incrementato degli oneri finanziari capitalizzati. I costi effettivamente sostenuti sono maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni o di un mark up

che un general contractor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività. Nel caso in cui l'attività sia stata svolta su beni del Comune di Milano, il valore del mark up è stato eliminato dal conto economico, con contropartita una riduzione del valore dei cespiti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	Importo		
	2019	2018	Differenza
<b>Beni demaniali</b>	<b>6.072.828</b>	<b>6.237.415</b>	<b>- 164.587</b>
Terreni	38.176	38.753	- 577
Fabbricati	510.543	524.034	- 13.491
Infrastrutture	5.524.086	5.674.628	- 150.542
Altri beni demaniali	23	-	23
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.077.024</b>	<b>4.717.158</b>	<b>359.866</b>
Terreni	295.910	120.042	175.868
<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>4.422</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Fabbricati	2.513.531	2.421.534	91.997
<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>19.189</i>	<i>42.142</i>	<i>-</i>
Impianti e macchinari	2.048.151	1.954.050	94.101
<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>20.476</i>	<i>13.434</i>	<i>7.042</i>
Attrezzature industriali e commerciali	39.794	37.859	1.935
Mezzi di trasporto	10.825	9.835	990
Macchine per ufficio e hardware	14.296	6.204	8.092
Mobili e arredi	14.285	16.435	- 2.150
Infrastrutture	6.845	8.313	- 1.468
Altri beni materiali	133.387	142.886	- 9.499
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>1.124.793</b>	<b>885.467</b>	<b>239.326</b>
<b>TOTALE immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.274.645</b>	<b>11.840.040</b>	<b>434.605</b>

Si rileva che Le **immobilizzazioni materiali**, pari ad € 12.274.645 migliaia, sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei corrispondenti Fondi di Ammortamento, con un incremento di € 434.605 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Da segnalare la diminuzione del valore dei beni demaniali (- € 164.587 migliaia), compensato dall'incremento delle immobilizzazioni riguardanti il patrimonio disponibile (+ € 359.866 migliaia) e delle immobilizzazioni in corso (+ € 239.326 migliaia).

A fronte dello stock iscritto nel bilancio del comune di Milano, pari a € 8.930.765 migliaia, le immobilizzazioni materiali del Gruppo aumentano di € 3.343.880 migliaia per effetto del consolidamento.

I beni in leasing finanziario – appartenenti al Gruppo A2A – sono classificati secondo quanto previsto dai principi internazionali IFRS 16 “leases”. Il principio si applica ai contratti che hanno per oggetto il diritto ad utilizzare un bene per un certo periodo di tempo, in cambio di un determinato corrispettivo. La rilevazione iniziale, per il locatario, prevede l'iscrizione di un attivo pari al diritto d'uso del bene e di una passività finanziaria corrispondente al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere. Le scritture successive comportano la rilevazione dell'ammortamento del diritto d'uso, i relativi oneri finanziari e l'attualizzazione della passività in relazione al pagamento dei corrispettivi periodici.

### Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	Importo		
	2019	2018	Differenza
<b>Partecipazioni in</b>	<b>613.420</b>	<b>633.025</b>	<b>- 19.605</b>
<i>imprese controllate</i>	140.491	125.336	15.155
<i>imprese partecipate</i>	124.308	130.947	- 6.639
<i>altri soggetti</i>	348.621	376.742	- 28.121
<b>Crediti verso</b>	<b>582.935</b>	<b>516.892</b>	<b>66.043</b>
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	5.619	4.748	871
<i>imprese partecipate</i>	17.326	16.367	959
<i>altri soggetti</i>	559.990	495.777	64.213
<b>Altri titoli</b>	<b>161.296</b>	<b>161.558</b>	<b>- 262</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.357.651</b>	<b>1.311.475</b>	<b>46.176</b>

Si rileva che le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 1.357.651 migliaia e registrano un incremento di € 46.176 migliaia rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Si registra un incremento delle partecipazioni in imprese controllate per € 15.155 migliaia ed un decremento delle partecipazioni in imprese partecipate per - € 6.639 migliaia.

Il valore delle partecipazioni detenute nelle società controllate e partecipate escluse dal consolidamento (per le motivazioni chiarite nella Parte I della Relazione sulla Gestione), è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, che esprime il valore di ciascuna partecipazione in relazione alla quota del patrimonio netto posseduta dal Gruppo Comune di Milano.

I crediti finanziari ammontano a € 582.935 migliaia. La voce principale è rappresentata - per € 544.591 migliaia - dai versamenti effettuati dal comune di Milano alle quattro banche arranger dell'emissione obbligazionaria bullet "City of Milan 2005-2035 - 4,019%" (sottostante pari a € 1.685.000 migliaia), che costituiscono l'accantonamento delle quote capitale da restituire a scadenza.

### Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Importo		
	2019	2018	Differenza
<u>RIMANENZE</u>			
Rimanenze	143.087	137.813	5.274
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>143.087</b>	<b>137.813</b>	<b>5.274</b>
<u>CREDITI</u>			
Crediti di natura tributaria	256.947	320.334	- 63.387
<i>altri crediti da tributi</i>	256.947	320.334	- 63.387
<i>crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Importo		
	2019	2018	Differenza
Crediti per trasferimenti e contributi	692.082	562.786	129.296
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	675.561	547.872	127.689
<i>verso imprese controllate</i>	472	306	166
<i>verso imprese partecipate</i>	-	16	- 16
<i>verso altri soggetti</i>	16.049	14.592	1.457
Verso clienti ed utenti	906.249	888.041	18.208
Altri Crediti	1.588.838	1.643.852	- 55.014
<i>verso l'erario</i>	212.231	196.149	16.082
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.967	468.164	- 461.197
<i>altri</i>	1.369.640	979.539	390.101
<b>Totale Crediti</b>	<b>3.444.116</b>	<b>3.415.013</b>	<b>29.103</b>
<u>ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
Partecipazioni	20	-	20
Altri titoli	261.280	271.857	- 10.577
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>261.300</b>	<b>271.857</b>	<b>- 10.557</b>
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</u>			
Conto di tesoreria	1.971.271	1.619.105	352.166
<i>Istituto tesoriere</i>	196.251	177.202	19.049
<i>presso Banca d'Italia</i>	1.775.020	1.441.903	333.117
Altri depositi bancari e postali	517.949	602.086	- 84.137
Denaro e valori in cassa	2.045	1.584	461
Altri conti di tesoreria intestati all'ente	-	116.664	- 116.664
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.491.265</b>	<b>2.339.439</b>	<b>151.826</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.339.768</b>	<b>6.164.122</b>	<b>175.646</b>

Si rileva che l'attivo circolante è pari a complessivi € 6.339.768 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 175.646 migliaia, ed è così composto:

- Rimanenze, per un ammontare di € 143.087 migliaia, riguardano prevalentemente materie prime, sussidiarie e di consumo. I valori sono riportati al netto del fondo obsolescenza scorte, per € 31.602 migliaia.
- Crediti, per complessivi € 3.444.116 migliaia, registrano un aumento di € 29.103 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico si assiste ad una riduzione dei crediti tributari (di competenza del comune di Milano) per un ammontare di € 63.587 migliaia, mentre i crediti per trasferimenti e contributi e verso i clienti ed utenti evidenziano un aumento, rispettivamente per € 129.296 migliaia e per € 18.208 migliaia. I valori sono riportati al netto del fondo svalutazione crediti, pari € 479.100 migliaia per i crediti di natura tributaria e a € 1.731.117 migliaia per i crediti verso clienti / utenti e gli altri crediti. Complessivamente il fondo ammonta a € 2.210.217 migliaia.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad € 261.300 migliaia, costituiti da Titoli di Stato, Titoli obbligazionari corporate e quote di OICR detenuti da prevalentemente dal Gruppo ATM (€ 248.335 migliaia).
- Disponibilità liquide, pari ad € 2.491.265 migliaia, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 151.826 migliaia. La liquidità generata da società ed enti che rientrano nell'Area di Consolidamento è pari a € 621.125 migliaia.

#### **Ratei e risconti attivi**

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Importo		
	2019	2018	Differenza
Ratei attivi	629	1.014	- 385
Risconti attivi	20.389	12.996	7.393
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>21.018</b>	<b>14.010</b>	<b>7.008</b>

Si rileva che i ratei attivi sono pari a € 629 migliaia, mentre i risconti attivi ammontano a € 20.389 migliaia.

## 2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo.

### Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella.

Patrimonio Netto	Importo		
	2019	2018	Differenza
Fondo di dotazione	6.115.701	6.128.705	- 13.004
Riserve	2.917.408	2.312.878	604.530
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>1.425.743</i>	<i>1.596.729</i>	<i>- 170.986</i>
<i>da capitale</i>	<i>481.836</i>	<i>126.424</i>	<i>355.412</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>698.976</i>	<i>582.138</i>	<i>116.838</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>338.446</i>	<i>16</i>	<i>338.430</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>- 27.593</i>	<i>7.571</i>	<i>- 35.164</i>
Risultato economico dell'esercizio	332.566	307.794	24.772
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>9.365.675</b>	<b>8.749.377</b>	<b>616.298</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	209.326	234.609	- 25.283
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	60.362	71.657	- 11.295
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>269.688</b>	<b>306.266</b>	<b>- 36.578</b>

Il **Patrimonio netto**, comprensivo delle quote di pertinenza di terzi, ammonta ad € 9.365.675 migliaia e comprende il Fondo di dotazione per € 6.115.701 migliaia, le Riserve per € 2.917.408 migliaia e il Risultato d'esercizio dell'anno corrente per € 332.566 migliaia.

Si rileva un incremento di € 616.298 migliaia rispetto all'esercizio 2018, dovuto al risultato economico dell'esercizio (che aumenta di € 24.772 migliaia) e all'incremento delle riserve (per € 604.530 migliaia). Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi, riconducibile a soggetti che detengono partecipazioni nelle società dei Gruppi A2A, SEA ed ATM, ammonta ad € 269.688 migliaia.

L'Organo di Revisione prende atto che la "Riserva da risultato economico esercizi precedenti" inclusa nel Patrimonio Netto comprende:

- il Risultato Economico da Esercizi Precedenti del Comune di Milano per € 278.512 migliaia;
- il Risultato Economico da Esercizi Precedenti dei soggetti/enti consolidati dopo l'operazione di elisione delle immobilizzazioni finanziarie della capogruppo, per € 1.150.531 migliaia;
- gli importi derivanti da differenze delle partite contabili tra soggetti del Gruppo, per l'importo di € - 3.300 migliaia. Si dà atto che l'Ente imputa tali differenze a rettifiche contabili relative a rapporti economico-finanziari tra i soggetti compresi nell' Area di Consolidamento, sia per

criteri di valutazione non uniformi, sia per disomogeneità dei principi della contabilità economico-patrimoniale, sia per importi in corso di verifica.

Tra tali riserve sono ricomprese anche quelle previste dall'applicazione dei principi contabili internazionali e nello specifico la riserva "First Time Adoption", prevista dall'IFRS 11 in occasione della transizione ai principi contabili internazionali che accoglie gli effetti delle rettifiche dei saldi contabili conseguenti alle operazioni di conversione.

Si illustra di seguito la serie storica delle rilevazioni in merito alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra Comune di Milano e le società partecipate così come riportate nei Rendiconti dal 2014 al 2019.

ANNO	DEBITI			
	Debiti del Comune secondo le risultanze societarie	Debiti del Comune secondo le risultanze dell'Amministrazione	Partite in fase di verifica	% debiti riscontrati
2014	241.063	231.155	9.908	96%
2015	271.470	256.319	15.151	94%
2016	216.869	203.644	13.225	94%
2017	204.230	194.064	10.166	95%
2018	205.190	194.766	10.424	95%
2019	146.680	133.360	13.320	91%

ANNO	CREDITI			
	Crediti del comune secondo le risultanze societarie	Crediti del comune secondo le risultanze dell'Amministrazione	Partite in fase di verifica	% crediti riscontrati
2014	234.207	225.967	8.240	96%
2015	245.492	242.196	3.296	99%
2016	194.227	196.506	- 2.279	101%
2017	150.993	147.637	3.356	98%
2018	174.852	174.256	596	99%
2019	161.020	161.455	- 435	101%

I Revisori, anche con riferimento a quanto riportato nella Relazione al Rendiconto 2019, pag. 59, rilevano che l'ente deve ancora provvedere ad ultimare la conciliazione per l'importo di euro 4.104 migliaia, avendone verificate alla data del consolidato euro 9.199 migliaia. Si rinnova il richiamo alla compiuta osservanza degli adempimenti in tema di conciliazione delle posizioni creditorie e debitorie intestate all'Ente partecipante ed all'organismo partecipato. Detto adempimento, oltre a porsi quale presidio per il mantenimento anche prospettico degli equilibri di bilancio, evitando l'insorgenza di passività latenti in capo all'ente socio, assume particolare rilievo in sede di consolidamento, segnatamente ai fini delle operazioni di elisione delle partite infragruppo, in quanto preordinato a garantire la perfetta corrispondenza tra le poste creditorie e debitorie degli enti e le reciproche registrazioni tenute dai rispettivi organismi. Il Collegio dei Revisori, inoltre, invita l'Ente a valutare

adeguatamente lo stanziamento di fondi di copertura per fronteggiare il rischio delle suddette passività latenti in previsione del prossimo rendiconto.

Le Riserve *da capitale*, per un totale di € 481.836 migliaia, comprendono per € 310.189 migliaia, il maggior valore assegnato dall’Agenzia del Demanio a cespiti del comune di Milano successivamente destinati all’alienazione, avvenuta nel corso dell’anno 2019 (edificio di via Pirelli 39, parcheggio Einaudi) e al conferimento in natura a titolo di aumento di capitale a società controllate (compendio di aree e fabbricati conferiti a SOGEMI). Inoltre si riferiscono a varie fattispecie di riserva (conferimento, sovrapprezzo azioni, avanzo di fusione) iscritte nei bilanci dei Gruppi SEA, A2A, ATM ed alla società MM S.p.A.

La Riserva *da permessi di costruire*, pari a € 698.976 migliaia, indica lo stock dei contributi da permesso di costruire destinato negli anni dal Comune di Milano al finanziamento di spese di investimento.

La Riserva *indisponibile per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali* è pari ad € 338.446 migliaia, di cui € 338.430 si riferiscono al Comune di Milano ed € 16 migliaia relative al valore pro-quota (10%) delle collezioni museali della Fondazione Teatro alla Scala.

Tale riserva – sommata al Fondo di dotazione - costituisce la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali; l’importo varia in conseguenza dell’ammortamento e dell’acquisizione di nuovi beni.

Le altre riserve indisponibili, negative per € -27.593 migliaia, corrispondono alle quote di pertinenza del Patrimonio Netto delle società controllate e partecipate dal Gruppo che non sono comprese nell’Area di Consolidamento.

Quest’ultima riserva si costituisce per effetto dell’applicazione del metodo del patrimonio netto alla valutazione delle partecipazioni che nei bilanci dei singoli soggetti giuridici (specificamente: comune di Milano e Gruppo ATM) erano iscritte al costo storico; il suo utilizzo è vincolato ad assorbire eventuali perdite o riduzioni del Patrimonio Netto del Gruppo derivanti dalla variazione del Patrimonio Netto delle società partecipate non consolidate.

### **Fondi rischi e oneri**

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Differenza</b>
per trattamento di quiescenza	2.340	1.933	407
per imposte	2.727	2.673	54
altri	482.246	450.229	32.017
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>487.313</b>	<b>454.835</b>	<b>32.478</b>

Si rileva che il totale dei Fondi rischi e oneri è pari a € 487.313 migliaia, in aumento rispetto al 2018 di € 32.478 migliaia.

In particolare, nella voce *Altri*, i Fondi oneri futuri ammontano a € 364.085 migliaia mentre i Fondi rischi sono pari a € 118.161 migliaia. Tra questi ultimi sono inclusi i fondi iscritti dal comune di Milano nell’Avanzo di amministrazione del Rendiconto 2019 relativi alle perdite delle società partecipate

registrate negli ultimi anni (€ 3.469 migliaia), al rischio di escussione per garanzie prestate a terzi (€ 26.000 migliaia) e al contenzioso (€ 30.000 migliaia).

### **Trattamento di fine rapporto**

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Differenza</b>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	257.691	265.246	-7.555
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>257.691</b>	<b>265.246</b>	<b>-7.555</b>

Per i soggetti che operano secondo i principi contabili internazionali, gli importi relativi ai piani a benefici definiti (ed esempio il Fondo TFR) sono determinati su base attuariale: la passività riportata nel bilancio corrisponde al valore attuale dell'obbligazione verso i dipendenti alla data del bilancio, ottenuta scontando i futuri flussi di cassa. Gli obblighi sono calcolati annualmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono le variazioni derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali, sono rilevati nel patrimonio netto, tra le Riserve indisponibili.

### **Debiti**

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Debiti da finanziamento	6.076.396	6.219.254
<i>prestiti obbligazionari</i>	2.801.346	2.836.423
<i>v/altra amministrazioni pubbliche</i>	4.758	5.516
<i>verso banche e tesoriere</i>	833.735	1.475.278
<i>verso altri finanziatori</i>	2.436.557	1.902.037
Debiti verso fornitori	1.341.851	1.514.012
Acconti	4.608	4.241
Debiti per trasferimenti e contributi	72.327	9.435
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	11.704	3.986
<i>imprese controllate</i>	0	-
<i>imprese partecipate</i>	1.360	740
<i>altri soggetti</i>	59.263	4.709
altri debiti	911.837	738.301
<i>tributari</i>	139.726	155.354
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	96.795	73.973
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	1.050
<i>altri</i>	675.316	507.924

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>8.407.019</b>	<b>8.485.243</b>

Si rileva che i debiti complessivi sono pari a € 8.407.019 migliaia. Di questi, la quota con esigibilità inferiore a un anno ammonta a € 2.520.600 migliaia (30,0%), mentre i debiti con esigibilità superiore a 1 anno ammontano a € 5.886.419 migliaia (70,0%).

Di seguito si riportano le voci più significative.

I *debiti da finanziamento* sono complessivamente pari a € 6.076.396 migliaia e sono così ripartiti

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Prestiti obbligazionari</b>		<b>Debiti verso CDP, istituti di credito e altri finanziatori</b>		<b>TOTALE</b>
	<b>entro 5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>	<b>entro 5 anni</b>	<b>oltre 5 anni</b>	
2019	672.828	2.128.518	981.882	2.293.168	6.076.396
	11,07%	35,03%	16,16%	37,74%	100,00%
2018	728.051	2.108.372	1.192.915	2.189.915	6.219.254
	11,71%	33,90%	19,18%	35,21%	100,00%

Rispetto al 2018 si evidenzia una diminuzione dello stock del debito di € 142.858 migliaia; in particolare hanno registrato un decremento i debiti del comune di Milano (- € 73.172 migliaia), Gruppo A2A (- 47.126 migliaia), Gruppo SEA (-17.596 migliaia) e Gruppo ATM (-17.279 migliaia); MM invece evidenzia un incremento di € 12.084 migliaia.

I debiti da finanziamento sono da attribuirsi prevalentemente al Comune di Milano per € 4.109.195 migliaia (pari al 67,6%). Di conseguenza la quota di pertinenza delle società/enti ammonta ad € 1.967.201 migliaia.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ammontare dei debiti da finanziamento da rimborsare entro i 5 anni ammontano a € 1.654.710 migliaia, pari al 27,2% del totale; nel 2018 il corrispondente importo ammontava a € 1.920.966 migliaia (30,9%)

Complessivamente, il tasso medio applicato al debito del Gruppo è stato del 2,78%.

I *debiti verso fornitori* di natura commerciale sono pari ad € 1.341.851 migliaia e segnano un decremento rispetto all'ammontare degli stessi nell'esercizio precedente di € 172.161 migliaia; la ripartizione rispetto ai soggetti che compongono l'Area di Consolidamento è la seguente:

<b>Gruppo Comune di Milano</b>	<b>Debiti verso fornitori 2019</b>	<b>Debiti verso fornitori 2018</b>
Comune di Milano	408.454	635.409
Gruppo A2A	368.085	350.819

Gruppo Comune di Milano	Debiti verso fornitori 2019	Debiti verso fornitori 2018
Gruppo SEA	178.533	150.724
Gruppo ATM	229.001	234.306
MM	114.202	96.763
Milano Ristorazione	15.378	14.722
Milanosport	3.825	7.680
AMAT	2.530	1.549
SOGEMI	2.794	2.597
AFM Aziende Farmacie Milanesi	2.666	-
Fondazione Milano	828	1.126
Fondazione Teatro alla Scala	1.400	1.469
Agenzia TPL	14.155	16.848
<b>TOTALE Debiti Commerciali</b>	<b>1.341.851</b>	<b>1.514.012</b>

Si riporta di seguito una tabella illustrativa delle *altre voci di debito*, ammontanti complessivamente ad € 911.837 migliaia, in aumento rispetto all'ammontare degli stessi nell'esercizio precedente di € 173.536 migliaia:

Gruppo Comune di Milano	Tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri	Totale altri debiti
Comune di Milano	86.429	25.609	95.416	207.454
Gruppo A2A	19.990	10.781	243.810	274.581
Gruppo SEA	10.689	14.126	209.209	234.024
Gruppo ATM	14.424	38.742	74.523	127.689
MM	5.637	4.137	37.285	47.059
Milano Ristorazione	424	1.635	4.038	6.097
Milanosport	263	519	1.202	1.984
Fondazione Milano	218	448	1.177	1.843
AMAT	176	140	1.412	1.728
SOGEMI	125	259	2.035	2.419
AFM – Azienda Farmacie Milanesi	69	27	3.679	3.775
Fondazione Teatro alla Scala	344	354	1.303	2.001
Agenzia TPL	938	18	227	1.183
<b>TOTALE altri debiti</b>	<b>139.726</b>	<b>96.795</b>	<b>675.316</b>	<b>911.837</b>

### Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>RATEI E RISCNTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>Ratei passivi</b>	<b>9.115</b>	<b>9.124</b>
<b>Risconti passivi</b>	<b>3.042.640</b>	<b>2.917.646</b>
Contributi agli investimenti	2.686.143	2.578.303
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.916.604	1.857.773
<i>da altri soggetti</i>	769.539	720.530
<i>concessioni pluriennali</i>	-	
Altri risconti passivi	356.497	339.343
<b>TOTALE RATEI E RISCNTI</b>	<b>3.051.755</b>	<b>2.926.770</b>

Si rileva che i ratei passivi sono pari a € 9.115 migliaia, mentre i risconti passivi ammontano a complessivi € 3.042.640 migliaia.

Tra i risconti passivi, la voce principale è costituita dai *contributi agli investimenti*, pari a € 2.686.143 migliaia. Tale importo rappresenta il totale dei trasferimenti di capitale ricevuti dal Comune di Milano da Regione, Stato o altri soggetti finalizzati ad interventi in conto capitale, che devono essere capitalizzati e considerati ricavi pluriennali in quanto collegati agli investimenti che progressivamente entrano nel processo di ammortamento

Gli *altri risconti passivi* sono pari a € 356.497 migliaia e comprendono, per € 277.050 migliaia, la quota relativa al ricavo scaturito dalla risoluzione anticipata dei contratti derivati IRS. Per la somma complessiva di € 415.580 migliaia è stato costituito un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti. Il ricavo viene distribuito negli anni di vita residua di tali contratti (periodo 2012-2035).

### Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
1) Impegni su esercizi futuri	2.727.476	2.499.910
2) beni di terzi in uso	36.546	37.381
3) beni dati in uso a terzi	5.289	5.423
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	41.367	79.012
5) garanzie prestate a imprese controllate	9.295	288.491
6) garanzie prestate a imprese partecipate	31.169	6.978

CONTI D'ORDINE	Anno 2019	Anno 2018
7) garanzie prestate a altre imprese	714.168	496.507
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.565.310</b>	<b>3.424.044</b>

L'Organo prende atto che tra gli impegni su esercizi futuri € 2.655.232 migliaia si riferiscono alle spese per investimenti in corso, già finanziate dal comune di Milano ma non ancora liquidate.

Le garanzie prestate ai diversi soggetti si riferiscono essenzialmente a garanzie rilasciate a banche a fronte di finanziamenti ricevuti da società ed enti compresi nell' Area di Consolidamento; tra esse vi sono quelle rilasciate dal comune di Milano alla Banca Europea per gli Investimenti (B.E.I.), per un ammontare di € 224.335 migliaia, per i prestiti flessibili concessi ad ATM S.p.A., destinati a finanziare l'acquisto di nuovi treni delle linee metropolitane 1 e 2.

### 2.3. Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo

Le elisioni operate nell'ambito delle operazioni di consolidamento in merito ai crediti ed ai debiti sono riportate nella tabella seguente (dati in euro):

Entity	Partner	Minori Crediti Entity	Minori Debiti Partner	Differenza
COMUNE DI MILANO	AFM	(756)	(756)	-
GRUPPO ATM	MM	(303)	(364)	(61)
MM	GRUPPO ATM	(1.230)	(810)	420
AMAT	COMUNE DI MILANO	(2.412)	(3.813)	(1.401)
AMAT	MM	(135)	(125)	10
MM	AMAT	-	817	817
GRUPPO A2A	GRUPPO ATM	(2.251)	(4.488)	(2.237)
GRUPPO ATM	COMUNE DI MILANO	(115.420)	(110.936)	4.484
COMUNE DI MILANO	GRUPPO ATM	(59.136)	(60.206)	(1.070)
GRUPPO ATM	ATPL	(156)	(679)	(523)
GRUPPO A2A	COMUNE DI MILANO	(17.296)	(15.633)	1.663
COMUNE DI MILANO	GRUPPO A2A	(208)	(722)	(514)
COMUNE DI MILANO	GRUPPO SEA	(46.451)	(46.439)	12
GRUPPO A2A	MM	(296)	(35)	261
MM	GRUPPO A2A	(106)	(30)	76
MM	SOGEMI	(92)	(1.492)	(1.400)
GRUPPO A2A	GRUPPO SEA	(1.349)	(1.379)	(30)
GRUPPO SEA	GRUPPO A2A	(441)	(406)	35
FONDAZIONE MILANO	COMUNE DI MILANO	(1.864)	(1.903)	(39)

Entity	Partner	Minori Crediti Entity	Minori Debiti Partner	Differenza
COMUNE DI MILANO	MM	(47.506)	(47.736)	(230)
MM	COMUNE DI MILANO	(16.495)	(17.874)	(1.379)
MILANO RISTORAZIONE	COMUNE DI MILANO	(11.249)	(16.029)	(4.780)
COMUNE DI MILANO	MILANOSPORT	(269)	(511)	(242)
MILANOSPORT	COMUNE DI MILANO	(4.916)	(2.373)	2.543
COMUNE DI MILANO	SOGEMI	(2.094)	(2.129)	(35)
COMUNE DI MILANO	ATPL	(96.229)	(96.055)	174
ATPL	COMUNE DI MILANO	(392)	(392)	-
MM	MILANOSPORT	(394)	(209)	185
ALTRE ICP		(384)	(1.949)	(1.565)
<b>Totale generale</b>		<b>(429.830)</b>	<b>(434.656)</b>	<b>(4.826)</b>

Dal punto di vista degli importi complessivi, le elisioni più rilevanti sono intervenute tra:

- Il comune di Milano e il Gruppo ATM, ed hanno principalmente riguardato da un lato i crediti del Gruppo ATM relativi al contratto di servizio del trasporto pubblico locale, dall'altro i crediti vantati dal comune di Milano per il riversamento degli introiti da biglietti riscossi dal Gruppo ATM.

- Il comune di Milano e Milano Ristorazione, in relazione ai crediti della società per la quota di refezione scolastica di pertinenza del Comune e per i servizi ausiliari svolti nelle scuole (accoglienza, scodellamento, pulizia).

- Il comune di Milano e Agenzia TPL, con riferimento ai contributi regionali per il trasporto pubblico locale ancora dovuti dall'Agenzia (l'importo eliso equivale al 50% del credito/debito reciproco, in quanto l'Agenzia TPL è stata consolidata proporzionalmente in ragione della percentuale di partecipazione detenuta dal comune di Milano).

- Il comune di Milano e MM, in merito da un lato ai crediti della società relativi alle forniture del servizio idrico integrato e al compenso per la gestione degli immobili di edilizia popolare; dall'altro ai crediti del comune di Milano relativamente all'affitto di immobili per lo svolgimento dell'attività aziendale e alla restituzione dell'ammortamento di mutui contratti per conto della società sempre su impianti del servizio idrico.

- Il comune di Milano e il Gruppo SEA, a riguardo dei dividendi straordinari riconosciuti dalla società ma non erogati nel corso del 2019.

Dalle scritture precedenti, si evidenzia un differenziale netto di € 4.826 migliaia, rappresentato da maggiori debiti intercompany iscritti nei bilanci del comune e delle società/enti compresi nell' Area di Consolidamento.

Tali differenze sono state eliminate dal Bilancio Consolidato alimentando in contropartita una riserva specifica del Patrimonio Netto, iscritta all'interno della voce "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti".

Le differenze più significative sono da riferirsi a:

- maggiori crediti (€ 4.484 migliaia) iscritti nel bilancio del Gruppo ATM nei confronti del comune di Milano.
- maggiori debiti (€ 4.780 migliaia) iscritti nel bilancio del comune di Milano verso Milano Ristorazione, relativi al servizio di refezione scolastica per la quota a carico comunale.
- maggiori crediti (€ 2.543 migliaia) iscritti nel bilancio di Milanosport verso il comune di Milano, relativi al contributo annuale, con riferimento alla quota di competenza del 2019 ma esigibile nel 2020.

### 3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (tutti i dati sono esposti in migliaia di euro):

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2019 (a)</b>	<b>Bilancio consolidato Anno 2018 (b)</b>	<b>Differenze (a-b)</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.443.931	6.146.802	297.129
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.017.326	5.605.712	411.614
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>426.605</b>	<b>541.090</b>	<b>-114.485</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-123.325	- 121.729	-1.596
<i>Proventi finanziari</i>	60.500	66.279	-5.779
<i>Oneri finanziari</i>	183.825	188.008	-4.183
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.432	- 8.976	14.408
<i>Rivalutazioni</i>	6.702	48	6.654
<i>Svalutazioni</i>	-1.270	- 9.024	7.754
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	162.556	40.895	121.661
<i>Proventi straordinari</i>	218.058	59.305	158.753
<i>Oneri straordinari</i>	55.502	18.410	37.092
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>471.268</b>	<b>451.280</b>	<b>19.988</b>
IMPOSTE	138.702	143.486	-4.784
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi )</b>	<b>332.566</b>	<b>307.794</b>	<b>24.772</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	60.362	71.657	-11.295

### 3.1. Analisi della gestione caratteristica

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

#### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

Componenti positivi della gestione	Importo		
	2019	2018	Differenza
Proventi da tributi	1.414.266	1.402.316	11.950
Proventi da fondi perequativi	10.933	10.715	218
Proventi da trasferimenti e contributi	609.623	626.318	-16.695
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.555.667	3.242.505	313.161
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	107.962	92.855	15.107
Altri ricavi e proventi diversi	745.480	772.093	-26.613
<b>TOTALE Componenti positivi</b>	<b>6.443.931</b>	<b>6.146.802</b>	<b>297.129</b>

Si rileva che l'incremento dei **Componenti positivi della gestione** rispetto al 2018 ammonta ad € 297.129 migliaia e deriva principalmente da maggiori *Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici*, per € 313.161 migliaia e da *proventi da tributi* per € 11.950 migliaia, mentre diminuiscono i *Proventi da trasferimenti e contributi*, per - € 16.695 migliaia, e *gli altri ricavi e proventi diversi*, per - € 26.613 migliaia.

Rimangono sostanzialmente stabili i *Proventi da fondi perequativi* ricevuti dallo Stato (+ € 218 migliaia).

L'inclusione nell'area di consolidamento di AFM S.p.A. ha inciso sull'aumento complessivo dei ricavi per € 26.951 migliaia.

Si prende atto che l'incidenza dei ricavi degli organismi compresi nell'area di consolidamento derivanti da transazioni con la capogruppo comune di Milano rappresentano il 22,1% del totale, mentre il 77,9% proviene da transazioni con economie terze.

Per una dettagliata esposizione delle singole poste, si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato.

### **Componenti negativi della gestione**

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

<b>Componenti negativi della gestione</b>	<b>Importo</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.176.166	987.960	188.206
Prestazioni di servizi	1.893.515	1.775.435	118.080
Utilizzo beni di terzi	76.667	80.375	-3.708
Trasferimenti e contributi	120.541	120.220	321
Personale	1.612.454	1.574.810	37.644
Ammortamenti e svalutazioni	933.882	894.957	38.925
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5.506	-1.762	-3.744
Accantonamenti per rischi	41.453	22.963	18.490
Altri accantonamenti	34.985	43.021	-8.036
Oneri diversi di gestione	133.169	107.733	25.436
<b>TOTALE Componenti negativi</b>	<b>6.017.326</b>	<b>5.605.712</b>	<b>411.614</b>

Si rileva che il totale dei **Componenti negativi della gestione** evidenzia un incremento rispetto all'anno 2018 per complessivi € 411.614 migliaia) dovuto principalmente alle voci: *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo* (+ € 188.206 migliaia), *Prestazioni di servizi* (+ € 118.080 migliaia), *Ammortamenti e svalutazioni* (+ € 38.925 migliaia) e *Personale* (+ € 37.644 migliaia).

L'inclusione nell'area di consolidamento di AFM S.p.A. ha inciso sull'aumento complessivo dei costi per € 24.258 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni":

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>Importo</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza</b>
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	98.707	94.263	4.444
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	521.695	501.386	20.309

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.150	40.390	6.760
Svalutazione dei crediti	266.330	258.919	7.411
<b>TOTALE</b>	<b>933.882</b>	<b>894.957</b>	<b>38.925</b>

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali*, l'Organo di Revisione prende atto che i cespiti in oggetto, provenienti dai diversi soggetti compresi nell' Area di Consolidamento, hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali. Pertanto, nel Bilancio Consolidato l'Ente ha ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, applicando aliquote differenziate, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai Fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni (vedasi pag. 46 della Nota Integrativa).

In tal modo l'Ente ha motivato la deroga al principio dell'uniformità dei criteri di valutazione, ritenendo tale procedura maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta (punto 4.1 del Principio contabile 4/4).

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia, inoltre, un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per € 266.330 migliaia; l'importo di maggiore entità riguarda il comune di Milano (€ 262.020 migliaia).

### 3.2. Analisi della gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

Gestione finanziaria	Importo		
	2019	2018	Differenza
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni	14.736	17.785	(3.049)
<i>da società controllate</i>	698	-	698
<i>da società partecipate</i>	13.945	17.784	(3.839)
<i>da altri soggetti</i>	93	1	92
Altri proventi finanziari	45.764	48.494	(2.730)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>60.500</b>	<b>66.279</b>	<b>(5.779)</b>
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi passivi	170.718	178.246	(7.528)
Altri oneri finanziari	13.107	9.762	3.345
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>183.825</b>	<b>188.008</b>	<b>(4.183)</b>
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(123.325)</b>	<b>(121.729)</b>	<b>(1.596)</b>
<u>Rettifiche di valore attività finanziarie</u>			
Rivalutazioni	6.702	48	6.674
Svalutazioni	(1.270)	(9.024)	7.754
<b>Totale rettifiche di valore attività finanziarie</b>	<b>5.432</b>	<b>(8.976)</b>	<b>14.408</b>

Si prende atto che il risultato complessivo della **gestione finanziaria** evidenzia un saldo negativo per € 123.325 migliaia, con un decremento di € 1.596 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

I *Proventi finanziari* sono pari a € 60.500 migliaia e registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 5.779 migliaia, mentre gli *Oneri finanziari* sono pari ad € 183.825 migliaia e registrano un miglioramento di € 4.183 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011) e dal Principio contabile 4/4, si rileva che la valutazione delle partecipazioni nelle società controllate e partecipate non consolidate richiede l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto.

Si evidenzia che i proventi delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate, esposti nella tabella sopra riportata, si riferiscono alla quota parte di utili 2019 di tali imprese di pertinenza del Gruppo, iscritti in proporzione alla quota di partecipazione detenuta. Di conseguenza, nel bilancio consolidato, a fronte dell'iscrizione di tali utili 2019, l'Ente ha eliminato dal Conto Economico i dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.

In particolare, rispetto al Conto Economico del comune di Milano, nel Bilancio Consolidato sono stati eliminati i dividendi ordinari distribuiti dalle società al Comune stesso nel corso dell'esercizio: € 85.426 migliaia derivanti da SEA S.p.A., € 54.826 migliaia derivanti da A2A S.p.A. e € 10.562 migliaia da AFM S.p.A., per un totale complessivo di € 150.814 migliaia.

### 3.3. Analisi della gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione straordinaria è riportato nella seguente tabella:

Gestione straordinaria	Importo		
	2019	2018	Differenza
<b>Proventi straordinari</b>			
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.465	3.339	(1.874)
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	76.979	50.682	26.297
Plusvalenze patrimoniali	138.133	1.469	136.664
Altri proventi straordinari	1.481	3.815	(2.334)
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>218.058</b>	<b>59.305</b>	<b>158.753</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	53.000	16.561	36.439
Minusvalenze patrimoniali	321	21	300
Altri oneri straordinari	2.181	1.828	353
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>55.502</b>	<b>18.410</b>	<b>37.092</b>
<b>TOTALE</b>	<b>162.556</b>	<b>40.895</b>	<b>121.661</b>

Si rileva che:

- il risultato della **gestione straordinaria** risulta complessivamente positivo per € 162.556 migliaia;
- i *Proventi straordinari* risultano pari ad € 218.058 migliaia e segnano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 158.753 migliaia, mentre gli *Oneri straordinari* ammontano ad € 55.502 migliaia, anch'essi in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 37.092 migliaia. Si rileva che anche nel 2019 – come già nel 2018 - non sono stati iscritti tra i proventi straordinari quelli derivanti da *permessi di costruire*, in quanto l'Ente non ha destinato oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente;
- il Risultato della gestione straordinaria è contraddistinto da plusvalenze registrate dal comune di Milano per complessivi € 138.133 migliaia, a seguito di alienazioni patrimoniali (maggior valore di vendita rispetto alla base d'asta) per € 90.146 migliaia, e di retrocessione della partecipazione nella società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (differenza tra importo corrisposto al comune e valore d'iscrizione della partecipazione al costo storico), per € 47.987 migliaia.
- Esso è altresì influenzato dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui del bilancio del comune di Milano, che hanno determinato da una parte *insussistenze del passivo* (cancellazione di residui passivi) per € 49.499 migliaia, dall'altra *insussistenze dell'attivo* (cancellazione di residui attivi) per € 26.921 migliaia;

Si prende atto che:

- a fronte delle eliminazioni dei residui attivi effettuate in sede di riaccertamento, una quota rilevante di essi (€ 102.532 migliaia) è stata coperta mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti;
- dalle insussistenze del passivo iscritte nel bilancio del comune di Milano, mediante specifiche scritture di consolidamento, sono state eliminate quelle derivanti dall'eliminazioni di residui passivi infragruppo, al fine di neutralizzarne l'effetto su conto economico;
- nel caso di mancato riconoscimento dei crediti / debiti da parte del Comune di Milano nei confronti delle società / enti partecipati, l'ente ha provveduto ad operare una rettifica nel bilancio stand alone della società /ente, iscrivendo un onere straordinario (insussistenza dell'Attivo) con diretto impatto sul risultato economico rilevato nel Bilancio Consolidato.

### Risultato d'esercizio

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Differenza</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	471.268	451.280	19.988
Imposte	138.702	143.486	-4.784
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>332.566</b>	<b>307.794</b>	24.772
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	60.362	71.657	-11.295

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 332.566 migliaia, di cui € 272.204 migliaia di pertinenza del Gruppo e € 60.362 migliaia di pertinenza di terzi. Si registra

pertanto un incremento di € 24.772 migliaia rispetto al 2018 (ovvero di € 36.067 migliaia se si considera la sola quota di pertinenza del Gruppo).

Il Risultato economico del Comune di Milano per l'esercizio 2019 era di € 281.466 migliaia, quindi l'utile del bilancio consolidato è complessivamente superiore per € 51.100 migliaia; se si considera solo la quota dell'utile di pertinenza del Gruppo, si registra invece una diminuzione di € 9.262 migliaia.

Occorre tuttavia tener conto del fatto che nel bilancio del comune di Milano sono registrati tra i proventi finanziari € 150.814 migliaia relativi a dividendi derivanti da società che rientrano nell'area di consolidamento (Gruppi A2A e SEA, AFM S.p.A.), il cui importo non è considerato nel conto economico consolidato.

### 3.4. Elisioni operate in ragione delle operazioni infragruppo

Le elisioni operate nell'ambito delle operazioni di consolidamento in merito ai costi ed ai ricavi sono riportate nella tabella seguente (dati in euro):

Entity	Partner	Minori Costi Entity	Minori Ricavi Partner	Differenza
COMUNE DI MILANO	AMAT	(7.271)	(5.857)	1.414
GRUPPO ATM	GRUPPO A2A	(6.583)	(8.095)	(1.512)
GRUPPO A2A	GRUPPO ATM	(148)	(62)	86
GRUPPO ATM	COMUNE DI MILANO	(6.428)	(6.419)	9
COMUNE DI MILANO	GRUPPO ATM	(690.199)	(682.021)	8.178
GRUPPO ATM	MM	(1.622)	(1.955)	(333)
MM	GRUPPO ATM	(83)	(123)	(40)
ATPL	GRUPPO ATM	(841)	(693)	148
GRUPPO A2A	COMUNE DI MILANO	(1.756)	(1.868)	(112)
COMUNE DI MILANO	GRUPPO A2A	(78.919)	(80.802)	(1.883)
MILANOSPORT	MM	(1.197)	(993)	204
GRUPPO A2A	MM	(599)	(566)	33
MM	GRUPPO A2A	-	(562)	(562)
MILANOSPORT	GRUPPO A2A	(304)	(193)	111
GRUPPO A2A	GRUPPO SEA	(1.140)	(1.168)	(28)
GRUPPO SEA	GRUPPO A2A	(7.403)	(7402)	1
FOND. SCALA	GRUPPO A2A	(194)	(129)	65
COMUNE DI MILANO	FONDAZ. MILANO	(10.321)	(10.170)	151
FONDAZ. MILANO	COMUNE DI MILANO	(36)	(430)	(394)
SOGEMI	COMUNE DI MILANO	(26.433)	(26.433)	-
COMUNE DI MILANO	MM	(34.246)	(35.492)	(1.246)
MM	COMUNE DI MILANO	(3.694)	(4.001)	(307)
COMUNE DI MILANO	FOND. SCALA	(550)	(547)	3
COMUNE DI MILANO	MILANO RISTORAZIONE	(54.372)	(50.629)	3.743
MILANO RISTORAZIONE	COMUNE DI MILANO	(1.079)	(1.099)	(20)

Entity	Partner	Minori Costi Entity	Minori Ricavi Partner	Differenza
SOGEMI	MM	(268)	(297)	(29)
COMUNE DI MILANO	MILANOSPORT	(8.528)	(8.357)	171
MILANOSPORT	COMUNE DI MILANO	(306)	(283)	23
GRUPPO SEA	COMUNE DI MILANO	(477)	(477)	-
COMUNE DI MILANO	ATPL	(152)	(150)	2
ATPL	COMUNE DI MILANO	(4.621)	(4.439)	182
ALTRE ICP		(517)	(452)	65
<b>Totale generale</b>		<b>(950.287)</b>	<b>(942.164)</b>	<b>8.123</b>

Dal punto di vista degli importi complessivi, le elisioni di importo più rilevante sono intervenute tra:

- Il comune di Milano e il Gruppo ATM, ed hanno principalmente riguardato i ricavi del Gruppo ATM relativi al contratto di servizio del trasporto pubblico locale (€ 682.021 migliaia) da un lato, e proventi da tributi del comune di Milano principalmente a titolo di IMU e TARI (per complessivi € 6.419 migliaia) dall'altro.
- Il comune di Milano e Milano Ristorazione, in relazione ai ricavi della società derivanti dalla gestione del servizio di refezione scolastica, per la quota a carico del Comune di Milano (€ 32.747 migliaia), nonché per il contratto relativo ai servizi ausiliari resi nelle scuole materne e negli asili nido (€ 17.882 migliaia).
- Il comune di Milano ed il Gruppo A2A, con particolare riferimento ai ricavi del Gruppo A2A derivanti dal contratto per la gestione della raccolta rifiuti e dello spazzamento stradale (€ 69.312 migliaia), nonché dal contratto di illuminazione pubblica (€ 9.390 migliaia). Gli importi sono determinati pro-quota in ragione della partecipazione detenuta dal comune di Milano nella capogruppo A2A S.p.A., pari al 25% del capitale sociale.
- Il comune di Milano ed MM, relativamente ai ricavi di MM relativi a forniture del servizio idrico (€ 10.189 migliaia), al corrispettivo della gestione degli immobili di edilizia residenziale popolare (€ 13.148 migliaia) e alla sopravvenienza attiva derivante da rapporti assai risalenti con il comune di Milano (€ 10.400 migliaia).
- Il comune di Milano e Sogemi, in merito ai costi sostenuti dalla società a seguito della risoluzione consensuale anticipata del diritto di superficie sulle aree ed impianti occupati dai mercati all'ingrosso (€ 25.000 migliaia) ed ai proventi da tributi del comune di Milano principalmente a titolo di IMU, TASI e TARI (€ 1.434 migliaia).
- Il comune di Milano e Fondazione Milano – Scuole Civiche, con riguardo ai ricavi della Fondazione relativi al corrispettivo annuale stanziato dal Comune a fronte delle ore di formazione erogate agli iscritti ai corsi delle diverse discipline.

Dalle scritture precedenti, risulta un differenziale di € 8.123 migliaia, rappresentato da maggiori costi intercompany iscritti nei bilanci del comune e delle società/enti compresi nell' Area di Consolidamento.

Tali differenze sono state eliminate dal Bilancio Consolidato del comune alimentando in contropartita una riserva specifica del Patrimonio Netto, iscritta all'interno della voce "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti".

#### **4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa**

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
  - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
  - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
  - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
  - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;

## 5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di Milano **offre** nel complesso una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Milano **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;

- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune e dell'area di consolidamento, l'Ente ha escluso la società SPV Linea M4 Spa, ritenendo la scelta in armonia ai principi previsti dal Sistema Europeo dei Conti (SEC) e sulla base di una propria interpretazione del parere della Corte dei Conti, 266/2015/PAR, sezione regionale di controllo della Lombardia. A parere del Collegio dei Revisori, invece, considerato che per l'anno 2019 è stata superata la percentuale del 3% con riferimento al parametro dell'attivo, in base al principio contabile applicato al Bilancio Consolidato – Allegato 4/4 D.Lgs. 118/2011, la società SPV Linea M4 Spa andrebbe ricompresa nell'Area di consolidamento delle società controllate. Al riguardo, l'Organo invita l'Ente a formulare specifica richiesta di parere alla Corte dei Conti - Sezione Regionale per la Lombardia - circa la possibilità dell'esclusione della società dall'area di consolidamento – come sopra interpretato dall'Ente, anche in una visione prospettica di sviluppo della società.

- la procedura di consolidamento **risulta** complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC), fatto salvo le peculiarità delle poste contabili dei Gruppi di società obbligate all'adozione dei principi internazionali di contabilità IFRS che sono state descritte nelle sezioni precedenti della presente relazione. Inoltre si rileva che la valutazione del patrimonio del comune di Milano è avvenuta in base ai criteri della contabilità finanziaria, non essendo stata ancora definita la ricognizione straordinaria dei cespiti, come prevista dalla contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Milano **rappresenta** complessivamente in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

## 6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) - bis) del D.lgs. n.267/2000,

**esprime:**

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Milano nei limiti delle raccomandazioni e delle considerazioni già espresse nel proprio parere al Rendiconto 2019 in relazione alle poste contabili di quest'ultimo.

L'Organo di Revisione, inoltre, sulla base delle analisi e delle considerazioni espresse, invita l'Ente ad attivarsi:

1. per realizzare concretamente l'avvio del processo di inventariazione dei cespiti dell'Ente Comune di Milano;
2. per giungere alla compiuta osservanza degli adempimenti in termini di conciliazione delle posizioni creditorie e debitorie intestate all'ente partecipante e all'organismo partecipato e per valutare conseguentemente e con adeguatezza lo stanziamento di specifici fondi di copertura per fronteggiare il rischio delle relative passività latenti in previsione del prossimo rendiconto.
3. per adeguare il Regolamento di contabilità dell'Ente – richiamo più volte sollecitato;
4. per aggiornare il sistema gestionale del Bilancio consolidato che permetta di creare una reportistica relativa ai flussi delle operazioni di rettifica e di elisione intercompany al fine di verificare con maggiore efficienza ed efficacia le variazioni dei saldi dei conti nelle diverse fasi del processo di consolidamento. Tali aggiornamenti dovranno essere in grado di rendere l'intero processo verificabile e controllabile in ogni sua fase attraverso la stampa di specifici reports e dovranno permettere di controllare la ricostruzione del bilancio consolidato in tutte le sue fasi (operazioni di integrazione, operazioni di elisione infragruppo ecc.) partendo dai bilanci dei singoli organismi partecipati per terminare con il bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.
5. per dotarsi di un Manuale contabile di Gruppo che contenga la descrizione delle procedure di consolidamento e illustri i principi del Bilancio consolidato a tutti i componenti del GAP anche con riferimento all'applicazione del principio contabile del Bilancio consolidato – Allegato 4/4 D.Lgs. 118/2011 alle società che sono obbligate ad adottare i principi contabili internazionali – IFRS.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta nelle sedi dei componenti del Collegio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario Carnevale - Presidente  
Dott.ssa Mariella Spada - Componente

(FIRMATO DIGITALMENTE)



## Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-12-24 10:52:07 (UTC)

File verificato: \\10.63.7.118\Segreteria\_Generale\Attivita' Giunta\Condi Atti\Archivio  
CONSIGLIO comunale 2020\77-78-79 del 21 dicembre 2020\77\Relazione  
Collegio consolidato 2019 parere n. 64.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

**Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: SPADA MARIELLA  
Firma verificata: OK  
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio  
24/12/2020 09:30:00

**Dati del certificato del firmatario SPADA MARIELLA:**

Nome, Cognome: MARIELLA SPADA  
Organizzazione: non presente  
Numero identificativo: 201671143516190  
Data di scadenza: 06/12/2022 00:00:00  
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,  
Certificatore Accreditato,  
07945211006, IT  
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>  
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1  
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2  
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: CARNEVALE MARIO  
Firma verificata: OK  
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio  
24/12/2020 10:30:00

**Dati del certificato del firmatario CARNEVALE MARIO:**

Nome, Cognome: MARIO CARNEVALE  
Numero identificativo: 20207116711479



li scadenza: 21/04/2023 00:00:00  
à di **Dike GoSign - Esito verifica firma digitale**  
InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,  
Certificatore Accreditato,  
07945211006, IT

Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>  
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32  
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2  
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2  
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6  
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

---

### Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | P.IVA 07945211006



Comune di  
Milano

**SEGRETERIA GENERALE**

**Oggetto: Bilancio Consolidato del Comune di Milano per l'esercizio 2019**

**Prop. n. 2942/2020**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile "*favorevole*" espresso dal Ragioniere Generale;

Richiamato integralmente il parere di legittimità reso in data 20 novembre 2020 "*FAVOREVOLE nell'intesa che venga acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale*";

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 17 dicembre 2020 sulla proposta di deliberazione in oggetto, che "*esprime giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Milano nei limiti delle raccomandazioni e delle considerazioni già espresse nel proprio parere al Rendiconto 2019 in relazione alle poste contabili di quest'ultimo*".

Considerato che, nello stesso parere, il Collegio "*invita l'Ente ad attivarsi*:"

1. *per realizzare concretamente l'avvio del processo di inventariazione dei cespiti dell'Ente Comune di Milano;*
2. *per giungere alla compiuta osservanza degli adempimenti in termini di conciliazione delle posizioni creditorie e debitorie intestate all'ente partecipante e all'organismo partecipato e per valutare conseguentemente e con adeguatezza lo stanziamento di specifici fondi di copertura per fronteggiare il rischio delle relative passività latenti in previsione del prossimo rendiconto.*
3. *per adeguare il Regolamento di contabilità dell'Ente – richiamo più volte sollecitato;*
4. *per aggiornare il sistema gestionale del Bilancio consolidato che permetta di creare una reportistica relativa ai flussi delle operazioni di rettifica e di elisione intercompany al fine di verificare con maggiore efficienza ed efficacia le variazioni dei saldi dei conti*

*nelle diverse fasi del processo di consolidamento. Tali aggiornamenti dovranno essere in grado di rendere l'intero processo verificabile e controllabile in ogni sua fase attraverso la stampa di specifici reports e dovranno permettere di controllare la ricostruzione del bilancio consolidato in tutte le sue fasi (operazioni di integrazione, operazioni di elisione infragruppo ecc.) partendo dai bilanci dei singoli organismi partecipati per terminare con il bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.*

5. *per dotarsi di un Manuale contabile di Gruppo che contenga la descrizione delle procedure di consolidamento e illustri i principi del Bilancio consolidato a tutti i componenti del GAP anche con riferimento all'applicazione del principio contabile del Bilancio consolidato – Allegato 4/4 D.Lgs. 118/2011 alle società che sono obbligate ad adottare i principi contabili internazionali – IFRS”.*

## **INTEGRA**

il citato parere di legittimità, che, pertanto, conseguentemente, risulta modificato come segue:

### **PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE**

nei limiti della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e con gli inviti in esso contenuti.

#### **IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**Dott.ssa Maria Elisa Borrelli**

#firmadigitale;0,16#



MARIA ELISA  
BORRELLI  
COMUNE DI MILANO  
VICE SEGRETARIO  
GENERALE  
21.12.2020 10:09:06  
UTC

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_77\_ DEL 21/12/2020**

**IL PRESIDENTE**  
**Lamberto Bertolé**  
**Firmato digitalmente**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Fabrizio Dall'Acqua**  
**Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Fabrizio Dall'Acqua**  
**Firmato digitalmente**

---

